

Fondazione
Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2023

**David Speciali:
Isabella Rossellini, Enrico Vanzina**



ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO 68ª EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.»

ISABELLA ROSSELLINI

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come *Crime of the Century* di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e *Chicago Hope*, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

La 68ª edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.

www.daviddidonatello.it.

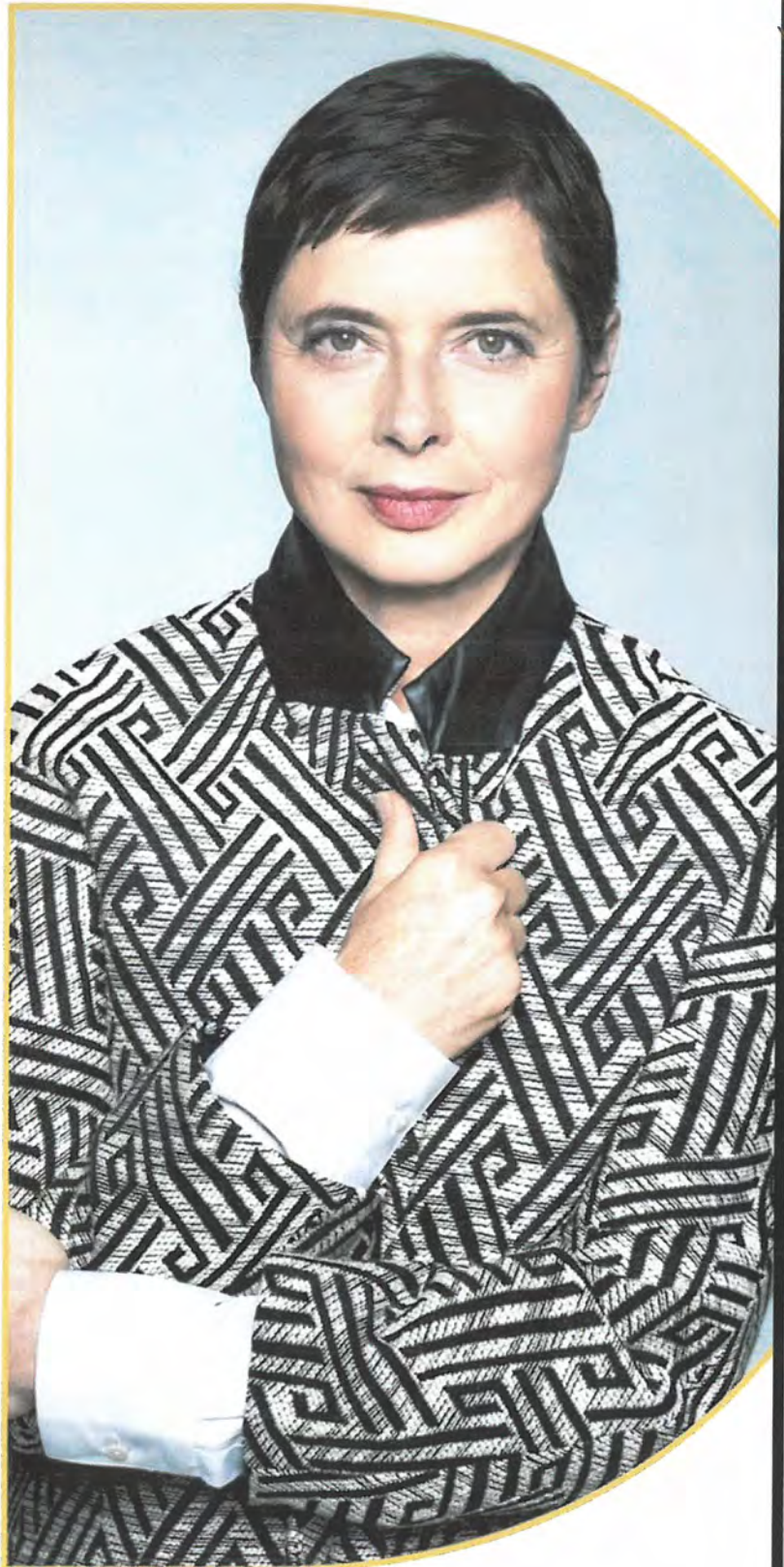
Materiali stampa: <http://share.cristianacaimmi.com/ZZp5GiRa>



**DAVID DI
DONATELLO
68**

David Speciale

ISABELLA
ROSSELLINI



DAVID DI
DONATELLO
68

David speciale

ISABELLA ROSSELLINI





CULTURA

**CINEMA, BORGONZONI: “DAVID SPECIALE A ISABELLA ROSSELLINI
MERITATO RICONOSCIMENTO E OMAGGIO A BRAVISSIMA
INTERPRETE”**



DAVID NEWS

SPECIALE "ASPETTANDO IL DAVID68"



Foto di Paola KUDACKI

ISABELLA ROSSELLINI: «HO UNA CARRIERA INTERNAZIONALE, QUESTO DAVID MI FA FELICE: È UN RICONOSCIMENTO DELLA MIA PRESENZA ANCHE IN ITALIA»



ISABELLA ROSSELLINI: «HO UNA CARRIERA INTERNAZIONALE, QUESTO DAVID MI FA FELICE: È UN RICONOSCIMENTO DELLA MIA PRESENZA ANCHE IN ITALIA»

di Elisa Grando

Attrice, modella, regista, autrice, etologa: Isabella Rossellini, David Speciale 2023, ha tessuto un percorso artistico composito e anticonvenzionale, che l'ha resa un'icona in tutto il mondo. Vive in una fattoria a cento chilometri da New York: «Voglio continuare a fare l'attrice, ma soprattutto l'etologa. Dopo una certa età è un dato di fatto, per le donne ci sono solo ruoli da non protagonista. Ma ho l'impressione che sulle piattaforme ci siano storie più varie per tutte le età, forse siamo all'inizio di un nuovo capitolo»

Quando ha saputo che avrebbe ricevuto il David Speciale alla 68ma edizione dei Premi David di Donatello, la prima reazione di Isabella Rossellini è stata la sorpresa: «Non me lo aspettavo: ho vissuto negli Stati Uniti dall'età di 24 anni, e c'ero già andata prima, a 19 anni, per lavorare per la Rai con Renzo Arbore e Luciano De Crescenzo. La mia carriera è continuata in maniera molto internazionale, ma meno in Italia: non che non volessi, ma non è successo. Quindi mi ha sorpreso, e mi fa molto piacere avere con questo David una presenza in Italia». Rossellini è un'icona di stile, di bellezza, soprattutto di come il talento vero possa esprimersi in direzioni differenti: attrice, modella, giornalista, regista, autrice di testi teatrali e anche etologa, per coronare l'amore per gli animali che coltiva da sempre. Vive in campagna, nella sua fattoria a cento chilometri da New York, viaggiando per lavoro almeno sei mesi l'anno: la prossima tappa, dopo la cerimonia del David, è al Festival di Cannes, dove la vedremo in *La chimera* di Alice Rohrwacher. Un percorso non convenzionale il suo, passato per i film cult di David Lynch, dei fratelli Frazzi e dei Taviani, scandito dalla libertà di ogni scelta e autonomo anche rispetto a quello dei suoi genitori, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini: «Una delle ragioni per la quale ho accettato il premio è stato quello di non essere sempre "la figlia di", "la moglie di": ho adorato i miei genitori, mi sono sposata con grandi registi, ma basta con questo modo di definire le donne sempre come un riflesso di altre persone».



Lei ha avuto un inizio non canonico, da giornalista per la Rai negli Stati Uniti, prima ancora di diventare celebre come modella...

«Non ho mai pensato a una carriera. Quando ero giovane mi sono sempre interessata agli animali, ma allora non c'erano in Italia degli studi di etologia. Ho studiato per diventare costumista all'Accademia di Costume e Moda di Roma: i costumi sono un po' la moda del passato. Poi a 19 anni sono venuta in America: mamma ci teneva molto che imparassi l'inglese. Sono diventata l'assistente di Gianni Minà, per tre anni gli organizzavo tutte le interviste sportive. È stato lui a presentarmi Renzo Arbore e De Crescenzo e sono entrata a "L'altra domenica", dove facevo servizi giornalistici e comici: lì ho intervistato e conosciuto Martin Scorsese, poi ci siamo sposati. Avere un marito americano mi ha radicata negli Stati Uniti, dove per caso ho iniziato a fare la modella: ho incontrato il fotografo Bruce Webber che mi ha chiesto di fotografarmi. L'ho presa come un'avventura e invece ha aperto un'enorme carriera».

Nel 1979 il suo primo ruolo da protagonista è nel film "Il prato" dei fratelli Taviani: quando ha cominciato a considerare davvero di fare l'attrice?

«Avevo accettato più che altro perché era un'occasione per stare con i Taviani e vedere il cinema più da vicino non solo sui set dei miei genitori. Mia mamma era molto famosa e mi intimidiva un po' essere attrice. Richard Avedon diceva che le modelle sono un po' come le star del cinema muto, non possono parlare ma devono comunque esprimere emozioni: è stato proprio lui a spronarmi a recitare. Il mio primo film americano è stato *Il sole a mezzanotte* con Michail Baryšnikov, seguito da *Blue Velvet* di David Lynch. Gli americani conoscevano la mia faccia, ho avuto nove copertine del "Vogue" americano: si sono sorpresi quando hanno sentito che ero straniera: questo mi ha permesso di penetrare in un mercato americano che di solito è chiuso a chi ha un accento straniero».



Isabella Rossellini e Anthony Hopkins in "L'innocente"



Isabella Rossellini in "Blue Velvet"



Quali sono stati per lei i film più importanti, anche dal punto di vista umano?

«Quelli con David Lynch, perché lì c'è stata un'intesa artistica molto forte, ma anche *L'innocente* di John Schlesinger, e quelli con Jeroen Krabbé, col quale ho fatto cinque film. In *Left Luggage*, in particolare, ho interpretato un'ebrea ortodossa: è stata un'esperienza quasi antropologica, ho dovuto imparare tutte le tradizioni religiose, i movimenti giusti. Mi sono molto divertita lavorando a *Joy* di David O'Russell con Jennifer Lawrence e Robert De Niro, ma anche in una serie televisiva che ho appena finito sulla cuoca americana Julia Child: interpreto la sua maestra francese che le insegna a cucinare. Ho fatto poco l'italiana sullo schermo. Il francese è comunque per me una seconda lingua, lo parlo benissimo: mamma e papà hanno divorziato quando avevo tre anni, e sono andati a vivere prima in Francia, dove mamma è rimasta, mentre papà è poi tornato in Italia».

Nella prima foto di "La chimera" la vediamo trasformata in una signora molto anziana...

«È un film che parla di tombaroli e ha dei riferimenti con l'aldilà, in particolare riferiti agli etruschi. Sono una signora aristocratica decaduta che non ha più soldi e vive in una casa molto bella ma tutta rotta, e ha due figlie, una è morta ma la signora non lo ammette. Vive quindi con una gamba nella vita del presente e una nell'aldilà, un personaggio molto poetico».

In queste settimane sta portando a teatro il suo monologo "Darwin's Smile": da dove nasce?

«Ho fatto circa 40 corti e due film lunghi, comici, sugli animali. Non sono stati visti in Italia ma hanno avuto molto successo in America e in Francia. Ho riscritto questi corti in forma di monologo teatrale con *Jean-Claude Carrière*, il grande sceneggiatore di Peter Brook. L'ultimo mi è stato commissionato quando Jean-Claude era già scomparso: il Musée d'Orsay di Parigi mi ha chiesto una conferenza comica per una mostra sull'impatto della teoria di Darwin nell'arte. Il testo è poi diventato uno spettacolo per il Teatro Nazionale di Nizza. Lo sto portando negli Stati Uniti, in Germania, in Inghilterra. In Italia ancora non ci sono date, ma spero che grazie al David di Donatello ci sia più interesse anche per il mio lavoro di regista».

Le piacerebbe lavorare con più continuità nel cinema italiano?

«A 71 anni voglio continuare il mio lavoro di etologa e a fare i miei film su questi soggetti, di tanto in tanto un film d'attrice, ma non ho una particolare intenzione di cambiare vita. Ammiro moltissimo il cinema italiano, da Sorrentino a Martone: certo mi sarebbe piaciuto lavorare con loro, ma non è un mio fine. Se me lo chiedono, molto volentieri. Sennò continuo il mio lavoro da etologa».

È vero che dopo una certa età per le donne non ci sono più ruoli interessanti?

«Sono diventata etologa anche per questo. Dopo una certa età è un dato di fatto, ci sono solo ruoli da non protagonista. Avevo la curiosità per gli animali e sono tornata all'università a 55 anni perché il lavoro di attrice e di modella era praticamente finito. Da etologa sono diventata anche regista. Con lo streaming però ho l'impressione che ci siano storie più varie, forse siamo all'inizio di un nuovo capitolo: attrici e attori amici di una certa età mi dicono che il lavoro sta tornando. E sono tante le registe donne che hanno voglia di raccontare le loro madri, le loro nonne».

Qual è il suo film preferito?

«*Il circo* di Chaplin. Combina il cinema con il circo, gli animali, il divertimento. È il mio preferito in assoluto: l'ho visto tantissime volte e continua a darmi lo stesso stupore della prima».

DAVID DI DONATELLO

VAI AL SITO

TUTTI I FILM NELLE SALE

COOKIE E PRIVACY POLICY

COOKIE POLICY

PRIVACY POLICY

ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO - Premi David di Donatello - via di Villa Patrizi 8 00161 Roma - P.IVA 80131950588 - tel. +39 06 4402766 - d



SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA



NUOVOIMAIE



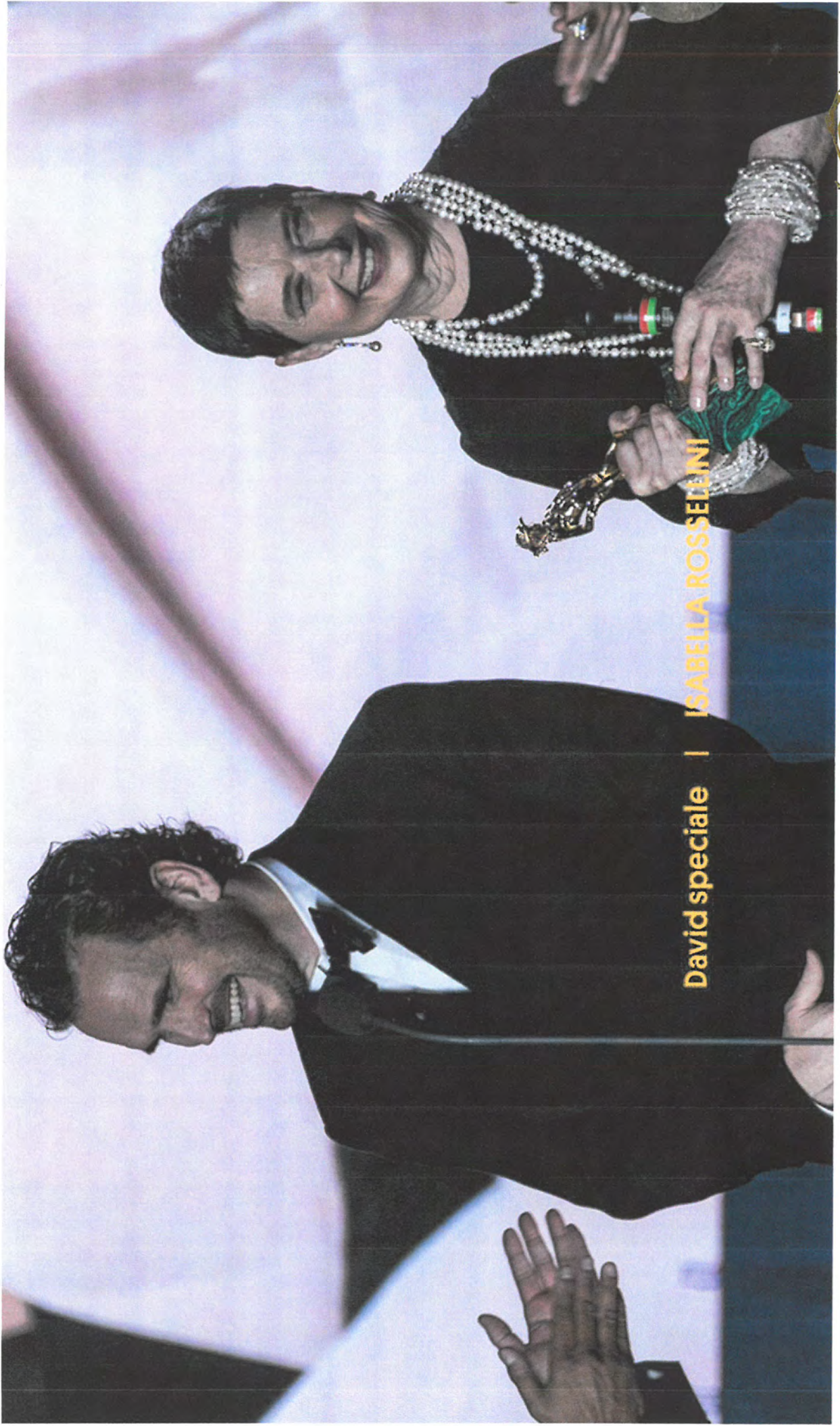
PARTNER HOSPITALITY



HOTEL DE LA VILLE
PARIS

A Rocco Forte Hotel





David speciale | ISABELLA ROSSELLINI







IN SCENA

Rossellini porta a teatro Darwin e l'arca di Noè

ANDREA FAGIOLI

Arte e scienza per un teatro in cui recitazione e divulgazione non solo fanno rima, ma si integrano l'una con l'altra attraverso una grande prova d'attrice, quella di Isabella Rossellini, autrice e interprete di *Darwin's Smile* (Il sorriso di Darwin), un originale one woman show con il quale la poliedrica artista romana naturalizzata statunitense, partendo dal libro di Charles Darwin *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*, esplora come l'empatia, che è alla base dell'attività dell'attore, sia necessaria anche per lo studio del comportamento animale. E chi meglio di un'attrice appena insignita del prestigioso premio "David di Donatello speciale 2023" che lavora costantemente sul gesto, sulle emozioni, sui codici universali per esprimere sensazioni, può mettersi al servizio della scienza per aiutare a far comprendere il comportamento animale e quello umano?

Lo spettacolo, prodotto dal Théâtre National de Nice insieme al Teatro della Toscana, è al tempo stesso una lezione sulle teorie del biologo, naturalista, geologo ed esploratore britannico (nato a Shrewsbury nel 1809 e morto a Londra nel 1882) e sull'arte recitativa che la Rossellini (figlia di Roberto Rossellini e Ingrid Bergman) ha appreso sin dall'infanzia solcando teatri di posa e set cinematografici, nonostante il suo primo interesse fosse per i costumi e non tanto per la recitazione. Da qui anche la sua carriera di modella a precedere quella di attrice, conduttrice, traduttrice, giornalista e scrittrice con all'attivo una cin-

quantina di film (dai fratelli Taviani a David Lynch), quasi trenta partecipazioni a programmi televisivi (a partire da *L'altra domenica* di Renzo Arbore), tre libri e, in ultimo, testi teatrali come *Bestiario d'amore*, scritto con Jean-Claude Carrière, e questo *Darwin's Smile*, che grazie ai toni comici dimostra, come accennato, che la recitazione può servire a comprendere la misteriosa natura degli animali e le loro emozioni. Con umorismo e con semplici e innocenti espedienti la Rossellini interpreta sul palco cani, gatti, galline, pavoni e, naturalmente, Charles Darwin, riconciliando così i due mondi spesso agli antipodi: l'arte e la scienza.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa online con la protagonista collegata dalla sua fattoria degli animali (150 galline, capre, pecore, papere, cani e gatti) a Long Island a cento chilometri da New York, la Rossellini ha ribadito come l'empatia sia alla base della recitazione in quanto «essere attore non è solo agire, ma anche reagire, non è solo pronunciare parole, ma entrare in contatto con l'altro, l'atto-

re che ti sta di fronte».

L'empatia è insomma centrale nella comunicazione umana, ma lo è anche nel rapporto con gli animali, anche se a volte gli scienziati non lo capiscono. Darwin, invece, secondo la Rossellini, lo ha capito sottolineando la continuità esistente tra gli esseri umani e gli animali, che può essere ritrovata anche nel modo di esprimere le emozioni.

Il padre della teoria dell'evoluzione («Ancora non molto accettata in America») si domandava se gli animali ridevano. «Io credo - dice l'attrice - che gli animali abbiano delle espressioni simili al sorriso, che magari esprimono anche solo muovendo la coda, ma non solo: in qualche modo gli animali parlano tra loro e parlano anche a noi». A questo proposito la protagonista di *Darwin's Smile* racconta delle pecore della sua fattoria che una mattina battevano le zampe sul piatto del fieno perché ancora non avevano ricevuto da mangiare ed era passata da tempo l'ora canonica. Oppure delle galline che le vanno incontro tutte le volte che la vedono, ma che si nascondono quando si presenta accompagnata da sconosciuti.

Quella per gli animali è da parte di Isabella Rossellini una passione antica: risale alla lettura del libro di Konrad Lorenz, *L'anelito di Re Salomone*, che le regalò il padre. Allora sognava di diventare etologa. Ci sarebbe riuscita in futuro, dopo i cinquant'anni, tornando all'università, laureandosi in etologia, dedicandosi all'allevamento, affascinata dall'«addomesticazione», da come cambiano gli animali, senza dimenticare l'altro grande amore, la recitazione, affrontando an-

che in questo caso in età avanzata quel teatro che ancora le mette paura («È un po' come camminare su una corda»), ma al tempo stesso le permette di immergersi nelle emozioni dell'uomo e, nel caso di *Darwin's Smile*, soprattutto degli animali, con un monologo di un'ora e un quarto, cinque cambi di costume a scena aperta, sotto la direzione del regista Muriel Mayette-Holtz, le scene e i costumi di Rudy Sabounghi, le luci di Pascal Noël, la musica di Cyril Giroux, i video di Andy Byers e Rick Gilbert e la grafica di Andy Byers.

Lo spettacolo, che ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica in svariati teatri americani ed europei, suscitando ovunque grande interesse per l'inconsueto contenuto e la particolare realizzazione, prima di approdare dal 23 al 28 gennaio a Firenze al Teatro Della Pergola, sede principale del Teatro della Toscana (che come ricordato produce lo spettacolo con il Théâtre National de Nice), sarà rappresentato al Teatro Remondini di Bassano del Grappa il 15 gennaio, al Teatro Comunale di Vicenza il giorno dopo, al Teatro Lyrick di Assisi il 18 e al Politeama Rossetti di Trieste, sede del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, il 20 e 21 gennaio.

La tournée andrà avanti per tutto il 2024 con date dalle Canarie a Dubai per concludersi a Parigi dove tutto è iniziato. Fu infatti il Museo d'Orsay, in occasione di una mostra su Darwin, a chiedere inaspettatamente alla Rossellini una conferenza comica, in modo da spiegare, ridendo e scherzando, le complesse teorie evoluzionistiche di un autore tutt'altro che facile, che scriveva in inglese arcaico, ma che sarebbe passato alla storia per il suo fondamentale contributo alla ricerca scientifica. Da lì l'idea di costruirci sopra una rappresentazione teatrale senza rinunciare al registro comico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attrice figlia d'arte, diventata etologa, arriva anche in Italia con l'originale spettacolo "Darwin's Smile"

«Unisco scienza e arte per esplorare il complesso linguaggio degli animali e il mistero dell'empatia tra tutti gli esseri viventi»



Isabella Rossellini sarà in tournée a gennaio con lo spettacolo "Darwin's Smile" co-prodotto dal Teatro della Pergola

Il monologo di Isabella Rossellini «Sul palco divento gatto e pavone»

IL COLLOQUIO

Storia di una diva che a un certo punto della vita, pensando che nessuno l'avrebbe fatta lavorare al cinema, si laurea in etologia e crea una piccola fattoria a 100 km da New York, dove oggi vive in compagnia di galline (150), capre, cani, pavoni e una papera prodigiosa che fa uova rigorosamente nere che con il tempo diventano grigie. È quella che emerge, in controluce, dall'incontro con Isabella Rossellini, 71 anni, attrice, giornalista, ex modella e traduttrice nata in Italia e naturalizzata statunitense (insignita que-

st'anno del David di Donatello speciale). In conferenza video dalla sua "Mama Farm" di Brookhaven, Long Island, la Rossellini ci parla di *Darwin's smile*, il monologo da lei scritto e interpretato che, con la regia di Muriel Mayette-Holtz, andrà in scena al Teatro della Pergola di Firenze dal 23 al 28 gennaio (una coproduzione Théâtre Natio-

L'ATTRICE PRESENTA IL SUO SPETTACOLO "DARWIN'S SMILE", IN SCENA A FIRENZE, AL TEATRO DELLA PERGOLA DAL 23 AL 28 GENNAIO

nal de Nice e Teatro della Toscana). «Perché un'espressione come il sorriso è compresa da tutti gli esseri umani? E come sorridono gli animali?» si chiede l'attrice, che nel suo assolo fa dialogare, umoristicamente, teoria evolutuzionistica e arte della recitazione.

I RUOLI

«Al cinema, ho interpretato molti ruoli drammatici ma quando mi metto a scrivere lo, viene fuori la vena comica. Non so perché, ma è così. È piacevole scrivere in un'atmosfera di buonumore e di risate», confessa la figlia di Roberto Rossellini e Ingrid Bergman, due matrimoni (Martin Scorsese e Jonathan Wiedemann), una sorella ge-

Isabella Rossellini, 71 anni, figlia di Roberto Rossellini e Ingrid Bergman, al debutto con "Darwin's Smile"



mella (Isotta) e due figli, Elettra e Roberto. Come libro guida, *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali* di Charles Darwin, che ha permesso alla Rossellini di ragionare sul valore dell'empatia. «Noi attori usiamo l'empatia non solo per agire, ma anche per reagire. È la prima cosa

che ti insegnano nelle scuole di teatro: cerca il contatto con il tuo partner, non concentrarti solo su te stesso. Mentre studiavo etologia, mi sono accorta che gli scienziati non sono tanto empatici. Ho voluto allora integrare quel tipo di conoscenza con l'arte recitativa». Nasce così *Darwin's smile*, un be-

stiaro fantastico in cui Isabella Rossellini interpreta un palcoscenico cani, gatti, galline, pavoni e lo stesso Darwin.

ANIMALI

«Sono sempre stata interessata agli animali, ma mi sono iscritta all'università solo a 50 anni e 10 anni fa ho aperto la fattoria. Ero sicura che nessuno mi avrebbe più chiamata sul set, e invece sono arrivate tante richieste, dalla serie *Julia* a *La chimera* di Alice Rohrwacher. Ho fatto una parte anche in *Spaceman* con Adam Sandler e reciterò il ruolo di una suora in *Conclave*, il nuovo film di Edward Berger. Aveva ragione mia madre, quando diceva: a 50 anni la carriera sembra finita, ma poi ricomincia», conclude l'attrice, che dall'osservazione del mondo animale ha tratto una grande lezione: «Con i loro sensi sviluppati, loro vedono e sentono cose che noi non riusciamo a percepire».

Katia Ippaso
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Che CINEMA farà



di PIERA DETASSIS

ROMA, la festa delle registe



Sopra, Paola Cortellesi sul set di *C'è ancora domani*, il film da lei interpretato e diretto che aprirà la Festa del cinema di Roma (e sarà nelle sale dal 26 ottobre). Sotto, la locandina.



È un tempo così: non si recita più a soggetto altrui, come dire: se non parlate voi delle nostre storie, lo facciamo noi in prima persona, tanto sul set vi abbiamo rubato ogni segreto

Nouvelle vague o onda anomala? Di sicuro l'imminente Festa del cinema di Roma (dal 18 al 29 ottobre) cristallizza una tendenza che in tal misura non si era mai vista: le attrici italiane, evidentemente stanche di quadri e cornici, talvolta stretti, dentro cui stare educatamente in posa, hanno deciso di prendere in mano la situazione e passare dietro la macchina da presa. Han chiamato a sé sceneggiatrici e altre interpreti complici e firmato il loro primo film. Dopo gli esempi nobili e raggianti di Laura Morante, Michela Cescon, Jasmine Trinca e specialmente Valeria Golino, quest'anno la voglia ha preso tutte, star incluse, così Claudia Gerini ha diretto *Tapirulàn* e Micaela Ramazzotti, icona delle donne in sofferenza e in cerca di sé, s'è ritrovata sul palco di Venezia premiata dal pubblico per il suo primo film da regista, *Felicità*.

Scopriamo adesso che erano solo le prove generali: alla Festa del cinema debuttano i nomi più popolari, ad aprire la kermesse sarà *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi, film anticipato dal bellissimo poster che lascia intuire una gloriosa epifania delle donne italiane al tempo della ricostruzione e del dopoguerra, in bianco e nero d'epoca, lacrime e commedia, nostalgia di neorealismo, un pensiero grato per quell'Anna Magnani che spicca sul poster dell'evento romano a 50 anni dalla scomparsa.

È un tempo così, non si recita più a soggetto altrui, come dire: se non parlate voi delle nostre storie, lo facciamo noi in prima persona, tanto sul set vi abbiamo visti, osservati e rubato ogni segreto. Pare sia bellissimo, e senza sconti, il corto *Unfitting* di Giovanna Mezzogiorno, talento grande e

qualche ferita raccontata attraverso l'alter ego Carolina Crescentini che rammenta il bullismo di registi e industria, i tormenti inutili d'attrice, l'inadeguatezza di un corpo che non sta nei canoni. Nel corso di un'intervista Margherita Buy mi aveva rivelato, un po' celiando e un po' no: «La notte sogno di girare un film, nei ruoli principali ci sono tutti i registi con cui ho lavorato e a cui faccio subire quello che han fatto a me». Scherzava, ma chissà che *Volare*, il suo debutto sul tema della paura dell'aereo, non nasconda anche il segreto, in commedia, di qualche trauma da set. Nuova onda o onda anomala, la tendenza è il segnale di un disagio di rappresentazione o incompiutezza e talvolta ancora di un'altra libertà, quella di Kasia Smutniak, attrice e attivista che nel suo *Mur* narra storie di migranti e di respingimenti ai confini tra la Bielorussia e la sua Polonia.

Che sia un anno speciale lo conferma la presenza a Roma di Isabella Rossellini, che dopo aver ricevuto a maggio il **David Speciale** riceverà qui il premio alla carriera: lei, con i suoi pazzi film e testi teatrali vale come simbolo di tutte le interpreti che a un certo punto hanno deciso di saltare il confine e far da sé, non più personaggi in cerca d'autore.

Tra i film più attesi della Festa c'è il bizzarro *Mi fanno male i capelli* di Roberta Torre, dove una smemorata Alba Rohrwacher dialoga con i personaggi della Vitti, non un biopic, ma un labirinto immaginario. L'immensa Monica, musa di tanti, firmò il suo film d'esordio *Scandalo segreto*, storia di cinema, infedeltà e malattia mentale, nel 1990, a sessant'anni. Fu anche la sua ultima apparizione al cinema, forse una confessione prima del lungo silenzio. Oggi le nostre attrici hanno deciso di non tenere più il segreto. |

PIERA DETASSIS giornalista e critica cinematografica.
Risponde a piera.detassis@hearst.it



CINEMA

**LA RASSEGNA
IN ARRIVO**
XVIII edizione
Dal 18 al 29
ottobre

» Federico Pontiggia

C'è imbarazzo, e non solo della scelta, nel cartellone della XVIII Festa del Cinema di Roma, in programma dal 18 al 29 ottobre. Si ravvisa qualche problema a discernere la selezione, non qualitativamente - questo lo vedremo - ma quantitativamente, giacché è di tutto e di più, anche se non è la Rai. Stante la difficoltà tricolore al botteghino, dove un film valente, premiato e "papale" quale *Io capitano* di Matteo Garrone in due settimane non ha raggiunto il milione e mezzo di euro, la Festa se ne frega - spirito dei tempi? - e consegna un programma *monstre* in cui, almeno sul fronte patrio, è difficile rilevare chi ci sia, ma certamente impossibile dire chi non ci sia. Tra concorso, documentari, correlati ed eventuali, sono 57 i titoli italiani (produzioni e coproduzioni), che salgono a 67 considerando restauri e omaggi. Scelta largamente identitaria, proibitiva per le opere stesse, ancorché per gli spettatori, ma è la prova di maturità - politica? - che il presidente Gian Luca Farinelli, già dato per possibile successore di Alberto Barbera alla Mostra di Venezia, e il direttore Paola Malanga consegnano al compimento della maggior età della kermesse capitolina.

Una Festa che si rispetti, oltre alla torta, vuole gli ospiti: quali? Dopo il Lido, *mutatis mutandis* anche l'Urbe sconterà gli scioperi a Hollywood, sicché toccherà accontentarsi dei registi, da Jonathan Glazer (*The Zone of Interest*, da Cannes) a Justine Triet (la Palma d'Oro *Anatomia di una caduta*), e un manipolo di talent resistenti o perseveranti,



Di tutto, di più... "Non è la Rai", è la Festa di Roma

quali Isabella Rossellini (premiata alla carriera dopo il *David* speciale a maggio: quando si dice fare sistema...), Monica Bellucci (*Diabolik chi sei?* dei Manetti Bros.), Vincent Lindon, Cécile de France, Ariane Ascaride, Valeria Golino e Valeria Bruni Tedeschi (*Te l'avevo detto* di Ginevra Elkann), Jasmine Trinca (la serie *La storia* da Elsa Morante, per la regia di Francesca Archibugi, e *Nuovo Olimpo* di Ferzan Ozpetek), Antonio Albanese (*Cento domeniche*, diretto e interpretato), JR, Sting e Zuccherò.

"Un'edizione enorme, un

programma per tutti radicato nella bellezza e nelle anime di Roma", promette Farinelli; "L'unico criterio è la qualità: non ci sono quote di genere né nazionali, bensì i film migliori che abbiamo visto", assicura Malanga. La variante sovranista non ammorba il Concorso, dove non ritroviamo la bulimia veneziana (6 italiani su 23): su 18, sono solo tre i titoli nazionali, ovvero *C'è ancora domani* dell'esordiente Paola Cortellesi, che apre; *Holiday* di Edoardo Gabbriellini; *Mi fanno male i capelli* di Roberta Torre, che dopo l'Alida Valli di *Finalmente l'alba* regala ad Al-

**Quasi 70
film: molti
italiani
e debuttanti
in regia (Buy,
Cortellesi...)**

ba Rohrwacher Monica Vitti. In Freestyle c'è un titolo che è davvero un programma, *Accattaroma* di Daniele Costantini, un altro che ingolosirà Alain Elkann, *A la recherche* di Giulio Base, e un terzo "sgarbatto", il fotografo *Nino Migliori* secondo Elisabetta Sgarbi; per le serie (la Mostra da due anni non ne accoglie di tricolori: chi sbaglia?), anche *I Leoni di Sicilia*, *Marefuori 4* e *Suburra eterna*; in Grand Public, Michele Riondino con *Palazzo Laife* e l'opera prima di Margherita Buy, *Volare*. Ah, c'è l'ultimo Hayao Miyazaki, *Il ragazzo e l'airone*: speriamo voli alto.



STAR MESE

DI SAFIRIA RICCI

Isabella Rossellini

Una sfida ai luoghi comuni

Poliedrica, ironica, geniale, sempre capace di cambiare pelle e reinventarsi, l'attrice ha recentemente ricevuto il prestigioso "David Speciale 2023"

Nelle scorse settimane Isabella Rossellini ha ricevuto il *David Speciale 2023*, un riconoscimento che celebra una protagonista assoluta del cinema e della cultura italiane. È stata Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, a spiegare la motivazione di questo premio: "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da *Il Pap'occhio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente". Italianissima, dunque, ma anche cosmopolita, figlia d'arte, sicuramente, ma **con un talento e un'attitudine che l'hanno resa iconica** per il solo fatto di essere se stessa. "Una delle ragioni per la quale ho accettato il premio è stata quella di non essere sempre 'la figlia di', 'la moglie

"HA UN CARISMA CHE CONGIUNGE LA GRANDEUR E LA MODERNITÀ"



A 71 anni (che compie il 18 giugno) Isabella Rossellini oggi è anche un'etologa e attivista per l'ambiente. Vive in campagna, a 100 km da New York (USA) in una fattoria.

di': ho adorato i miei genitori, mi sono sposata con grandi registi, ma basta con questo modo di definire le donne sempre come un riflesso di altre persone", ha affermato.

LA CARRIERA

Il debutto sul grande schermo è avvenuto nel 1976, recitando accanto a sua madre nel film *Nina* di Vincente Minnelli, per diventare poi la protagonista, nel 1979, del film *Il prato* dei fratelli Taviani. Soltanto qualche anno dopo, nel 1985, ha interpretato il suo pri-

mo ruolo in una produzione d'oltreoceano, sul set de *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford. Già l'anno successivo ha vinto il suo primo premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards con il ruolo di protagonista nel film cult *Velluto blu* di David Lynch. In oltre quarant'anni di attività, di award ne ha ricevuti pochi, in realtà. Ma non sono i premi a parlare, è la sua carriera a farlo. Qualcuno, di lei, ha scritto a ragione: "Un'attrice così trasversale, dotata di un carisma che congiunge la grandeur e la modernità, l'esotismo scandinavo e l'antichità romana, erotica e materna, modella di grido e autrice singolare, musa degli artisti e artista delle muse". Oltre a conquistare il cinema, Isabella Ros-



STAR MESE : ISABELLA ROSSELLINI



A 28 anni iniziò a lavorare come modella collaborando con molti famosi fotografi, tra cui Richard Avedon, Steven Meisel, Helmut Newton, Peter Lindbergh, Norman Parkinson, Herb Ritts.

sellini ha recitato a teatro, ha lavorato come modella, è scrittrice, giornalista e regista. Insomma, **una donna piena di sfaccettature, cosmopolita e insieme italianissima**, che tiene alto il tricolore nel mondo. "Ho una carriera internazionale, questo David mi fa felice: è un riconoscimento della mia presenza anche in Italia", ha detto. Instancabile, l'attrice è stata anche tra le protagoniste del 76° Festival di Cannes con il film *La Chimera*, di Alice Rohrwacher. "È un film che parla di tombaroli e ha dei riferimenti con l'aldilà, in particolare riferiti agli etruschi", ha spiegato. A proposito del suo ruolo, ha poi aggiunto: "Sono una signora aristocratica decaduta che non ha più soldi e vive in una casa molto bella ma tutta rotta, e ha due figlie, una è morta ma la signora non lo ammette. Vive quindi con una gamba nella vita del presente e una nell'aldilà, un personaggio molto poetico".

LA PASSIONE PER GLI ANIMALI

La recitazione è da sempre una grande passione di Rossellini. Che, però, se avesse potuto scegliere, probabilmente avrebbe indirizzato altrove le sue

energie. Ed è per questo che all'età di 55 anni è tornata all'università conseguendo una laurea in Etologia, per studiare il comportamento degli animali in relazione all'ambiente. "Faccio ora quello che ho desiderato fare da sempre - ha detto - Un cerchio che si chiude". L'attrice ha infatti confessato: "Da piccola portavo a casa tutti i gatti e i cani che trovavo, ma anche vermi, rane, insetti". Insomma, un amore viscerale che oggi trova finalmente compimento. "Da giovane, quando sarei potuta andare all'università, i corsi di etologia non esistevano in Italia. Negli anni '60 e '70 c'era solo Oxford in Europa dove avrei potuto studiare - ha spiegato - ma non parlavo bene l'inglese e mi spaventava l'idea di andare a vivere in Inghilterra da sola. A un certo punto avevo pensato di studiare zoologia o agraria, ma quando lo dicevo mi guardavano come se fossi pazzo. All'epoca l'agricoltura in Italia stava cambiando, c'era in corso un'industrializzazione delle fattorie, le piccole aziende agricole non esistevano più. Così è andata diversamente: ho fatto comunque qualcosa che mi piaceva, la moda, il cinema. Ma da vecchietta, quando ho cominciato a lavorare di meno - per-

Curiosità

- Isabella Rossellini è nata a Roma il 18 giugno del 1952, sotto il segno dei Gemelli.
- È alta 173 centimetri.
- Ha una sorella gemella, Isotta Rossellini, che è una famosa accademica e critica letteraria.
- A 14 anni fu sottoposta a un delicato intervento chirurgico per la correzione della scoliosi e dovette portare il busto per un anno.
- Nel 1979 ha sposato il regista Martin Scorsese, per divorziare da lui nel 1982.
- Nel 1983 si è risposata con il modello Jonathan Wiedemann, dal quale si è separata dopo tre anni e con cui ha avuto la figlia Elettra.
- Ha anche un figlio adottivo, Roberto, nato nel 1993.
- Ha avuto una relazione con il regista David Lynch, durata dal 1986 al 1990, e pare anche un flirt con Christian De Sica, di cui è sempre stata molto amica.

ché per le donne tra i 45 e i 65 in quel mondo non c'è spazio - ho deciso di tornare all'università. Ho preso il mio master. Ho sempre pensato che il mio interesse per il mondo animale non avrebbe mai potuto essere più di un hobby. Invece...".

AMANTE DELLA NATURA

Amante degli animali e della natura in generale, Isabella Rossellini ha fatto di questo suo amore il suo stile di vita raccontando poi le sue avventure di campagnola nel suo spettacolo itinerante *Link Link Circus. Vive*, infatti, in America, a cento chilometri da New York, in una fattoria, **circondata da api e galline, oltre che dai suoi tre cani, un gatto e due maiali**. "Che sono come cani per me. Mica li mangio!", ha specificato. "Vivo in un granaio, c'è il riscaldamento, c'è tutto quel che serve, ma è molto rustica. La vita in campagna - ha raccontato - è piena di occasioni di imparare qualcosa".

STAR MESE : MARGHERITA BUY

affrontare le sfide quotidiane: "Sogno un posto in campagna dove ritirarmi, cosa che tra l'altro non potrei neppure permettermi di fare. Al contrario, sogno anche di essere un'esplosiva che viaggia alla ricerca di qualcosa, una che sa perdersi. Cosa che per paura non sono mai riuscita a fare. Sono come Salgari. Sogno le mie avventure sdraiata sul divano". Un dualismo che vive in Margherita sotto ogni punto di vista. L'attrice ha infatti detto: "In me convivono due aspetti opposti. Da una parte c'è la bambina, che cerca un tipo di divertimento davvero infantile, molto basico, e che mi fa essere molto cacciarona specialmente vicino alle persone poco contorte. Poi invece c'è tutto il mio lato chiuso, solitario e intransigente. Questi due aspetti si interfacciano male e si criticano l'uno con l'altro in uno scontro continuo. In una ricerca d'equilibrio per me impossibile da trovare". Eppure, questo particolarissimo mix funziona benissimo perché è, forse, proprio da un'interiorità così complessa che scaturisce la grande intensità delle sue performance attoriali.

Ma, del resto, non potrebbe essere diversamente visto che l'artista ha da sempre coltivato il suo io, **mettendolo al servizio delle cause importanti**: basti pensare che già in adolescenza era un'attivista molto battagliera. "Ho sempre affiancato quelle che pensavo fossero buone cause, come l'emancipazione femminile, il diritto all'aborto... Ora, anche se sono grande - ha conti-

nuato - sento di dover partecipare, anche se le emergenze sono molte. Dalla pandemia all'acqua che non ci sarà più fra trent'anni, ai cambiamenti climatici. I giovani adesso sono veramente in una situazione complicata perché non si tratta più solo di scelte etiche. **Personalmente sento molto forte la questione dei cambiamenti climatici** che si riflette su tutto, sulla fame, sull'acqua, sulla povertà, sui raccolti. Nasce tutto da lì, anche se abbiamo fatto finta di niente. In futuro - ha anticipato - vorrei impegnarmi nel mio piccolo in questo".

"IN ME CONVIVONO DUE ASPETTI OPPOSTI: IL LATO INFANTILE E QUELLO INTROVERSO"

Insomma, Margherita Buy è davvero un concentrato esplosivo di idee, progetti, contraddizioni. Ed è su questo che ha voluto puntare tutto: "Nella vita - ha spiegato - ho fatto un percorso inverso, **non ho mai cercato un'approvazione sul mio aspetto fisico** perché ritenevo che fosse poco importante e mi sono sentita apprezzata per quello che evidentemente ho fatto e rappresentato". E oggi più che mai può essere soddisfatta di quanto ha costruito, anche perché, in realtà, pur non volendolo esaltare, il fatto che sia una splendida donna non è certo passato inosservato: è per questo che un paio d'anni fa è stata scelta anche come testimonial di bellezza. "Un onore alla mia età", aveva commentato. Ma, in fondo, per lei il tempo è un alleato: "Bisogna lavorare insieme al tempo e spenderlo bene, senza lasciarsi influenzare dalla paura di vedersi diversi. La vita è fatta di esperienze e averne tante la rende



I GRANDI AMORI

Margherita Buy ha avuto due amori importanti. Dal 1990 al 1993 è stata sposata con Sergio Rubini. Nel 1996 si è legata al chirurgo Renato De Angelis. I due hanno vissuto una storia importante terminata nel 2012. Dalla loro unione, nel 2001, è nata la figlia Caterina. A proposito delle difficoltà di avere una relazione duratura, l'attrice ha detto: "Ci sono ragazze brave a farsi amare. Capaci di rendersi desiderabili e di lasciarsi desiderare. È un talento e io non ce l'ho".

bella", ha detto. Quanto a lei, riguardandosi nelle foto e nei film degli anni trascorsi, non prova affatto nostalgia o rimpianto, tutt'altro: "Mi accorgo di essere molto cambiata, di avere avuto delle inesperienza, non nell'aspetto fisico, ma qualche ingenuità, qualcosa che non era del tutto maturo. **Oggi mi sento più sicura**", ha confidato Buy, che si specchia anche negli occhi di sua figlia Caterina De Angelis, che ha ventidue anni ed è un'attrice come la mamma. "Rivedo in lei alcuni slanci verso un modo di vedere le cose, come le infatuazioni quotidiane riguardo progetti che magari sono difficili da fare ma che lei, come tutti i giovani, ritiene semplicissime da risolvere. Questo mi fa tanta tenerezza, mi ricorda me, quando pensavo che tutto fosse possibile".

Curiosità

- È nata il 15 gennaio 1962 a Roma, sotto il segno del Capricorno.
- Figlia di un dirigente dell'Unità Sanitaria locale e di una casalinga, è la maggiore di tre sorelle.
- È alta 170 cm.
- Ha esordito al cinema nel 1986 con *La seconda notte*.
- Nel 2019, durante il programma *Non è un paese per giovani*, ha confessato di soffrire d'ansia da diversi anni e di aver imparato a convivere come se fosse una migliore amica.

CORRIERE DELLA SERA Il Messaggero

Il premio
A Isabella Rossellini il David Speciale 2023
nostra ambasciatrice



la Repubblica

Isabella Rossellini
premiata a 68 anni
David di Donatello Speciale



La giuria del premio ha scelto Isabella Rossellini, 68 anni, come vincitrice del David di Donatello Speciale 2023. La Rossellini è stata premiata per la sua carriera di attrice e regista. È la prima donna a ricevere questo premio speciale.

il manifesto



AGI AGENZIA ITALIA

Isabella Rossellini riceve il David di Donatello Speciale 2023



DIRE

David di Donatello: Isabella Rossellini il premio speciale 2023



>> Itaipress

Isabella Rossellini il David Speciale 2023



asknews

Isabella Rossellini riceve il David di Donatello Speciale 2023. La giuria ha scelto la Rossellini per la sua carriera di attrice e regista. È la prima donna a ricevere questo premio speciale.

fanpage.it

Isabella Rossellini riceverà il Premio Speciale ai David di Donatello 2023

IL TEMPO.it

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Rai News



sky tg24



TGCOM24

Isabella Rossellini riceverà il David di Donatello Speciale 2023



AMICA



ANSA.it

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Reazione alla
David Speciale
2023



metro



Giovedì 11 Maggio 2023

Isabella Rossellini, il discorso per i David di Donatello



«Per il David di Donatello avevo preparato un discorso ma non me l'hanno fatto fare, quindi lo faccio qui su Instagram»: Isabella Rossellini è orgogliosa, felice, emozionata. L'attrice ha ricevuto il David di Donatello Speciale 2023. E, non avendo potuto condividere le sue emozioni sul palco nella cerimonia del 10 maggio, ha deciso di farlo via social. Dove, mostrandosi con la statuette in mano, ha deciso di raccontare i motori della sua vita che l'hanno portata anche a questo riconoscimento. A Isabella Rossellini il David di Donatello Speciale 2023 «Il David Speciale vuole celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». Così Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, ha motivato l'assegnazione del David di Donatello Speciale 2023 a Isabella Rossellini. L'attrice, «figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà» ha spiegato la Presidente. «Onorata ed entusiasta» si è definita la star nell'apprendere la notizia. Leggi anche Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 alla carriera I motori della mia vita «Se dovessi definire i motori della mia vita direi che sono stati la curiosità e il senso dell'avventura, cose che ho imparato dai miei meravigliosi genitori». Inizia così il discorso della star del cinema preparato in occasione dei David di Donatello 2023. «Divertirmi mi ha dato energia e le mie prime imprese professionali sono state con Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo (meravigliosi comici italiani) e il grande e divertente giornalista Gianni Mina, di cui ero assistente» continua l'attrice, ripercorrendo la sua carriera ma anche le tappe fondamentali della sua vita privata e personale. Leggi anche A Enrico Vanzina il David di Donatello speciale. Ecco i 10 film cult firmati insieme al fratello Carlo Una vita allegra e vincente «Ho lavorato in Europa e negli Stati Uniti, ho imparato molto dalle persone meravigliose con cui ho condiviso la mia vita come modella, attrice e regista» continua la Rossellini. Consapevole, però, che la donna che è oggi è merito e risultato anche della famiglia e delle persone incontrate nella vita privata. «Ho imparato dai bambini della mia famiglia e non posso dimenticare i miei animali. Devo loro il mio interesse per il comportamento animale, sono tornata all'università a 60 anni, devo a loro il mio recente master in etologia». E, alzando il David di Donatello appena conquistato, conclude: «Ho avuto una vita allegra, avventurosa e ora anche vincente». iO Donna

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvo uso personale. È vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo

I David celebrano la settimana arte Gifuni e Ronchi migliori attori

Niente statuetta per Mereu. Premio speciale a Rossellini

Roma Niente David per Salvatore Mereu. La statuetta per la migliore sceneggiatura adattata è andata a "Le otto montagne" di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch. Il regista dorgalese, però, può ritenersi soddisfatto per la nomination di "Bentu" nella edizione dei David del post pandemia. «Finalmente per la prima volta anche in platea vediamo i vostri sorrisi, non abbiamo le mascherine. Vedremo le vostre emozioni e ci collegheremo con una sala del cinema che vedrà la serata con noi». Con queste parole Carlo Conti

ha dato il via alla diretta su Rai 1. Al suo fianco Matilde Gioli.

Migliore attore protagonista è Fabrizio Gifuni per "Esterno notte" di Marco Bellocchio, che ha avuto la meglio su Luigi Lo Cascio, Ficarra e Picone, Alessandro Borghi e Luca Marinelli. Migliore attrice è Barbara Ronchi per "Settembre" di Giulia Louise Steigerwalt (migliore regista all'esordio), che ha superato la concorrenza di Margherita Buy, Benedetta Porcaroli, Penelope Cruz e Claudia Pandolfi. Migliore attrice non protagonista Emanuela Fanelli per



Il presidente Sergio Mattarella con Isabella Rossellini che ha ricevuto il David di Donatello speciale

"Siccità" e attore non protagonista Francesco Di Leva per "Nostalgia". Miglior canzone "Proiettili di Elodie per "Ti mangio il cuore". Commovente l'intervento di Isabella Rossellini, che ha ritirato il David Speciale dalle mani di Matt Dillon e che ha ricordato con nostalgia i genitori Ingrid Bergman e Roberto Rossellini. Non è mancato poi il premio allo Spettatore, cioè al film che ha registrato il pubblico più numeroso. A ritirare la statuetta Aldo e Giacomo (Giovanni era assente) per "Il grande giorno". Poi la produttrice (Oscar



Fabrizio Gifuni nei panni di Aldo Moro in "Esterno notte" di Marco Bellocchio

per Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto") Marina Cicogna premiata alla carriera. «Spero che il nostro cinema continui ad essere uno dei migliori al mondo. Tornate nelle sale, è la cosa più giusta».



David di Donatello, premio speciale a Isabella Rossellini: «Sono onorata»



Messaggio Promozionale - video disponibile in 09 secondi

MAGGIO 2023

EMBED



attrice emozionata: «Metterò la statuetta al centro del mio loft: sono onorata»

CorriereTv

È un regalo questo premio»: lo ha detto l'attrice e regista Isabella Rossellini ricevendo al Quirinale il premio speciale alla carriera David di Donatello - Metterò la statuetta al centro del mio loft: sono onorata». «Spero di venire in Italia con il mio spettacolo "Il sorriso di Darwin" - ha aggiunto l'attrice che ha scritto il monologo dopo essersi creata in Etologia. (Agtw)

SUGGERITI PER TE



CRONACA

Megan Gale nello spot della Omnitel



SPETTACOLI

«Amadeus rimane», Fiorello legge il



CRONACA

Geppi Cucciari e l'esilarante monologo

CONTENUTO SPONSORIZZATO

A CURA DI BABEL FOR BUSINESS



Avrete dipendenti multilingua? Ecco come



RAIUNO

David, premi speciali a Isabella Rossellini e Enrico Vanzina

● Sarà Carlo Conti, con Matilde Gioli, a condurre la 68ma edizione dei Premi David di Donatello, in onda in diretta oggi in prima serata su Raiuno dalle 21.30. L'evento, il gala del cinema italiano, si svolgerà per la prima volta nei Cinecittà@Lumina, complesso di studi gestiti da Cinecittà. Nel corso della cerimonia saranno assegnati venticinque Premi David di Donatello e i David Speciali. Il David alla Carriera 2023 andrà a Marina Cicogna, che ha prodotto alcuni tra i più importanti film della storia del cinema italiano e internazionale. Due, invece, i David Speciali: a Isabella Rossellini, una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo, e a Enrico Vanzina, tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, specialmente in coppia con il compianto fratello Carlo.

Il grande giorno, diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo è il film vincitore del David dello Spettatore, mentre a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella va il David di Donatello per il Miglior cortometraggio. Tra gli ospiti della serata, l'attore e regista sta-



ATTRICE A Isabella Rossellini un premio speciale

tunitense Matt Dillon, che sarà al prossimo Festival di Cannes fra i protagonisti di *Asteroid City* di Wes Anderson, e i cantanti Matteo Bocelli e Noemi.

I Premi David di Donatello sono organizzati dalla Fondazione Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello e dalla Rai, in collaborazione con Cinecittà S.p.A. Piera Detassis è presidente e direttrice artistica dell'Accademia, il consiglio direttivo è composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Raineri Martinotti.



IL CASO

Chiamami col mio **cognome**

Da Lily-Rose Depp e Hopper e Dylan Penn le nuove leve di attori "figli di" nei film portano il disagio che vivono davvero per quei genitori ingombranti

FULVIA CAPRARA

Sui figli d'arte pesano da sempre tre maledizioni. La prima è quella di essere bollati con il marchio del privilegio che, in partenza, li rende poco simpatici alla maggioranza del pubblico, cioè a tutti quelli che non hanno genitori noti e benefici connessi. La seconda è l'inevitabile paragone, essere perennemente valutati attraverso il confronto con padre e madre. La terza è l'obbligo di gestire la pressione dei media, il lato negativo dell'essere famosi. Per Hopper Jack Penn, erede di Sean Penn che, con la sorella Dylan, recita nel film di Clarence Fuller *Signs of love*, accettare l'aspetto scomodo della fama è stato fin dagli inizi un compito spinoso: «I miei - dice - mi hanno sempre aiutato e sostenuto, manifestando grande apertura rispetto alle mie scelte, a patto che non mi danneggiassero. Sono cresciuto nello stesso modo in cui crescono tutti, l'unico aspetto negativo della mia famiglia è che abbiamo dovuto sempre fare i conti con la mancanza di privacy, vivere con i riflettori puntati addosso, soprattutto quando succedeva qualcosa di spiacevole. Da piccolo mi sono sempre chiesto perché mai tanta gente si interessasse in modo così morboso alla vita dei miei genitori». Malleseri che spesso s'impastano con altri problemi e creano adolescenze sofferte, periodi bui, depressioni, dipendenze.

Non a caso in *Signs of love* (vincitore della prima edizione del Premio Corbucci, assegnato nell'ambito di Alice nella città, e domani nelle sale con Nori Film), al fianco di Zoe Bleu, figlia di Rosanna Arquette, anche lei nel cast, Hopper Jack Penn, 30 anni, occhi grigi malinconici, spiccata somiglianza con il padre, interpreta Frankie, vittima di una famiglia disfunzionale, nel sobborgo di Port Richmond, a Philadelphia, con un padre tossico, una sorella maggiore alcolizzata, amici divisi tra spaccio e microcriminalità: «Mi sento molto vicino al personaggio di Frankie, anche se le mie esperienze sono lontane anni luce dalle sue, ho avvertito, nei suoi



“

Isabella Rossellini

Ho accettato il David per non essere sempre "la figlia di" adoravo i miei genitori, ma basta essere definita come un riflesso

confronti, delle affinità. In passato ho attraversato momenti difficili, ho fatto degli errori, ho vissuti conflitti, poi però, ne sono venuto fuori cambiando totalmente il corso della mia vita. Per questo la sceneggiatura mi ha subito colpito. Nelle nostre esistenze tutti combattiamo, tutti abbiamo avuto a che fare con il dolore e, certe volte, con qualche tipo di dipendenza. *Signs of love* racconta questo, ma indica anche la strada della speranza». D'altra parte, fa notare Zoe Bleu,

«nessuno può scegliere dove nascere. Io e Hopper veniamo da famiglie famose, ma non è questa la caratteristica che ci definisce o che ha creato la nostra morale, le nostre aspirazioni, il desiderio di diventare persone migliori o di cambiare il mondo in cui viviamo». Pensieri simili avranno attraversato la mente di Lily-Rose Depp, figlia di Johnny e di Vanessa Paradis, inseguita dai paparazzi fin da prima di nascere, assediata dalle domande sul rapporto con il padre appena ha



Lily-Rose Depp è la protagonista di *The Idol* in anteprima al Festival di Cannes



Il figlio di Sean Penn Hopper e Zoe Sider, figlia di Rosanna Arquette per il film *Signs of love*

iniziato a concedere interviste, mentre faceva i primi passi di una carriera scintillante. Tra pochi giorni padre e figlia saranno insieme sulla montec des marches del Festival di Cannes, lui nel film di apertura *Jeanne du Barry*, lei nella serie *Sky The Idol* firmata dal creatore di *Euphoria* Sam Levinson: «I miei genitori – dice Lily Rose Depp – hanno fatto di tutto per farmi vivere un'infanzia normale, ma è chiaro che non possa essere stata come quella di tutti gli altri. Però è anche l'unica che ho potuto vivere e quindi ho dovuto imparare a accettarla». In *The Idol* (dal 5 giugno su Sky) la

giovane Depp è Jocelyn, decisa, dopo un esaurimento nervoso che ha fatto saltare il suo ultimo tour, a riaffermare il titolo di popstar più venerata d'America.

Sugli applausi del padre può già scommettere, anche se Lily-Rose è ormai una lanciata star internazionale. Certi ritaggi restano fermi nel tempo, nel bene e nel male: «Un delle ragioni per cui ho accettato questo riconoscimento – ha dichiarato Isabella Rossellini, pronta a ricevere oggi il David Speciale, durante la 68esima edizione del premio – è stata nel non essere considerata "la figlia di", "la moglie di". Ho adorato i

miei genitori, mi sono sposata con grandi registi, ma basta con questo modo di definire le donne sempre come un riflesso di altre persone». Anche Rossellini è attesa sulla Croisette, tra gli interpreti del film di Alice Rohrwacher *La Chimera* in corsa per la Palma d'oro: «Figlia di due leggende del cinema – spiega Piera Detassis, presidente dei Premi **David di Donatello** – ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà confermandosi artista poliedrica e anticonformista». Il tempo, certe volte, riesce rendere meno ingombranti anche i cognomi più in vista. —

di BENEDETTA BELTRACCHI



Cinelabnews a cura di PEDRO ARMOCIDA armocida@filmtv.press

IL LUNGO ADDIO

È morto a 96 anni il 26 aprile **Harry Belafonte**, cantante, attore e attivista del movimento per i diritti civili, in principio soprattutto degli afroamericani. Diventato popolarissimo negli anni 50 con due canzoni, *Day-O (The Banana Boat Song)* e *Jamaica Farewell* dall'album *Calypso*, Belafonte, nato a Harlem da genitori di origini giamaicane, ha partecipato a numerosi film, tra i quali *Carmen Jones* di Otto Preminger e *L'isola nel sole* di Robert Rossen. In anni più recenti è comparso in *Prêt-à-porter* e *Kansas City* di Robert Altman, il suo ultimo ruolo quello in *BlackKkKlansman* di Spike Lee.



IN VIAGGIO CON JAFAR

Dopo la scarcerazione, a **Jafar Panahi** è stato revocato, dopo 14 anni, il divieto di viaggiare. Ha potuto infatti lasciare l'Iran per andare in Francia a trovare sua figlia. «Finalmente facciamo un viaggio insieme per alcuni giorni» ha scritto su Instagram Tahereh Saeed, la moglie del cineasta.



©AFP

LAST BUT NOT LEAST

Dopo 60 anni di carriera, *The Old Oak*, in Concorso a Cannes, potrebbe essere l'ultimo film di **Ken Loach**, che a giugno compirà 37 anni. «I film richiedono un paio d'anni di lavoro e io ne ho quasi 90. Le abilità diminuiscono, la memoria a breve termine va via, quindi è tutto piuttosto difficile». Cambierà idea come quando, nel 2014, aveva annunciato per la prima volta il ritiro dalle scene?



©WEBPHOTO (FO)

IL DAVID È DONNA

Il 10 maggio, durante la cerimonia della 68ª edizione dei **David di Donatello**, presieduti e diretti da Piera Detassis, verranno consegnati il premio alla carriera a **Marina Cicogna** e il David Speciale a **Isabella Rossellini** (a lato). www.daviddidonatello.it



A World with a View

Sponsorizzato ·



"Papà non parlava mai di cinema ma aveva nello studio una foto di Charlie Chaplin autografata. Papà adorava Chaplin, ecco perché nel mio cortometraggio è rappresentato come un angelo." Isabella Rossellini

Il 10 maggio in diretta su RAI 1 verrà assegnato il David Speciale 2023 ad Isabella Rossellini durante la serata di gala della premiazione dei David di Donatello che sarà trasmessa dagli Studi Cinecittà@Lumina di Roma.

Isabella è figlia di due leggende del cinema mondiale: Ingrid Bergman e Roberto Rossellini che hanno trasmesso alla figlia l'[#amore](#) per la settima arte.

Pur frequentando i set cinematografici fin da bambina, il suo primo interesse non fu rivolto alla recitazione, ma ai costumi – ha studiato all'accademia di costume e moda di Roma – e la sua carriera iniziò come modella. Il debutto sul grande schermo è del 1975 con una piccola parte in "Nina" di Vincent Minnelli dove la madre lavorava a fianco di Liza Minnelli.

Il successo arriva nel 1985 quando interpreta il personaggio di Dorothy Vallens, la cantante di Night Club di "Velluto Blu" diretto da David Lynch.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista [#poliedrica](#) e [#anticonformista](#), modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori" così la motivazione del premio nella dichiarazione di Piera Detassis direttrice Artistica dell'accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello

[#IsabellaRossellini](#) [#DaviddiDonatello](#) [#David2023](#) [#IngridBergman](#)
[#RobertoRossellini](#) [#DavidLynch](#) [#MartinScorsese](#) [#LucianodeCrescenzo](#)
[#BlueVelvet](#) [#Cinema](#) [#CinemadAutore](#) [#AWorldWithaView](#) [#PourquoiPas](#)





Verrà assegnato il 10 maggio durante la cerimonia a Roma

Speciale David di Donatello per l'attrice Isabella Rossellini



A PAGINA 10

Il riconoscimento le sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia in diretta su Rai 1 Ad Isabella Rossellini lo speciale David di Donatello

Figlia d'arte di Roberto e Ingrid Bergman è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis,



Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e

Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «con-

fermandosi artista poliedrica e anticonformista, modello di enorme fama, grande interprete e ironica au-

trice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film "La Chimera" di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debuta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film "Nina" di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de "Il prato" dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con "Il sole a mezzanotte" di Taylor Hackford; l'anno successivo è prota-

gonista del film cult "Velluto blu" di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come "Crime of the Century" di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e "Chicago Hope", creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Premi David di Donatello

1 g · 🌐



[#IsabellaRossellini](#) riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega [@piera.detassis](#), «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.»

[#david68](#)

DAVID DI
DONATELLO
68

David Speciale

ISABELLA ROSSELLINI





We Love Cinema ✓

1 g · 🌐



Artista poliedrica e anticonformista, una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. ✨ Isabella Rossellini riceverà il David Speciale in quanto "ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film "La Chimera" di Alice Rohrwacher, in concorso al Festival di Cannes".

L'attrice riceverà il premio nel corso della cerimonia dei David di Donatello in programma mercoledì 10 maggio.

[#david68](#)





Il premio

A Isabella Rossellini
il David Speciale 2023:
nostra ambasciatrice

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice dei **David di Donatello**. Il riconoscimento sarà assegnato il 10 maggio, durante la cerimonia della 68ª edizione del premio in onda su Rai1. Ha commentato Detassis: «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei Taviani, da *Il Pap'occhio* ai film cult di David Lynch: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà. Questo premio vuole celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura».



Premio A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

» **Isabella Rossellini** riceverà il David Speciale 2023. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore, la Rossellini è passata ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori.





L'annuncio Premio David a Isabella Rossellini



Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da "Il Pap'occhio" ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà - spiega Piera Detassis - confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film "La Chimera" di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a "Il grande giorno" diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David per il Miglior cortometraggio a "Le variabili dipendenti" di Tardella.



Alla Rossellini il David

Il 10 maggio riceverà il David Speciale: "Figlia di due leggende, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà"



Isabella Rossellini

L'attrice riceverà il **David Speciale** 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano: «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da "Il

Pap'occhio" ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori: Isabella Rossellini ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà». Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio, premiazione in diretta in prima serata su Rai1.





DAVID DI DONATELLO
Isabella Rossellini,
premio speciale
alla carriera

Il 10 maggio, ai **David di Donatello**, Isabella Rossellini, 70 anni, riceverà il David Speciale 2023. Questa la motivazione comunicata da Piera Detassis, 69 anni, dell'Accademia del Cinema Italiano: « Dalla tv al cinema d'autore, ha sfidato ogni luogo comune, confermandosi un'artista poliedrica e cosmopolita».



MACRO

Giovedì 27 Aprile 2023
www.ilmessaggero.it



DAVID DONATELLO

Premio speciale a Isabella Rossellini

••• Isabella Rossellini riceverà il David Speciale ai 68esimi Premi David di Donatello. La cerimonia condotta da Carlo Conti e Matilde Gioli si terrà il 10 maggio negli studi Cinecittà@Lumina di Roma, e andrà in onda in prima serata su RaiUno.

Dopo il premio alla carriera alla produttrice Marina Cicogna, è stato annunciato questo nuovo riconoscimento



all'attrice, figlia di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, che «ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anti-conformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori», spiega Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano-Premi David di Donatello.

GIU. BIA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei premi **David di Donatello**. Lo ha annunciato Piera Detassis, presi-

dente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano-Premi **David di Donatello**, in accordo con il consiglio direttivo. Il riconoscimento le sarà assegnato il 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione, in diretta in prima serata su Rai 1.





David speciale a **Isabella Rossellini** il cinema italiano omaggia la sua star

Detassis: «Dalla tv al grande schermo, artista poliedrica e anticonformista»



Isabella Rossellini con Franco Columbu e la mamma a Ollolai negli anni '70. In uno scatto di Claudio Gualà

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei premi David di Donatello. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano - premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo. Il riconoscimento le sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà - ha spiegato Piera Detassis - confermandosi artista poliedrica e anticonformista,



modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambascia-

trice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e

apprezzate attrici italiane nel mondo. Ha debuttato sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è stata protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985 ha interpretato il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è stata prota-

L'esordio con la madre Ingrid Bergman poi i Taviani e Lynch Sarà a Cannes in gara nel film di Rohrwacher

gonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli è valso il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell.



Donatello, alla Rossellini premio speciale

CINEMA Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia

del Cinema Italiano. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta su Rai 1. Il David Speciale vuole celebrare una protagonista cosmo-

politica e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film 'La Chimera' di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".





Una bella notizia oggi



i

ANSA.IT

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023 - Cinema
Detassis, "artista poliedrica e anticonformista". (ANSA)

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Detassis: "artista poliedrica e anticonformista"

Redazione ANSA

ROMA

26 aprile 2023

12:42

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Alt

+

+

+



© ANSA-EPA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).

26 APRILE, 12:43
MATTARELLA RICEVE AL QUIRINALE IL PRIMO MINISTRO DELL'UCRAINA DENYS SHMYHAL

26 aprile, 12:41
Gli sbarchi non si fermano, visita lampo di Piantedosi a Lampedusa

26 aprile, 12:30
Ansa Live ore 13

tutti i video

ULTIMA ORA CULTURA

- 12:44** Infiltrazioni minacciano stucchi Serpotta in oratorio a Palermo
- 12:42** A Isabella Rossellini il David Speciale 2023
- 12:34** 'Smoke and ashes', il nuovo libro di Amitav Ghosh sull'oppio
- 12:30** Cortometraggio ricorda Marescotti al Nonantola Film Festival
- 12:13** La National Gallery di Londra celebra san Francesco d'Assisi
- 11:44** Il 'Ritratto di Alessandro Farnese' da Dublino a Bologna
- 11:32** Weekend a teatro tra Gaber, Williams e Rambert
- 10:36** Le foto e l'impegno politico. Tina Modotti in mostra a Roma
- 10:00** Al Lovers Film Festival 4.500 persone, 28% in più del 2022
- 09:42** Da spazi laici a luoghi sacri, mostra foto di Camellini

» Tutte le news



ANSA.it | English | Arts Culture & Style | [Isabella Rossellini to receive Special David award](#)

Isabella Rossellini to receive Special David award

Award ceremony on May 10

Redazione ANSA

ROME

26 April 2023

13:18

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Air

A+

Print

Copy & Paste



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICK TO ENLARGE



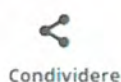
(ANSA) - ROME, APR 26 - Italian-American actress Isabella Rossellini is to receive the Special David di Donatello 2023 award, President and Artistic Director of the Academy of Italian Cinema - Premi David di Donatello awards Piera Detassis said on Wednesday.

The award ceremony will be on May 10 and will be broadcast live on public service broadcaster Rai Uno.

Rossellini, 70, "has managed to challenge every commonplace with great freedom, confirming herself to be a multifaceted and nonconformist artist, a model of great fame, a great performer and an ironic author of provocative films and theatrical monologues, and finally an ethnologist and environmental activist," said Detassis. "The Special David therefore wants to celebrate a cosmopolitan and at the same time very Italian protagonist, a precious ambassador of our culture, who makes a return to our cinema today in Alice Rohrwacher's film *La Chimera*, in competition at Cannes." Rossellini is the daughter of Swedish film star Ingrid Bergman and Italian director Roberto Rossellini. (ANSA).



Cinema, Borgonzoni: "David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento e omaggio a bravissima interprete"



AgenPress. "Le mie congratulazioni a Isabella Rossellini per questo importante quanto meritato riconoscimento. Con il David Speciale 2023 l'Accademia del Cinema Italiano rende omaggio a una bravissima interprete e alla sua lunga e fortunata carriera.

Dalla passione per il grande schermo all'amore per la natura, Isabella Rossellini è un esempio di donna di grande carisma e personalità nonché un'artista tra le più ammirate dal pubblico".

Così il Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni alla notizia dell'assegnazione all'attrice Isabella Rossellini del David Speciale 2023, che le sarà consegnato il 10 maggio in occasione della cerimonia di premiazione della 68esima edizione dei David di Donatello.

Cinema, Borgonzoni: 'David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento e omaggio a bravissima interprete'



Cinema, Borgonzoni: "David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento e omaggio a bravissima interprete"

- Advertisement -

AgenPress. "Le mie congratulazioni a Isabella Rossellini per questo importante quanto meritato riconoscimento. Con il David Speciale 2023 l'Accademia del Cinema Italiano rende omaggio a una bravissima interprete e alla sua lunga e fortunata carriera. Dalla passione per il grande schermo all'amore per la natura, Isabella Rossellini è un esempio di donna di grande carisma e personalità nonché un'artista tra le più ammirate dal pubblico".

Così il Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni alla notizia dell'assegnazione all'attrice Isabella Rossellini del David Speciale 2023, che le sarà consegnato il 10 maggio in occasione della cerimonia di premiazione della 68esima edizione dei David di Donatello.

a cura di press@cristianacaimmi.com

Cinema, Borgonzoni: David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento

26 Aprile 2023 13:18

Inc Roma

“Le mie congratulazioni a Isabella Rossellini per questo importante quanto meritato riconoscimento. Con il David Speciale 2023 l’Accademia del Cinema Italiano rende omaggio a una bravissima interprete e alla sua lunga e fortunata carriera. Dalla passione per il grande schermo all’amore per la natura, Isabella Rossellini è un esempio di donna...”

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it.

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

Non hai un account? [Scrivici per informazioni sui nostri abbonamenti o registrati alla newsletter gratuita settimanale.](#)

[Entra](#)

HOME > CINEMA

Isabella Rossellini riceverà il David di Donatello speciale 2023



Il premio vuole "celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes"

tempo di lettura: 1 min

ISABELLA ROSSELLINI

DAVID DI DONATELLO

aggiornato alle 12:35 - 26 aprile 2023



© Chris Demas / AFP
Isabella Rossellini

ARTICOLI CORRELATI

AGI - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68 edizione dei Premi David di Donatello. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani - spiega Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - da *Il Papocchio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente.

Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023



--> Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023

[Cerimonia di premiazione dei David di Donatello il 10 maggio|PN_20230426_00109|gn00

in02|https://askanews.it/wp-content/uploads/2023/04/Isabella-Rossellini-ricevera-il-David-Speciale-2023.jpg|26/04/2023

15:14:43|Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023|Cinema|Spettacolo|-->

Cerimonia di premiazione dei David di Donatello il 10 maggio

26/04/2023 15:14 Cinema

Roma, 26 apr. (askanews) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei premi David di Donatello. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano - premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento le sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà " ha spiegato Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Ha debuttato sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è stata protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985 ha interpretato il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford: l'anno successivo è stata protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli è valso il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come Crime of the Century di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

Fra i riconoscimenti già annunciati dei David di Donatello 2023 ci sono il premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

a cura di press@cristianacaimmi.com



A Isabella Rossellini il premio Speciale ai David di Donatello 2023

La cerimonia di consegna il 10 maggio sarà trasmessa in diretta



L'Accademia dei David di Donatello ha deciso di tributare a Isabella Rossellini il David Speciale 2023 in onore della carriera nel 70 maggio a Milano.

Il David Speciale 2023 va a una delle attrici più internazionali che il cinema italiano abbia mai conosciuto. Nel corso della gloriosa edizione dei David di Donatello 2023, che si svolgeranno il prossimo 10 maggio in diretta su Rai 1, il premio verrà tributato a **Isabella Rossellini**. Lo decide l'intera presidenza e direzione artistica dell'Accademia del Cinema Italiano e verrà consegnato in un'emozionante serata trasmessa in diretta su Rai 1.

Il David di Donatello a Isabella Rossellini



Dalla televisione trasgressiva di **Renzo Arbore** al cinema dei fratelli **Liviani**, dai *Play* nei film colti di **David Lynch**. Sempre associato a registi di grandi autori come **Saverio Costanzo**, **Nikita Mikhalkov**, **Robert Zemeckis**, **Peter Weir**, **Denis Villeneuve**, **Isabella Rossellini**, figlia da due leggende del cinema: **Ingrid Bergman** e **Roberto Rossellini**, ha saputo volare ogni luogo comune con grande libertà - si legge nella motivazione pronunciata dall'Accademia.

Confermiamo: una artista poliedrica e anticonformista. Modella di enorme fama, grande interprete e attenta autrice di film e minisaga tv dai volti provocatori. Italiana, etiopica, e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima. Amica extra e preziosa della nostra cultura. Che ha regnato eterno al nostro cinema nel film *La Chiave* di **Alice Rohrwacher**, in concorso a Cannes.



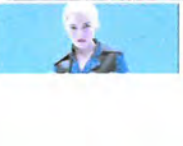
In nome di mamma **Ingrid Bergman** e papà **Roberto Rossellini** è una figlia d'arte Isabella Rossellini. Cresciuta al centro della sintesi del gigante hollywoodiano, incarnato dalla madre **Ingrid Bergman** e del cinema d'autore di cui suo padre **Roberto Rossellini** è stato uno dei massimi interpreti. Nata a Roma nel 1952, ha esordito al cinema nel 1976 in *Nona*, film di **Vincenzo Minnelli** dove recita accanto alla madre.

Il suo volto più memorabile, però, rimane quello in *Telito Blu* (1986) di **David Lynch**. Interpretazione che le è valsa il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Da allora ha recitato in numerosissime produzioni anche televisive. Tra cui *Crime of the Century* di **Mark Rydell**, per il quale è stata candidata ai Golden Globe, e *Stranger Things*, che le è valsa una nomination agli Emmy, entrambi nel 1997.



SFOGLIA LA GALLERY
Isabella Rossellini e Ingrid Bergman

Era poche settimane la vedova stilare sul red carpet di Cannes 2023. Perché Isabella Rossellini è tra le protagoniste di *La Chiave* di **Alice Rohrwacher**, in concorso per la Palma d'oro.

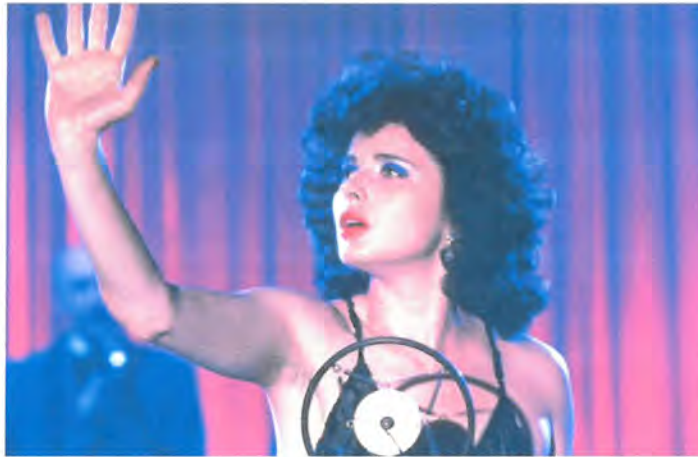




David di Donatello 2023: all'attrice Isabella Rossellini il David Speciale della 68ª edizione

«Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anticonformista», ha detto Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello

Da Davide Stanzione 26/04/2023



Isabella Rossellini riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della **68ª edizione** dei **Premi David di Donatello**. Lo annuncia **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì **10 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di *Renzo Arbore* al cinema dei fratelli *Taviani*, da *Il Pap'occhio* ai film cult di *David Lynch*, sempre incrociando territori dei grandi autori, *Savento Costanzo*, *Nikita Mikhalkov*, *Robert Zemeckis*, *Peter Weir*, *Denis Villeneuve*: *Isabella Rossellini*, figlia di due leggende del cinema, *Ingrid Bergman* e *Roberto Rossellini*, ha saputo **sfidare ogni luogo comune con grande libertà**», spiega Piera Detassis, «**confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente**. Il *David Speciale* vuole così celebrare **una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura**, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di *Alice Rohrwacher*, in concorso a *Cannes*».

Figlia di *Ingrid Bergman* e di *Roberto Rossellini*, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di *Vincente Minnelli*, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli *Taviani*. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di *Taylor Hackford*; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di *David Lynch*, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli *Independent Spirit Awards*. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di *Joel Schumacher*, *Robert Zemeckis*, *Peter Weir*, *Abel Ferrara*, *James Gray*, *Saverio Costanzo*, *Julie Gavras*, *Marjane Satrapi*, *Denis Villeneuve* e *David O. Russell*. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come *Crime of the Century* di *Mark Rydell*, per il quale è stata candidata ai *Golden Globe* come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e *Chicago Hope*, creata da *David E. Kelley*, che gli è valsa una nomination agli *Emmy Award* come guest star nella serie drammatica.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei *David di Donatello*, il **Premio alla Carriera** a **Marina Cicogna**, il **David dello Spettatore** a **Il grande giorno** diretto da *Massimo Venier* con *Aldo*, *Giovanni* e *Giacomo* e il **David di Donatello per il Miglior cortometraggio** a **Le variabili dipendenti** di *Lorenzo Tardella*.

La 68ª edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del *MIC* Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con *AGIS* e *ANICA* e con la partecipazione, in qualità di *Soci Fondatori Sostenitori*, di *SIAE* e *Nuovo IMAIE*.

Foto: *MovieStills*

Leggi anche: [Marina Cicogna riceverà il Premio alla Carriera dei David di Donatello 2023](#)



SFOGLIA



SFOGLIA



SCARICA



GALLIE



NEWS

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



di Redazione | 26/04/2023

Attiva ora le notifiche su Messenger

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it



a cura di press@crislianacaimmi.com

Il David Speciale 2023 per una carriera speciale a Isabella Rossellini

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023, durante la 68ª edizione dei David di Donatello, che anche quest'anno sarà condotta da Carlo Conti, affiancato da Matilde Gioli, e si svolgerà negli Studi Cinecittà Lumina a Roma. La premiazione sarà trasmessa in diretta in prima serata su Rai1 mercoledì 10 maggio.

Il premio vuol essere un omaggio ad una "protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura" ha dichiarato Piera Detassis, presidente e direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano. Un premio adeguato alla speciale carriera dell'attrice passata dalla tv di Renzo Arbore al cinema dei Taviani, dai film di David Lynch, tra i quali è impossibile non ricordare Velluto Blu ai titoli di Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir e Denis Villeneuve.

Piera Detassis ha ricordato anche il suo ruolo più recente ne *La Chimera*, l'ultimo film di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes, sottolineando come l'attrice continui a confermarsi "un'artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente".

Il premio alla figlia della coppia leggendaria Bergman-Rossellini è stato conferito in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Detassis, "artista poliedrica e anticonformista".

26 aprile 2023

(ANSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes”.

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com



Foto: [unreadable]

David di Donatello, a Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione

Di Redazione 26 Aprile 2023



Isabella Rossellini riceverà il *David Speciale 2023* nel corso della 68ª edizione dei Premi *David di Donatello*. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato **mercoledì 10 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Matilde Gioli**.

ISABELLA ROSSELLINI

di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, **Isabella Rossellini** è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1967, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come *Crime of the Century* di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai **Golden Globe** come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e **Chicago Hope**, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



📅 26/04/2023 / ✍️ A.C.



La Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello **Piera Detassis** ha annunciato, in accordo con il Consiglio Direttivo, che **Isabella Rossellini** riceverà il **David Speciale 2023**. Si tratta del secondo premio speciale della **68ª** edizione dei **David di Donatello** dopo il [riconoscimento alla carriera](#) assegnato a **Marina Cicogna**.



"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente".

Il riconoscimento sarà consegnato all'attrice **mercoledì 10 maggio** durante la cerimonia di premiazione, trasmessa **in prima serata su Rai1** dagli studi **Cinecittà@Lumina** di Roma.

"Il David Speciale – continua Detassis – vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

VEDI ANCHE

DAVID 2023



Borgonzoni: "David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento"



David di Donatello: premio alla carriera a Marina Cicogna



'La Musica è di Scena' e corre per il David. Con qualche nota stonata.



Questa mattina la Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello **Piera Detassis** ha annunciato che **Isabella Rossellini** riceverà il David Speciale 2023. "Le mie congratulazioni a Isabella Rossellini per questo importante quanto meritato riconoscimento", ha commentato il Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura **Lucia Borgonzoni**.

"Con il David Speciale 2023 - continua Borgonzoni - l'Accademia del Cinema Italiano rende omaggio a una bravissima interprete e alla sua lunga e fortunata carriera. Dalla passione per il grande schermo all'amore per la natura, Isabella Rossellini è un esempio di donna di grande carisma e personalità nonché un'artista tra le più ammirate dal pubblico".

Il David Speciale verrà consegnato a Isabella Rossellini il **10 maggio**, in occasione della cerimonia di premiazione della **68esima edizione dei David di Donatello**.

VEDI ANCHE

"Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes"



REPUBBLICA.IT

Isabella Rossellini premiata con un David di Donatello Speciale

L'attrice e regista verrà celebrata a Roma prima della presentazione a Cannes ...



VEDI ANCHE

DAVID 2023



Borgonzoni: "David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento"

Il Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura **Lucia Borgonzoni** ha commentato la notizia dell'assegnazione del **David Speciale 2023** all'attrice **Isabella Rossellini**, "donna di grande carisma e personalità nonché un'artista tra le più ammirate dal pubblico"



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Durante la cerimonia di premiazione dei David di Donatello 2023, il 10 maggio in **prima serata su Rai1** dagli studi **Cinecittà@Lumina** di Roma, verrà consegnato a **Isabella Rossellini** il David Speciale, "artista poliedrica e anticonformista"



David di Donatello: premio alla carriera a Marina Cicogna

Il documentario **Marina Cicogna. La vita e tutto il resto**, diretto da **Andrea Bettinetti** e prodotto da **Kama Productions con Luce Cinecittà**, andrà in onda su Rai 5 il 15 maggio dopo la cerimonia di premiazione



DAVID DI DONATELLO 2023 - Premio speciale a Isabella Rossellini

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.»
26/04/2023, 13:39

a cura di press@crisianacaimmi.com



Home page > Riflettori > David Speciale 2023 a Is...



Isabella Rossellini (credits: Daniele Cruciani)

PREMI

David Speciale 2023 a Isabella Rossellini

All'attrice il riconoscimento dell'Accademia del Cinema Italiano: "Ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà" spiega la presidente Piera Detassis

Redazione

26 aprile, 2023



Isabella Rossellini riceverà il David Speciale della 68ª edizione dei Premi David di Donatello, nel corso della cerimonia di premiazione in programma mercoledì 10 maggio.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da // *Pap'occhio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà" spiega Piera Detassis, Presidente e Direttore Artistico dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente".

"Il David Speciale - continua Detassis - vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

Il David a Isabella Rossellini è il secondo premio speciale della 68ª edizione dei David di Donatello dopo [il riconoscimento alla carriera assegnato a Marina Cicogna](#).

Isabella Rossellini

Attrice. Da sempre sotto i riflettori cinematografici, e figlia d'arte. Nata a Roma dal matrimonio tra Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, vive a New York dal 1973. Si...

Articoli correlati

David 68, Premio alla carriera a Marina Cicogna

Cinematografo partner dell'Accademia del Cinema Italiano

David di Donatello 2023, chi c'è e chi non c'è

David di Donatello, lo stato dell'arte

David di Donatello 2023, le candidature

Isabella Rossellini premiata ai David di Donatello 2023: riceverà il David Speciale!



Home Eventi David di Donatello Isabella Rossellini premiata ai David di Donatello 2023: riceverà il David Speciale!

Isabella Rossellini premiata ai David di Donatello 2023: riceverà il David Speciale!

"Ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anticonformista", si legge nelle motivazioni del premio.

Da Danilo Gargano -

26 Aprile 2023 16:37

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Chi è Isabella Rossellini, l'attrice premiata con il David Speciale ai David di Donatello 2023

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato dei fratelli Taviani*. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come *Crime of the Century* di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e *Chicago Hope*, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da *Il Pap'occhio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", ha spiegato Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

a cura di press@cristianacaimmi.com



REDAZIONE COMPANY



A Isabella Rossellini David Speciale 2023

📅 26 Aprile 2023 • [Redazione Company](#)

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio dagli studi di Cinecittà@Lumina di Roma. Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, "ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista". (foto Wikimedia Commons)



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Detassis, "artista poliedrica e anticonformista".
2 min





Cinema David Di Donatello David Speciale Isabella Rossellini Roma

Home > Roma > David di Donatello a Isabella Rossellini il David Speciale 2023

David di Donatello: a Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Redazione Corriere/rieti

26/04/2023



Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo. **Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà Lumina di Roma**, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Artista poliedrica e anticonformista"

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", argomenta Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

LEGGI ANCHE Cinema: "Toro scatenato" torna nelle sale restaurato

Figlia d'arte

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutterà sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford, l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards.

Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Margane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come Crime of the Century di Mark Rydell, per il quale è stata candidata al Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

LEGGI ANCHE Claudia Cardinale compie 85 anni: una carriera con i grandi maestri del cinema

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. La 68ª edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con Agis e Anica e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di Siae e Nuovo Immaie.



Concerto 1ª star, poi Pel Righeira, Ba



Badante rap che accudiv: sedate



Cinema: "To nelle sale re

Lo sapevi

- ▶ [C'è un film di "To nelle sale re"](#)
- ▶ [Ritorno Top](#)
- ▶ [Y... di...](#)

David di Donatello: a Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Artista poliedrica e anticonformista"

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", argomenta Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

LEGGI ANCHE Cinema: "Toro scatenato" torna nelle sale restaurato

Figlia d'arte

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debuta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards.

Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come Crime of the Century di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

LEGGI ANCHE Claudia Cardinale compie 85 anni: una carriera con i grandi maestri del cinema

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. La 68ª edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con Agis e Anica e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di Siae e Nuovo Imaie.

a cura di press@crisianacaimmi.com



ITALPRESS NEWS

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Di Redazione - Del 26 Aprile 2023 alle ore 14:36



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Del 26 Aprile 2023 alle ore 14:36

ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». – foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).



a cura di press@crisianacaimmi.com



David di Donatello, a Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Inizio Eventi

🕒 26 Aprile 2023 12:12 👤 vgc 📁 Eventi Spettacoli 📍 Roma

[🐦 Tweet](#) [f Share](#) [in Share](#) [✉ Email](#)

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.
Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT [registrati](#) alla Newsletter settimanale gratuita.

Nome utente o email *

Password *



Cinema, Borgonzoni: David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento

Inizio Cultura

🕒 26 Aprile 2023 13:18 🏠 Inc 📁 Cultura Politica Spettacoli 📍 Roma

Tweet

Share

Share

Email

“Le mie congratulazioni a Isabella Rossellini per questo importante quanto meritato riconoscimento. Con il David Speciale 2023 l'Accademia del Cinema Italiano rende omaggio a una bravissima interprete e alla sua lunga e fortunata carriera. Dalla passione per il grande schermo all'amore per la natura, Isabella Rossellini è un esempio di donna...

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it.

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT [registrati](#) alla Newsletter settimanale gratuita.

Nome utente o email *

Password *

EQUITÀ DI GENERE NELLE
LETTURE LENTE



Genere e linguaggio: sp
curiosità e attenzione





Home » Spettacolo » David di Donatello, a Isabella Rossellini il premio speciale 2023

David di Donatello, a Isabella Rossellini il premio speciale 2023

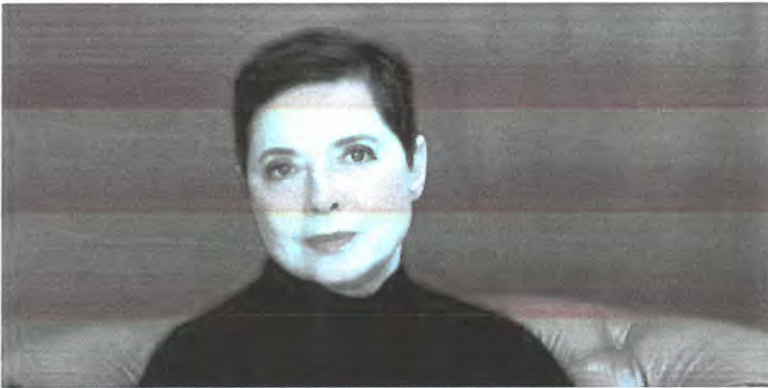
La cerimonia di premiazione si terrà il 10 maggio in diretta su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina

Publicato: 26-04-2023 12:51

Ultimo aggiornamento: 26-04-2023 12:51

Canale: Spettacolo

Autore: Redazione



ROMA – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei *Premi David di Donatello*. Lo annuncia **Piera Detassis**, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. **Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio** in occasione della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Matilde Gioli**.

CINEMA



David di Donatello, a Isabella Rossellini il premio speciale 2023

L'INCIDENTE



Paura per Iva Zanicchi: costretta a letto dopo una caduta dalle scale

CAV. CIO



Totti-Spalletti, prove di pace: promessa di incontro a 'Le Iene'

LE AGAZZINE



Ed Sheeran a processo per plagio: avrebbe copiato Marvin Gaye in una sua celebre canzone



CONFERMAZIONE DI ANTONIO DI NOVI

PIERA DETASSIS: “HA SAPUTO SFIDARE OGNI LUOGO COMUNE CON GRANDE LIBERTÀ”

“Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da ‘Il Pap’occhio’ ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori. Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà”, spiega Piera Detassis. “confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l’ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes”.

ISABELLA ROSSELLINI, FIGLIA DI DUE LEGGENDE E ATTRICE APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debuttera sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincenzo Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d’oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l’anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come Crime of the Century di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

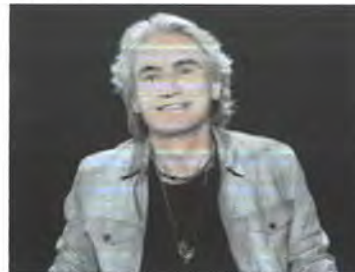
DAVID DI DONATELLO, I RICONOSCIMENTI GIÀ ASSEGNATI

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il **Premio alla Carriera a Marina Cicogna**, il **David dello Spettatore a ‘Il grande giorno’** diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il **David di Donatello per il Miglior cortometraggio a ‘Le variabili dipendenti’** di Lorenzo Tardella.

La 68esima edizione della manifestazione si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d’intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAI.

SUA CELEBRE CANZONE

MUSICA



Ligabue annuncia un nuovo singolo: due live a Roma e Milano per presentarlo

MUSICA



Marco Mengoni canta gli U2 e conquista il pubblico della tv tedesca

CINEMA



All’asta l’abito di John Travolta ne “La febbre del sabato sera”: venduto per cifra stratosferica

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



L'attrice riceverà il riconoscimento nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello in programma il prossimo 10 maggio

by Redazione

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.»

ISABELLA ROSSELLINI

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come Crime of the Century di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

La 68ª edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In caso di citazione si prega di citare e linkare www.e-duesse.it

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



da Redazione | Apr 26, 2023 | Italtpress, Notizie dall'Italia

ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com

DAVID DI DONATELLO 2023, A ISABELLA ROSSELLINI IL DAVID SPECIALE ALLA



David di Donatello

Articoli

Notizie

Immagini



Ascolta questo articolo ora...

Di **Matteo Regoli** | 26/04/2023, Ore 16:30

È stato comunicato che **Isabella Rossellini** riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della **68esima edizione dei premi David di Donatello**, col prestigioso riconoscimento che sarà consegnato mercoledì 10 maggio durante la cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, *"confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes."*

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è **protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch**, che le vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, **Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie tv di successo** come *Crime of the Century* di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e *Chicago Hope*, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

Per altri contenuti sui David di Donatello, scoprite [la programmazione di Sky dedicata ai David 2023](#).



Ulteriori info

DAVID DI DONATELLO



SEGUI

CONTENUTI PIÙ LETTI



1 commenti

**The Meg 2, nel trailer c'è tut
dinosauri e Jason!**




26 APRILE 2023 12:40

Isabella Rossellini riceverà il Premio Speciale ai David di Donatello 2023

L'Accademia del Cinema Italiano – Premio David di Donatello annuncia che Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello

A cura di **Gennaro Marco Duello**

COMMENTA 

CONDIVIDI 

DAVID DI
DONATELLO
68

David Speciale



L'Accademia del Cinema Italiano – Premio David di Donatello annuncia che **Isabella Rossellini** riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato la Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, la signora **Piera Detassis**, in accordo il Consiglio Direttivo composto da **Francesco Giambrone**, **Francesco Rutelli**, **Nicola Borrelli**, **Francesca Cima**, **Edoardo De Angelis**, **Domenico Dinoia**, **Valeria Golino**, **Giancarlo Leone**, **Luigi Lonigro**, **Mario Lorini**, **Francesco Ranieri Martinotti**. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione, che sarà in onda in diretta su Rai1 con la conduzione di **Carlo Conti** e **Matilde Gioli**.



David di Donatello cinque ufficiali: I completa delle nor



Sanremo 2023, pre carriera a Peppino "Meglio tardi che r



Il David Speciale a Isabella Rossellini: le motivazioni

Questa è la motivazione ufficiale della Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, Piera Detassis:

Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.

Tra i riconoscimenti già annunciati ai David 68: il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore al grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

LEGGI ANCHE

Mara Sattei a Sanremo 2023: "Damiano David ha scritto il mio brano, ci siamo visti in studio"

Chi è Isabella Rossellini

Isabella Rossellini è una delle attrici più apprezzate al mondo. Figlia di **Ingrid Bergman** e di **Roberto Rossellini**, ha debuttato al cinema nel 1976 accanto a sua madre nel film "Nina" di **Vincente Minnelli**. Nel 1979 è la protagonista de "Il prato" dei fratelli Taviani. Nel 1986 è la protagonista di "Velluto blu" di **David Lynch**: per questa interpretazione vince il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Ha recitato con: Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Ha vinto un Emmy per Chicago Hope, serie creata da David E. Kelley.



Giornata della Mer 2023: la programr speciale prevista c Mediaset e Sky



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



26 Aprile 2023, 14:43

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS), mgg/com 26-Apr-23 14:34

© Riproduzione riservata

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



26 Aprile 2023 14:04

in: News dal Mondo

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@crisianacaimmi.com



HOME / GEO-NEWS / ITALIA / DAVID SPECIALE 2023 A ISABELLA ROSSELLINI

David Speciale 2023 a Isabella Rossellini

PUBLISHED ON : 26 APRILE 2023 BY FLAVIA DELL'ERTOLE



Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie. Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

SUL NUMERO DI QUESTO MESE:



Christine, la grande limoniera

La Banca centrale europea non è mai stata così ascoltata dai cittadini comuni, ma anche così elegante. E così pop «Manteniamo la rotta». È questo il mantra di Christine Lagarde.

Condividi:



“Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima” spiega Detassis

La Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, Piera Detassis, ha annunciato che il David Speciale 2023 andrà nella mani di Isabella Rossellini.

A decidere il Consiglio Direttivo composto da Francesca Giambone, Francesca Rutelli, Nicola Bonelli, Francesca Martinotti.

Mercoledì 10 maggio avverrà la premiazione (trasmessa in diretta su Rai 1), Detassis ha spiegato le motivazioni: «dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

di: Flavia DELL'ERTOLE

FOTO: ANSA/EPA/NINA PROMMER



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".
-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 Aprile 2023 by redazione

ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

–foto agenziafotogramma.it–

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com



HOME / ITALPRESS

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



26 aprile 2023

a

ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).

In evidenza





Foto

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 aprile 2023



(ANSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debuta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).



Spettacoli Top News

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 Aprile 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Presentazione del libro di Isabella Rossellini "Le galline e io" Isabella Rossellini (Roma - 2018-09-28, Marcellino Radogna) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it



a cura di press@crisianacaimmi.com




A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Detassis, "artista poliedrica e anticonformista".

26 aprile 2023



(ANSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult

 **MyDaily, la newsletter de L'Arena su misura per te.**

Ricevila ogni giorno gratuitamente via email!

[Inviaci il tuo indirizzo email](#)

l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).

CTE

David Speciale 2023



giovedì, 27 Aprile 2023

giovedì, 27 Aprile 2023

Isabella Rossellini, nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello, riceverà il David Speciale 2023, il riconoscimento che celebra la carriera di un artista e che viene attribuito dalla giunta dei David di Donatello ad attori, produttori, registi e altri membri della cinematografia italiana e internazionale. La Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano- Premi David di Donatello, Piera Detassis, ha annunciato che il premio sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di in cui verranno conferiti venticinque Premi David di Donatello. La premiazione si svolgerà in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà nei Lumina Studios, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. Piera Detassis, ha dichiarato "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". La decisione è stata presa in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

di Redazione 26 Aprile 2023

Share



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

ROMA

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Detassis, "artista poliedrica e anticonformista".

ANSA AGENZIA

Contenuto pubblicato il giorno 26 APRILE 2023



A

(A)NSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @ Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori. Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford: l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).



IL PIÙ LETTO



L'IMPATTO

Tragedia a Bitonto, 4 ragazzi morti in un incidente stradale tra due auto. Altri 2 i feriti. I nomi delle 4 vittime

TI POTREBBERO INTERESSARE



ROMA

Spielberg, antisemitismo cresce quando non se ne parla

ROMA

Iva Zanicchi, post dal letto, 'sono caduta dalle scale'

NEW YORK

190 anni di Carol Burnett, 'Come se avessi 11 anni'

DIGITAL EDITION

MEGGI GLEDI 26 APRILE



SFOGLIA EDIZIONE

PROMO DIGITALE

tutte le edizioni

Settimanale	Mensile	Annuale
4.99 €	9.99 €	99.99 €



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 aprile 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).



ROMA | 26-04-2023

ROMA

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



(ANSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).

ANSA



Isabella Rossellini premiata con un David di Donatello Speciale

a cura della redazione Spettacoli



L'attrice e regista verrà celebrata a Roma prima della presentazione a Cannes del film di Alice Rohrwacher di cui è interprete

26 APRILE 2023 ALLE 14:37

1 MINUTI DI LETTURA

f **Isabella Rossellini** riceverà il *David Speciale 2023* nel corso della 68esima edizione dei *premi David di Donatello*. Il riconoscimento sarà assegnato **mercoledì 10 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà di Roma, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Matilde Gioli**.



Isabella Rossellini: "Vivo con tanti cani e 1500 galline. Nella mia fattoria sono rinata"

di Arianna Finos
18 Febbraio 2023



"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da *Il Pap'occhio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".

Cannes 2023: Bellocchio, Moretti e Rohrwacher, tre italiani in concorso al festival

di Arianna Finos
13 Aprile 2023



Leggi anche

Oscar 2024, l'annuncio dell'Academy: la cerimonia si terrà il 10 marzo

Steven Spielberg: "L'antisemitismo cresce quando non se ne parla"

Russell Crowe: "Stavo per abbandonare il set de Il Gladiatore. La sceneggiatura era pura spazzatura"

Newsletter

NEWSLETTER

La gazza ladra

di Leonetta Bentivoglio



la Repubblica

SETTIMANALE

La Gazza ladra

A cura di Leonetta Bentivoglio
Notizie, personaggi e curiosità in arrivo dall'universo della classica. Ogni settimana una nuova storia dedicata agli appassionati della grande musica.

ACQUISTA



AGENZIA

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Detassis, "artista poliedrica e anticonformista".

Di **Redazione** | 26 Aprile 2023



ROMA, 26 APR – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranleri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori. Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debuttera sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo.



ITALIA CINE

Isabella Rossellini recibirá el "David Especial 2023" del cine italiano

• Roma, 26 abr (EFE). La actriz Isabella Rossellini ha sido galardonada con el "David Especial 2023" de la 68 edición de los premios del cine italiano, los David di Donatello, que recibirá en la gala de entrega de los galardones el próximo 10 de mayo.

AGENCIAS

9/04/2023 13:20



Roma, 26 abr (EFE).- La actriz Isabella Rossellini ha sido galardonada con el "David Especial 2023" de la 68 edición de los premios del cine italiano, los David di Donatello, que recibirá en la gala de entrega de los galardones el próximo 10 de mayo.

Así lo ha anunciado hoy la presidenta y Directora Artística de la Academia de Cine Italiano, Piera Detassis, tras la decisión acordada por la Junta Directiva de premiar a la famosa actriz, hija de dos leyendas del cine, el director italiano Roberto Rossellini y la actriz sueca Ingrid Bergman.

"De la televisión transgresora de Renzo Arbore al cine de los hermanos Taviani, a las películas de culto de David Lynch, atravesando siempre territorios de los grandes autores, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini supo desafiar todos los clichés con gran libertad", explicó Detassis al anunciar el premio.

Detassis aseguró que este "David Especial" quiere "celebrar a una protagonista cosmopolita y al mismo tiempo muy italiana, una valiosa embajadora de nuestra cultura, que vuelve hoy a nuestro cine en la película "La chimera" ("La quimera") de Alice Rohrwacher, en competición en el Festival de Cannes".

El David a Isabella Rossellini es el segundo premio especial de la 68ª edición del David di Donatello tras el dedicado a la carrera y que ha sido asignado a la productora Marina Cicogna.

Isabella Rossellini, con una gran trayectoria internacional, es una de las actrices italianas más conocidas y apreciadas del mundo y debutó en la gran pantalla en 1976, junto a su madre, en la película "Nina" ("A Matter of Time"), de Vincente Minnelli, mientras que en 1979 protagonizó "Il Prato" ("El prado") de los hermanos Taviani.

En 1985, tuvo su primer papel en una producción extranjera en "White Nights" ("Noches de sol") de Taylor Hackford y también protagonizó la película "Blue Velvet" ("Terciopelo azul") de David Lynch, que le valió el premio a la Mejor Actriz en los Independent Spirit Awards.

Durante su carrera ha actuado para directores como Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve y David O. Russell. EFE

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



mercoledì, 26 Aprile 2023

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). mgg/com 26-Apr-23 14:34

a cura di press@crisianacaimmi.com

Cinema, Borgonzoni: “David Speciale a Isabella Rossellini meritato riconoscimento e omaggio a bravissima interprete”



 Stampa

 Condividi

Dettaglio

“Le mie congratulazioni a Isabella Rossellini per questo importante quanto meritato riconoscimento. Con il David Speciale 2023 l’Accademia del Cinema Italiano rende omaggio a una bravissima interprete e alla sua lunga e fortunata carriera. Dalla passione per il grande schermo all’amore per la natura, Isabella Rossellini è un esempio di donna di grande carisma e personalità nonché un’artista tra le più ammirate dal pubblico”.

Così il Sottosegretario di Stato al Ministero della cultura, **Lucia Borgonzoni**, alla notizia dell’assegnazione all’attrice **Isabella Rossellini** del David Speciale 2023, che le sarà consegnato il 10 maggio in occasione della cerimonia di premiazione della 68esima edizione dei David di Donatello.

Roma, 26 aprile 2023

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it



a cura di press@cristianacaimmi.com



David di Donatello 2023: a Isabella Rossellini il David Speciale

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione dei David di Donatello 2023.



NOTIZIA | VALENTINA D'AMICO - 14 maggio 2023



Ascolta questo articolo ora...



Isabella Rossellini riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della 68ª edizione dei **Premi David di Donatello**. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.



Isabella Rossellini
Attrice

[VAI ALLA SCHEDA](#)

[VAI ALLA FILMOGRAFIA](#)



SCOPRI LE PROSSIME DIRETTE!

Leggi anche



Nove settimane e mezzo, Isabella Rossellini: "Sono stata fortunata a non essere scelta"



Charlize Theron: "Dopo 25 anni a Hollywood, non sono famosa quanto Kim Kardashian"



La chimera: Alice Rohrwacher dirige Isabella Rossellini, Josh O'Connor e Alba Rohrwacher



Isabella Rossellini in Velluto blu: una femme fatale 'scandalosa' nel capolavoro di David Lynch



Isabella Rossellini musa dell'innovazione di Torino 2020: "Ma non chiedetemi come si accende un computer"



Così parlò De Crescenzo: un documentario celebrativo per un grande intellettuale partenopeo

Più letti



La relazione tra Damiano David dei Måneskin e Giorgia Soleri oggi è una messa in scena? Scopriamo gli indizi



Russell Crowe critica la sceneggiatura de Il Gladiatore: "Era spazzatura"



Friends, Jennifer Grey spiega



Ritratto di Regina Isabella Rossellini in un'immagine del film

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov,

*Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film **La chimera** di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".*

LEGGI ANCHE

**David di Donatello 2023, le candidature: Esterno
Notte di Marco Bellocchio domina con 18
candidature**



LEGGI ANCHE

**David di Donatello 2023, le candidature: Esterno
Notte di Marco Bellocchio domina con 18
candidature**

Isabella Rossellini: una carriera straordinaria

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come *Crime of the Century* di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e *Chicago Hope*, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica



Home - News - David di Donatello 2023: a Isabella Rossellini il David speciale 2023

News

David di Donatello 2023: a Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Il 10 maggio, nell'ambito della cerimonia di premiazione della 68ª edizione dei Premi David di Donatello, Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023

Di **Redazione** 26 Aprile 2023



Isabella Rossellini riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della 68ª edizione dei **Premi David di Donatello**. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Matilde Gioli**.



«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da *Il Pap'occhio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve; Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega **Piera Detassis**, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.»

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, **Isabella Rossellini** è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film *Nina* di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de *Il prato* dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con *Il sole a mezzanotte* di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult *Velluto blu* di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards.

Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come *Crime of the Century* di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e *Chicago Hope*, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

• **LEGGI ANCHE - David di Donatello 2023: Esterno notte di Marco Bellocchio domina le candidature**

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il Premio alla Carriera a **Marina Cicogna**, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

La 68a edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MIC Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.



DAVID DI DONATELLO 2023, A ISABELLA ROSSELLINI IL DAVID SPECIALE

L'attrice, definita come "ambasciatrice preziosa della nostra cultura" riceverà il prestigioso riconoscimento durante la cerimonia del 10 maggio.



Isabella Rossellini (70 anni) 18 giugno 1952, Roma (Italia) - Gemelli

[mercoledì 26 aprile 2023 - Premi](#)

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, [Edoardo De Angelis](#), Domenico Dinoia, [Valeria Golino](#), Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato **mercoledì 10 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da [Matilde Gioli](#).

«Dalla televisione trasgressiva di [Renzo Arbore](#) al cinema dei [fratelli Taviani](#), da [Il Papocchio](#) ai film cult di [David Lynch](#), sempre incrociando territori dei grandi autori, [Saverio Costanzo](#), [Nikita Mikhalkov](#), [Robert Zemeckis](#), [Peter Weir](#), [Denis Villeneuve](#). **Isabella Rossellini**, figlia di due leggende del cinema, [Ingrid Bergman](#) e [Roberto Rossellini](#), ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. **Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura**, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film [La Chimera](#) di [Alice Rohrwacher](#), in concorso a Cannes.»

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023



Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023

By

Grande attesa per il David di Donatello, considerato uno dei premi più prestigiosi a livello nazionale per quanto riguarda il riconoscimento cinematografico. Quest'anno, Isabella Rossellini, riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione.

Isabella Rossellini-Nanopress.it

A dare l'annuncio di questo riconoscimento è stata Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, in comune accordo con il consiglio direttivo.

David Speciale 2023 per Isabella Rossellini

Durante la cerimonia di premiazione per il David di Donatello, che sarà trasmessa mercoledì 10 maggio, in onda su Rai 1, condotta da Carlo Conti e affiancato da Matilde Gioli, sarà consegnato un riconoscimento anche a Isabella Rossellini. All'attrice e modella italiana naturalizzata statunitense sarà premiata con un David Speciale. A renderlo noto è stata Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, in comune accordo con il consiglio direttivo. "vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema".

Queste le dichiarazioni rilasciate da Piera Detassis, la quale spiega le motivazioni che hanno spinto l'accademia a dare questo premio prestigioso a una grande interprete, la quale è riuscita a sfidare ogni luogo comune con grande libertà.

#IsabellaRossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello#david68
pic.twitter.com/sC01u9A4he

— Premi David di Donatello (@PremiDavid) April 26, 2023

Chi è l'attrice che riceverà il David Speciale 2023

Isabella Fiorella Elettra Giovanna Rossellini, nata il 18 giugno 1952 a Roma, il prossimo 10 maggio sarà premiata con il David Speciale 2023. Dal 1979 vive a New York. All'età di soli 19 anni inizia a lavorare come traduttrice e giornalista per la Rai. I suoi primi passi nel mondo del piccolo schermo nel 1976 come corrispondente da New York nel programma di Renzo Arbore "L'altra domenica". A 28 anni iniziò la carriera come modella, collaborando con molti fotografi e collaborando con le riviste più famose.

Isabella Rossellini-Nanopress.it

Nel 1988 le è stata dedicata una mostra fotografica, chiamata Ritratto di donna, presso il Museo d'arte moderna della capitale francese. Nella 68esima edizione del David di Donatello, oltre a Isabella Rossellini, sarà anche premiata Marina Cicogna, con un riconoscimento alla carriera.

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da 'Il Pap'occhio' ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve".

Queste le parole di Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, la quale ha voluto ripercorrere i grandi successi dell'attrice, figlia di due leggende del cinema.

Ingrid Bergman with her eleven-month-old twins, Isotta Ingrid Rossellini and Isabella Rossellini (born June 18, 1952), May 30, 1953.

Isabella became an actress and model and Isotta became a professor of Italian literature.

Photo by Bert Hardy. pic.twitter.com/NYM3KJITmZ

— Hollywood Golden Age of Cinema (@HGACinema) April 17, 2023

a cura di press@cristianacaimmi.com

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023



a cura di press@crisianacaimmi.com

TOP NEWS BY ITALPRESS



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

By ItalPress 26 Aprile 2023

Share



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).

TAGS [agenzia](#) [cronaca](#) [Italia](#) [politica](#) [top news](#) [ultimora](#)

Share



Articolo precedente:

Articolo successivo:

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Posted By: redazione web 26 Aprile 2023

ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



[Condividi 0](#) [Tweet](#) [Condividi](#)



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti

affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Papocchio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, [.]

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche



a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Condividi 0 Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti

affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».-foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Di Itaipress - 26 Aprile 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

ARTI E SPETTACOLO CINEMA E SERIE TV

David di Donatello

David Speciale 2023 a Isabella Rossellini

All'attrice il riconoscimento dell'Accademia del Cinema Italiano: "Ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà" spiega Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica

30 minuti



Isabella Rossellini



Condividi

Isabella Rossellini riceverà il **David Speciale 2023**, nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo.

Il riconoscimento sarà assegnato **mercoledì 10 maggio** durante la cerimonia di premiazione che verrà trasmessa in diretta su Rai 1 e condotta da **Carlo Conti**, affiancato da **Matilde Gioli**.

Tag [David di Donatello](#) [Piera Detassis](#)



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it



a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 Apr 2023 14:44

Home / Top News

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis. «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-



a cura di press@cristianacaimmi.com

Ultime Notizie Roma del 26-04-2023 ore 14:10

di Redazione RadioRDN - 26 Aprile 2023 - 14:10

romadailynews radiogiornale Agro Buon pomeriggio da Francesco Vitale la proposta presentata oggi segna l'inizio di un capitolo della storia delle revisioni del patto di stabilità e di crescita dell'Unione Europea in cui trovare l'unità sarà altrettanto importante non vediamo l'ora di impegnarci con gli Stati membri con il Parlamento Europeo per costruire un completo e con consenso Scusate colmare i divari che ancora ci sono lo ha fermato il commissario europeo ha l'economia Paolo Gentiloni me la conferenza stampa di presentazione della proposta di legislativa sulle regole del patto colgo l'occasione di questa conferenza per annunciare il nostro contributo al fondo di garanzia bei Europear Ucraina di recente Costituzione con una garanzia di 100 milioni di euro Così il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti come contributo al fondo da parte dell'Italia Intanto il consiglio della azione il Senato Russo ha provato una normativa che introduce la pena dell'ergastolo per il reato di tradimento dello Stato essendo già stata approvata dalla Duma perché me la basta la normativa entrerà in vigore Quando verrà promulgata dal Presidente Vladimir Putin Isabella Rossellini riceverà il Davide speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei premi David di Donatello l'annuncia Piera Detassis presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano premi David di Donatello in accordo con il consiglio direttivo e andiamo a chiudere con allo sport calcio de siervo La Lega Serie avrà un proprio canale radio tv accordo siglato RDS previsto un ricco palinsesto i pacchetti TV pubblicate nel bando per la prossima volta saranno decisi nell'assemblea prevista per il prossimo 5 maggio e noi ci fermiamo qui buon proseguimento di ascolto a più tardi

In collaborazione con Agenzia Italia Stampa



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Top news by Italtpress

Tempo di lettura 1 min.

26 Aprile 2023

ROMA (ITAL.PRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@cristianacaimmi.com



GUARDA ALTRI



VIDEO Still, Michael J. Fox sulla lotta contro il Parkinson
01:28 MIN | 6 ORE FA



Mister Paura



VIDEO Far East Film Fest di Udine 2023, arriva Sri Asih
01:20 MIN | 2 GIORNI FA



VIDEO Weisz e Craig alla figlia: Star Wars è "rotto"
00:57 MIN | 2 GIORNI FA



7. Ha una sorella gemella, Isotta Ingrid Rossellini, professoressa alla New York University.

7 CURIOSITÀ SU ISABELLA ROSSELLINI

LA TUA REAZIONE

CONDIVIDI

VIDEO 7 curiosità su Isabella Rossellini

CINEMA • IL MEGLIO DI CINEMA | 26 apr 2023

Classe 1952, Isabella Rossellini è un'attrice e modella. Nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello, riceverà il David Speciale 2023.



[Home](#) - [Top News](#) - [A Isabella Rossellini il David Speciale 2023](#)

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 APRILE 2023 TOP NEWS



ROMA (ITALPRESS) – Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria

Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023



Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023

26 Aprile 2023

francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello, che si terrà il 10 maggio.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da ‘Il Pap’occhio’ ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà”, spiega Piera Detassis, “confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l’ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film ‘La Chimera’ di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes”.

a cura di press@cristianacaimmi.com



Accademia del Cinema Italiano - Premio David di Donatello ha annunciato che l'attrice italiana riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello

CONDIVIDI

[Iscriviti alla nostra newsletter per restare aggiornato sulle notizie di spettacolo](#)

L'Accademia del Cinema Italiano - Premio David di Donatello ha annunciato che Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato la Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, la signora Piera Detassis, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione



APPROFONDIMENTO

Su Sky i film candidati ai David di Donatello 2023. La programmazione

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani - spiega Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve; Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes".



In evidenza · Italtpress news

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

di Silvia Furlan · 29 maggio 2023

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes». -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).



26 APRILE 2023 15:58

Isabella Rossellini riceverà il David di Donatello Speciale 2023

Lattrice e regista verrà celebrata a Roma mercoledì 10 maggio



LEGGI DOPO COMMENTA



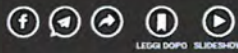
IPA

Isabella Rossellini riceverà il David di Donatello Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei premi. Il riconoscimento le sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione. Lattrice e regista si "conferma artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente", come spiega Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano - premi David di Donatello.

Fotogallery - Isabella Rossellini, protagonista del cinema italiano



IPA 1 di 27



INGRANDISCI

"Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da "Il Papocchio" ai [film cult di David Lynch](#), sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, **Ingrid Bergman e Roberto Rossellini**, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", ha aggiunto Detassis "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film "[La Chimera](#)" di [Alice Rohrwacher](#), in concorso a Cannes".



La carriera - Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Ha debuttato sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film "Nina" di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è stata protagonista de "Il prato dei fratelli Taviani". Nel 1985 ha interpretato il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con "Il sole a mezzanotte" di Taylor Hackford; l'anno successivo è stata protagonista del film cult "[Velluto blu](#)" di David Lynch, che le è valso il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come "Crime of the Century" di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che le è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

Altri David 2023 - Fra i riconoscimenti già annunciati dei David di Donatello 2023 ci sono il premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

HOME > FILM > FESTIVAL E PREMI



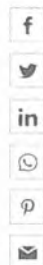
A Isabella Rossellini il David Speciale 2023: "Ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà"

L'attrice, premiata la sera del 10 maggio, sarà protagonista a Cannes 76 del film *La Chimera*, nuova regia di Alice Rohrwacher presentata in concorso, dove reciterà al fianco di Josh O'Connor

DI MANUELA SANTACATTERINA 26 APRILE, 2023 12:50



Isabella Rossellini nel cast di *Problemista* di Julio Torres



Dopo quello alla *Carriera* a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* di Massimo Venier e il David di Donatello per il miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella, la 68a edizione dei premi del cinema italiano si arricchisce di un nuovo prestigioso riconoscimento: il David Speciale assegnato a Isabella Rossellini.

L'attrice salirà sul palco degli studi Cinecittà@Lunina di Roma mercoledì 10 maggio durante la cerimonia di premiazione che si terrà in diretta in prima serata su Rai 1. Alla conduzione Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Altri articoli



FILM STRANIERI

La prima di Ethan Coen "solista" sarà un road movie stellare.
Titolo: *Drive-Away Dolls*



FILM STRANIERI

Napoleon di Ridley Scott e quell'epica scena di battaglia al CinemaCon

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da *Il Papocchio* ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori. Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà», spiega Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film *La Chimera* di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

THR NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere tutte le settimane gli aggiornamenti e le notizie di THR Roma

EMAIL

ISCRIVITI OGGI

Indirizzo email: isabella.rossellini@cinema.com

ULTIME NOTIZIE

NEWS 19:12

Il Gattopardo versione Netflix: parte il set, nel cast Kim Rossi Stuart, Benedetta Porcaroli, Deva Cassel e Saul Nanni

FILM NEWS 19:02

Napoleon di Ridley Scott e quell'epica scena di battaglia al CinemaCon

SERIE NEWS 18:32

Black Mirror, il comeback: svelati trailer e cast della sesta stagione. "Ci reinventeremo ad ogni puntata"

FILM NEWS 17:16

Dune 2, il trailer in anteprima al CinemaCon. Primi commenti: "Un epico film di guerra"

FILM NEWS 16:50

The Flash, dal CinemaCon arrivano le prime reazioni: "È il miglior film di supereroi mai visto"

NEWS 15:09

C'è una nuova stella sulla Hollywood Walk of Fame: Carrie Fisher aka Principessa Leia

DA LEGGERE



Il Gattopardo versione Netflix: parte il set, nel cast Kim Rossi Stuart, Benedetta Porcaroli, Deva Cassel e Saul Nanni



Black Mirror, il comeback: svelati trailer

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Mer, 26/04/2023 - 14:49



ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

a cura di press@crisianacaimmi.com



B BREAKING NEWS

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

Detassis, "artista poliedrica e anticonformista".

26.04.2023 12:42

2 MIN



f (ANSA) - ROMA, 26 APR - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio: premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

t "Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà", spiega Piera Detassis, "confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes". Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo. (ANSA).

1000443475240451711



A Isabella Rossellini il David Speciale 2023



Condividi con gli amici



Invia agli amici



ROMA " Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica...

[Leggi tutta la notizia](#)

ViviEnna | 26-04-2023 16:51

Categoria: [SPETTACOLO](#)

ARTICOLI CORRELATI

Calascibetta: mostra fotografica racconta il borgo xibetano. Intervento del professore Giuseppe Speciale

ViviEnna | 17-04-2023 10:50

Aidone. Amministrative: Schillirò e Pittà a sostegno del candidato sindaco Donatello

ViviEnna | 23-04-2023 12:15

Amministrative: poker di candidati ad Aidone. Due sono donne

ViviEnna | 18-04-2023 10:51

David di Donatello 2023, a Isabella Rossellini il David Speciale

Il riconoscimento sarà assegnato il 10 maggio durante la cerimonia di premiazione a Cinecittà

Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes.»

ISABELLA ROSSELLINI

Figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini, Isabella Rossellini è una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo. Debutta sul grande schermo nel 1976, accanto a sua madre, nel film Nina di Vincente Minnelli, mentre nel 1979 è protagonista de Il prato dei fratelli Taviani. Nel 1985, interpreta il suo primo ruolo in una produzione d'oltreoceano con Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford; l'anno successivo è protagonista del film cult Velluto blu di David Lynch, che gli vale il premio come Miglior attrice protagonista agli Independent Spirit Awards. Nel corso della sua carriera ha recitato per registi del calibro di Joel Schumacher, Robert Zemeckis, Peter Weir, Abel Ferrara, James Gray, Saverio Costanzo, Julie Gavras, Marjane Satrapi, Denis Villeneuve e David O. Russell. Oltre al cinema, Isabella Rossellini ha recitato in numerose serie di successo come Crime of the Century di Mark Rydell, per il quale è stata candidata ai Golden Globe come migliore attrice in una miniserie o film per la tv, e Chicago Hope, creata da David E. Kelley, che gli è valsa una nomination agli Emmy Award come guest star nella serie drammatica.

a cura di press@cristianacaimmi.com

A Isabella Rossellini il David Speciale 2023

26 Aprile 2023 zerouno tv staff

< I ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, [.]

9 Visualizzazioni

ROMA (ITALPRESS) - Isabella Rossellini riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Dalla televisione trasgressiva di Renzo Arbore al cinema dei fratelli Taviani, da Il Pap'occhio ai film cult di David Lynch, sempre incrociando territori dei grandi autori, Saverio Costanzo, Nikita Mikhalkov, Robert Zemeckis, Peter Weir, Denis Villeneuve: Isabella Rossellini, figlia di due leggende del cinema, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, ha saputo sfidare ogni luogo comune con grande libertà, spiega Piera Detassis, «confermandosi artista poliedrica e anticonformista, modella di enorme fama, grande interprete e ironica autrice di film e monologhi teatrali provocatori, infine etologa e attivista per l'ambiente. Il David Speciale vuole così celebrare una protagonista cosmopolita e insieme italianissima, ambasciatrice preziosa della nostra cultura, che fa oggi ritorno al nostro cinema nel film La Chimera di Alice Rohrwacher, in concorso a Cannes».

-foto agenziafotogramma.it-

a cura di press@crisianacaimmi.com



Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello

68ª EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

L'Accademia premia con il David Speciale Enrico Vanzina, maestro della commedia italiana

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale...veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

ENRICO VANZINA

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con *Luna di miele in tre* seguita, nello stesso anno, da *Febbre da cavallo*. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come *Eccezzionale... veramente*, *Sapore di mare*, *Il pranzo della domenica*, *Vacanze di Natale*, *Yuppies - I giovani di successo*, *Il cielo in una stanza*, *Ex: amici come prima!*, *Mai Stati Uniti*, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni.

Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica *Lockdown all'italiana* seguita, nel 2022, dal film *Tre sorelle*.

DAVID 68

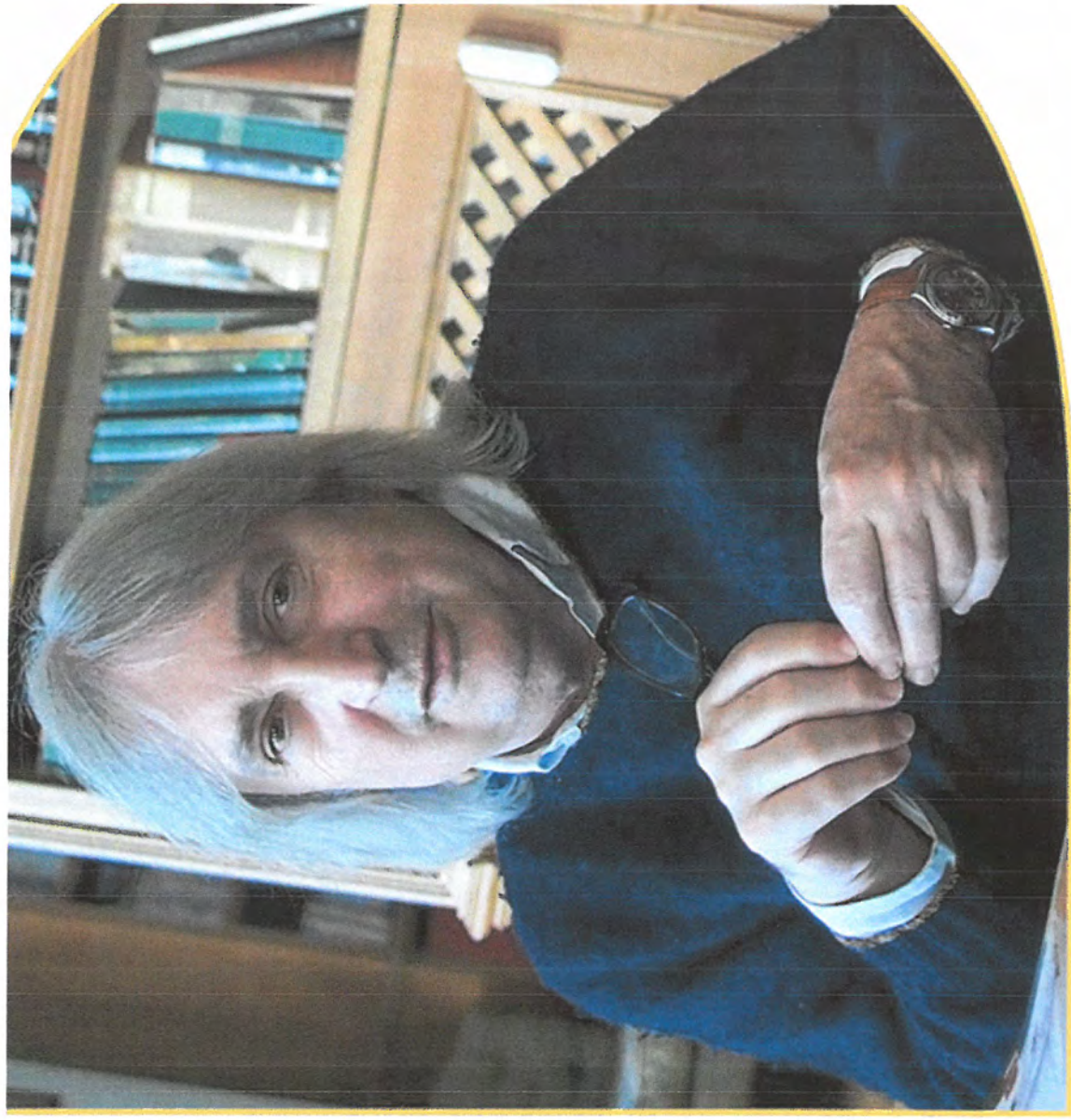
Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

La 68ª edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.

**DAVID DI
DONATELLO
68**

David speciale

ENRICO VANZINA





Roma David, a Vanzina il premio speciale

Il premio speciale a Enrico Vanzina... David, a Vanzina il premio speciale



Enrico Vanzina a David speciale e Enrico Vanzina

L'Oscar italiano David a Vanzina -Io, papà e Carlo un premio per tre-



Andrea Scarpa A lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina per scoprire il David di Donatello



A Enrico Vanzina il David Speciale



David di Donatello a Vanzina



David di Donatello a Vanzina Il cinepanettone in Paradiso

Bogart a pagina 26



A Enrico Vanzina il David Donatello Speciale

David speciale a Vanzina dal guru su Rai



A Enrico Vanzina il David Speciale di Donatello 2023: tra i maestri della commedia all'italiana



A Enrico Vanzina il David Speciale 2023





Premi David di Donatello

1 g ·



#[EnricoVanzina](#) riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione Premi David di Donatello.



“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un’intera vita professionale ha siglato l’esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano” spiega [@piera.detassis](#) “Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell’autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

DAVID DI
DONATELLO
68

David Speciale

ENRICO VANZINA





Che ci faccio io qui?

Enrico Vanzina



Le belle emozioni di un anno funesto

Il 2023 è stato un anno da dimenticare. Guerre, distruzioni, bombe, bambini innocenti uccisi, feroci femminicidi, crisi economica, disastri ambientali, politica mai pacificata, insomma una lista infinita di incubi. Dovendo fare un bilancio, il segno meno, anzi meno meno meno, la farebbe da padrone. Proprio per questo, con l'anno che se ne va, ho deciso di segnalare le cose migliori che hanno accompagnato la mia vita quotidiana. Non sono tantissime perché anche la mia vita privata è stata caratterizzata dal segno meno. Ma comunque momenti di "felicità" sono emersi e li voglio ricordare. Il primo è legato a mio fratello Carlo. Nel corso dei (anche eccessivi, quasi virali) festeggiamenti per i quarant'anni di Sapere di Mare e di Vacanze di Natale il suo nome è tornato a brillare nelle cronache dello spettacolo e non solo. Carlo ha rivissuto un meritato momento di riconoscimento nazionale per le sue qualità professionali. E io ne sono immensamente felice perché sto dedicando una parte della mia vita a tenere vivo il suo ricordo e quello di mio padre Steno, due grandissimi registi, due uomini intelligenti, eleganti, spiritosi, due uomini meravigliosi. Un altro bellissimo momento del 2023 è stato l'incontro al Quirinale (quando ho ricevuto il **David di Donatello Speciale**) con Sergio Mattarella, il nostro amato Presidente della Repubblica. Dialogare con lui in privato, insieme a Isabella Rossellini e la cara Marina Cicogna (ahimè scomparsa da poco), mi ha profondamente emozionato. Così come mi ha emozionato il mio viaggio in giro per l'Italia (quasi tre località ogni mese) dove mi sono recato a insegnare cinema e a presentare libri. Questo viaggio lunghissimo mi ha fatto innamorare ancora una volta del nostro

paese baciato dalla grazia. Ovunque, dal Nord al Sud, l'arte, la storia, l'architettura, le piazze, la cucina, la natura, i paesaggi, le montagne, la campagna, il mare, mi hanno riconfermato quello che sapevo già da tempo: è un grandissimo culo essere nati in Italia, il paese più bello del mondo. Poi ci sono state cose più private. Per esempio le tante testimonianze d'affetto che la gente comune mi riserva quando mi incontra in giro, sui treni, nelle strade, nei ristoranti, nei negozi. Moltissimi mi fermano e mi abbracciano. E io sento che lo fanno con sincera emozione. La stessa che loro fanno provare a me. Mi chiedono una foto, un semplice sorriso, una semplicissima stretta di mano. Questo è il regalo più bello che mi ha fatto il cinema popolare, quello di poter entrare nelle vite



RICORDO I MOMENTI DI FELICITÀ, COME TENERE VIVO IL RICORDO DI MIO FRATELLO CARLO E MIO PADRE STENO

degli altri, portando buonumore e momenti di serenità. Vi assicuro che se dovessi spiegare cosa è il successo direi: il vero successo di un uomo che ha fatto il cinema è l'affetto del pubblico. Così come l'altro grande successo della mia vita è di aver avuto accanto Federica, una donna speciale. Una moglie intelligente, riservata, capace di smussare le inevitabili frizioni che emergono, dopo più di quarant'anni, nel corso di un lungo matrimonio. Noi siamo ancora qui, insieme, più anziani ma con lo stesso rispetto sentimentale e la stessa contiguità che ci hanno permesso di durare nel tempo, come capita sempre alle cose di valore.

@enricovanzinaofficial

Wartime Notes della Cupisti stasera su Rai3

Rai 3 trasmette stasera alle 23,45 *Wartime Notes* di Barbara Cupisti. Un video diario di guerra che ci porta alla scoperta della forza e del coraggio delle donne e degli uomini ucraini. Prodotto da Clipper Media con Rai Cinema, s'è più che un film sono «note a margine di un viaggio alla ricerca di un senso all'inutilità della guerra - dice Cupisti - alla scoperta della forza e del co-



raggio delle donne e degli uomini ucraini». La Cupisti, un passayo da attrice, fin dall'inizio del suo lavoro documentaristico, ha dedicato particolare attenzione alle questioni sociali e all'ingiustizia, soprattutto dal punto di vista delle donne. Dal suo esordio con *Madri* (David di Donatello 2008), ai suoi lavori più recenti *Womanity*, *My America* e *Hotel Sarajevo*, la regista toscana trapiantata negli States approfondisce il ruolo femminile nella società. —

Domosofia, un sabato intenso con appuntamenti ogni trenta minuti

Meluzzi ed Enrico Vanzina sul palco di piazza Mercato

L'EVENTO

PAOLA CARETTI
DOMODOSSOLA

A Domosofia è il giorno dei personaggi celebri e di argomenti che vanno dai temi più scottanti di attualità, alla scienza, al cinema. Connessioni che legano il pubblico e i relatori, tra i quali il giornalista Francesco Borgonovo, lo psichiatra Alessandro Meluzzi e lo sceneggiatore Enrico Vanzina.

Le conferenze iniziano alle 15 in cappella Mellerio con la storia della nascita del telefono. «Phone connections: scoperte e controversie internazionali» è il titolo della relazione di Mauro Caniggia Nicolotti e Luca Poggianti, gli studiosi che hanno ricostruito le vicende intricate di Innocenzo Manzetti di Aosta. Alle 15,30 in piazza Rovereto si parla di romanzo noir con lo scrittore Giorgio Ballarino, che ha ambientato nell'Africa coloniale degli Anni Trenta una serie di gialli storici. Alle 16 in cappella Mellerio il protagonista è il «Meta-verso» con gli esperti Edoar-

do Di Pietro e Damiana Luzzi che analizzeranno il concetto di «gemelli digitali» considerati una frontiera di connessione e interazione.

Alle 16,30 in piazza Rovereto sale sul palcoscenico Nona Mikhelidze, responsabile di ricerca all'Istituto affari internazionali e membro di European leadership network. Parlerà delle «Politiche dell'Ue nel suo vicinato orientale», analizzando il contesto storico, politico e culturale dell'area dell'Est Europa.

Alle 17 in cappella Mellerio Augusto Sagnotti, professore di fisica teorica alla Normale di Pisa, spiegherà i misteri dell'universo e della forza gravitazionale. Alle 17,30 in piazza Rovereto il giornalista Francesco Borgonovo prenderà in esame i temi d'attualità. Alle 18 in cappella Mellerio il tema trattato è il «Digital Detox» e l'uso consapevole dei dispositivi digitali che hanno invaso la vita. Ne parleranno Gavino Puggioni e Stefania Cerutti, presiden-

te di Ars.Uni Vco. Alle 18,30 in piazza Rovereto è ancora la tecnologia digitale a tenere banco con Simone Paliaga che risponderà all'interrogativo «Tecnologie di comunità. Digitale e intelligenza artificiale sono incubatori di legami sociali?». —

I principali protagonisti

Alle 18,30 in piazza Mercato lo psichiatra Alessandro Meluzzi, noto per le partecipazioni televisive come esperto di criminologia, ragionerà sulle «Relazioni tra psiche criminale, mass media e società moderna». E sempre nella grande piazza medievale alle 21 in dialogo con il critico cinematografico Maurizio Cabona ci sarà Enrico Vanzina, sceneggiatore e produttore che ha tratteggiato il Paese attraverso la commedia all'italiana e che, quest'anno, ha ricevuto il premio speciale David di Donatello alla carriera. Narrerà i successi, le sfide e i segreti di una intera famiglia, a partire dal padre Steno al fratello regista Carlo, figure di spicco nella storia del grande schermo. Gli eventi sono gratuiti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI VILLAMMARE Enrico Vanzina apre stasera in piazza il film festival
Per lui anche un premio in occasione dei quarant'anni di «Sapore di mare»

«Più Risi e meno Manzoni: alla scuole farebbe bene»

Erminia Pellecchia

«Non c'era provocazione nella frase "se fossi ministro, metterei qualche lezione in meno sui "Promessi sposi" e una volta alla settimana la proiezione di una commedia all'italiana". Ho detto quello che penso: nelle scuole si dovrebbe introdurre un corso su questo genere che ha raccontato, più di tanti altri, questo Paese in maniera straordinaria; guardando i film di autori come Risi, Comencini, Monicelli, mio padre Stefano, Steno, sono convinto che i nostri ragazzi capirebbero meglio chi siamo». Enrico Vanzina taglia corto sul dibattito che ha infiammato Ferragosto. Del «saper far ridere, il dono più bello che può dare Dio» e di «quella generazione grandiosa che ha aiutato gli italiani a superare l'orrore della guerra», parlerà stasera a Villammare (Sa), primo ospite dell'edizione 22 del «Villammare festival film&friends». Qui, in piazza di Portosalvo, tra film recenti ed anteprime, arriveranno anche Katia Ricciarelli, Eleonora Giorgi e Anna Mazzamauro.

Vanzina, lei riceverà il premio alla carriera per i 40 anni di «Sapore di mare».

«Di premi ne ho ricevuti molti, l'ultimo il David Speciale. Non ci sono riconoscimenti più o meno importanti, sono tutti sullo stesso piano, fanno sempre piacere perché sono il riconoscimento di un lavoro svolto con professionalità e passione. Sono contento di venire a Villammare, non ci sono mai stato. Ne approfitterò anche per andare a Maratea. L'ho vista solo una volta per una stupidaggine. Con Ezio Greggio volevamo arrivare alle Eolie da Ca-



pri, restammo senza benzina. Finimmo a Maratea, era affollatissima, beccammo a stento un panino».

Sarà una specie di vacanza, quindi?

«Direi l'occasione per visitare luoghi nuovi e vecchi. Sono sempre in movimento. Specie ora che mi stanno invitando dappertutto per il quarantennale di un film che io e mio fratello Carlo abbiamo amato molto. Racconta gli anni bellissimi di quando ragazzini andavamo a Forte dei Marmi. E racconta quelli che allora avevano la nostra età. Abbiamo spiato gli italiani con affetto, mettendo in luce i vizi, le fragilità e la grandezza di questo nostro popolo meraviglioso».

Intanto ha scoperto Instagram e i «reels».

«Da poco, non è un mondo popolato solo di culi e tette per catturare follower. Io parlo di cinema, filosofia, musica, la mia grande passione: ho iniziato a guadagnare qualche lira suonando nei pianobar».

Regista, sceneggiatore, giornalista, scrittore: sta lavorando a un nuovo libro.

«Ormai ne pubblico uno ogni anno. Non sarà un giallo, ho chiuso la trilogia delle città storiche con *Il cadavere del Canal grande*. Ho poi realizzato una mostra fotografica, immagini pop che raccontano i sentimenti; sarà a settembre alla Galleria Blasutti & Blasutti di Torino. Sono un irrequieto, faccio una cosa, mi stanco e passo a un'altra. Invece, mi sento vicino al traguardo e per guadagnare tempo cammino all'indietro. Finora non mi è capitato di fare l'attore, ma mai dire mai. Sarò a teatro prossimamente, parlerò di cinema e suonerò il pianoforte».

Tanti progetti... Un nuovo film?

«Ben tre in cantiere, aspetto che le cose migliorino nelle sale, mi sono stufato delle piattaforme».

Ci sarà Napoli?

«Sempre, è una città che adoro, sono stato concepito all'hotel Vittoria di Sorrento, nella stanza dove soggiornava il generale Clark. Papà adorava Napoli, ha diretto i migliori film di Totò, era amico dei De Filippo; io ho un legame particolare, le vacanze le trascorro nel golfo di Napoli, sono amicissimo di Peppino Di Capri e padrino del figlio di De Laurentiis, gli attori che prediligono sono napoletani, da Saleme a Buccirosso».



TRA CINEMA E TALK SHOW
I protagonisti più attesi dell'edizione numero 22 del «Villammare festival film&friends»: a sinistra, Enrico Vanzina, atteso questa sera in piazza di Portosalvo. Qui sopra, dall'alto: Katia Ricciarelli, Eleonora Giorgi e Anna Mazzamauro

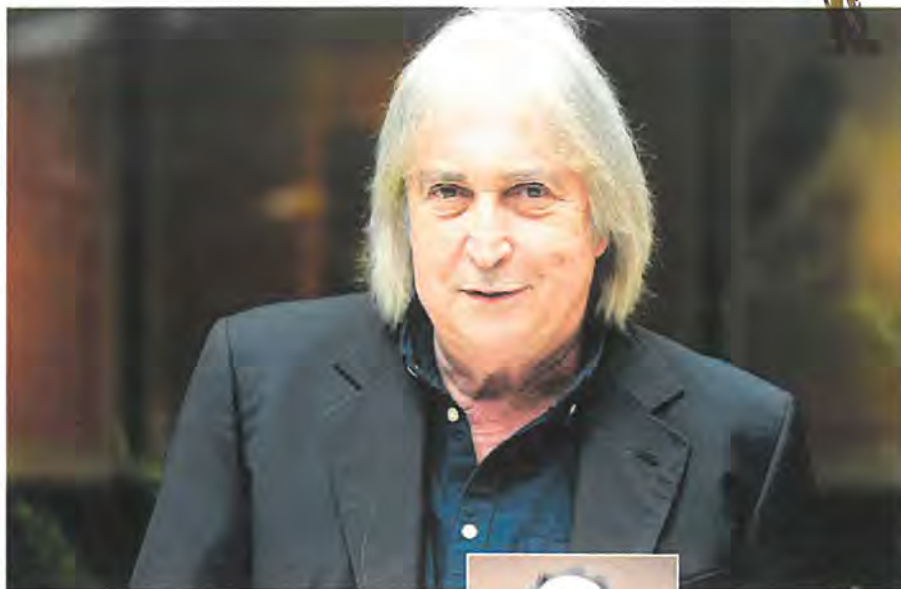
© RIPRODUZIONE RISERVATA



l'intervista » Enrico Vanzina



CON IL COMPIANTO FRATELLO
Sopra, Enrico Vanzina con il fratello Carlo e Gigi Proietti
Sotto, Alberto Sordi, Virna Lisi e Carlo Verdone



CON VERDONE
Ci chiedevamo cosa abbiamo fatto nella vita. Alla fine, pedinare gli italiani

VIRNA LISI
Bella a tutte le età, per questo è la migliore che abbia mai conosciuto

sia italiana?
«Ad un certo punto ha fatto una scelta, invece dell'essere ha preferito l'avere e si è incanfonita moltissimo. In questo momento noi abbiamo una società cafona con dei politici in larga parte cafoni».

La sinistra ha sempre disprezzato i vostri film.
«Che però piacevano al popolo. È stato un errore clamoroso. Non hanno capito l'importanza del cinema popolare italiano che ha raccontato meglio di tutti questo Paese».

Il segreto del suo successo?
«L'attenta osservazione della realtà intorno a noi. Qualche tempo fa ho fatto una lunga passeggiata a Villa Borghese con Carlo Verdone. Stavamo chiacchierando e ci siamo detti: "Ma cosa abbiamo fatto nella nostra vita?". Siamo arrivati a questa conclusione: abbiamo pedinato gli italiani» (ride).

Il cinema è un'industria?
«Artigianato che talvolta diventa arte».

La recente vittoria del «David di Donatello»?

«Quando ricevendomi al Quirinale il Presidente della Repubblica mi ha detto "finalmente un riconoscimento alla commedia di questo Paese", per me è stata la vittoria di Steno, Risi, Monicelli...».

Il 12 giugno è scomparso Berlusconi. Quale titolo darebbe alla sua vita?
«Vita da Silvio».

«La borghesia? È incafonita E la sinistra non ha capito il nostro cinema popolare»

Il regista che ha raccontato un'epoca «Ora l'Italia socialista voterebbe a destra»

Federico Bini

Viareggio Tornato nella sua amata Versilia, ospite a «Gli incontri del Principe», storico salotto estivo condotto dal giornalista Stefano Zurlo, dal quinto piano del celebre Gran Hotel Principe di Piemonte, Enrico Vanzina guarda al panorama e si lascia andare ad una battuta che sa tanto di finale amaro: «Non è la Versilia a essere cambiata, è l'Italia».

Suo padre era liberale in un mondo, quello della cultura, dominato dal Pci.

«Erano un gruppo di amici, come anche Flaiano, che confluirono nel "Mondo" di Panunzio. A Roma vivevamo in un quartiere dove vicino abitava Giovanni Malagodi e ogni tanto andavamo in pellegrinaggio papà, io e Carlo (da piccoli) a guardare le finestre del politico liberale».

Chi erano i grandi personaggi che frequentavano la vostra casa?

«Una lista infinita. Soldati, Flaiano, l'amico della nostra vita, Totò, Sordi... da piccolo ma lo ricordo bene vidi anche Leo Longanesi».

Qual è il segreto della «legenda» di Totò?

«È stato il più bravo di tutti. Lui seguiva l'orario alla francese, iniziando le riprese a mezzogiorno perché sosteneva che la mattina non faceva ridere. Quando con la nostra famiglia andavamo a trovarlo a ca-

sa ci offriva del tè. Era un uomo dai modi gentili, elegante e legatissimo a papà».

E di Alberto Sordi?

«Lui per tutta la vita ha raccontato gli italiani sullo schermo, guardandoli e osservandoli; ad un certo momento il suo modello è diventato così forte che gli italiani hanno copiato lui».

Quando conosce Gigi Proietti?

«A New York nel 1970. Ero ospite di mio fratello che stava facendo l'aiuto regista di Monicelli. La prima sera andammo a vedere Ray Charles che suonava all'Apollo. Tutti si girarono verso di noi perché eravamo gli unici bianchi nel tempio della musica nera. Rimanemmo fermi, lui guardò il pubblico alla "mandrake" e poi arrivando verso di me disse: "Mi sto cagando sotto!"».

Poi giraste il capolavoro «Febbre da cavallo».

«Offrirono il film a papà e siccome io conoscevo la materia mi chiese di aiutarlo. Alla fine della sceneggiatura si congratulò: "Da grande potrai fare lo sceneggiatore"».

La figura di Mandrake?

«Era uno dei personaggi che frequentavano il mondo delle corse».

«Sapore di mare» compie quarant'anni.

«Mai avremmo immaginato quel successo. Proponemmo come titolo "Sapore di sale", ma c'era già un soggetto depositato alla Siae con lo stesso nome, così dovemmo cambiare. Fu un colpo di fortuna. Grazie Gino, forse il film si deve a te».

Un aneddoto?

«Gran parte del film è girato a Fregene e il ruolo di Virna Lisi lo offriamo all'inizio

a Catherine Spaak che non accettò».

Lei definì Virna Lisi una delle più belle donne incontrate.

«La più bella perché riusciva a coniugare la bellezza del volto con quella del cuore. Ma soprattutto un'altra cosa, è stata bella in tutte le età».

«Vacanze di Natale»: «L'Italia socialista» disprezzata a Cortina dalla signora Covelli (Rossella Como) oggi come voterebbe?

«A destra».

E la Covelli?

«Adesso è lei che vota sinistra».

La battuta di Giovanni Covelli (Riccardo Garrone): «E anche questo Natale ce lo semo levato dalle palle?»

«Mi è venuta mentre scrivevo la scena, mi sono messo a ridere io, molto».

Cos'è accaduto alla borghesia



**L'intervista
Enrico
Vanzina**

La proposta dello sceneggiatore e regista: «Mi piacerebbe che si togliesse un'ora di lezione a Manzoni per far vedere dei film ai ragazzi. Raccontano il nostro Paese proprio come fossero un libro di Storia»

«La commedia all'italiana va insegnata nelle scuole»

«La commedia all'italiana andrebbe insegnata nelle scuole: basterebbe mettere insieme quaranta-cinquanta film di quei migliori, per raccontare il nostro Paese, come un vero libro di Storia», Enrico Vanzina ci crede: «Se potessi parlare seriamente con qualche ministro - dice il cineasta e scrittore al telefono dalla Versilia - proporrei di togliere un'ora a Manzoni per profetare un film. Chi ha raccontato meglio il nostro Paese è proprio la commedia all'italiana».

E invece, perché questo genere è sempre stato bistrattato dalla critica?

«Nella mia famiglia, la commedia si fa dalla fine degli anni Trenta e quindi posso dirlo: noi viviamo ancora con un pregiudizio gravissimo, che fa parte di una cultura che contrappone forma e contenuto. La commedia è sempre stata trattata come un contenuto superficiale, di divertimento, di intrattenimento, e invece non è così».

E questo perché?

«La critica militante pensa che le forme artistiche debbano servire a cambiare il mondo e quindi, tutto quello che non ha "impegno", come si dice, non va bene. Eppure Chaplin di impegno ce ne metteva moltissimo nei suoi film, anche quando faceva cose molto leggere. La commedia è stata trattata nel nostro paese come un genere minore».

E poi che è successo?

«Negli anni sessanta un gruppo di francesi, quelli dei Cahiers du cinéma, per intenderci, con Bernard Tavernier in testa, cominciano a scrivere che la commedia italiana è una cosa straordinaria e che Risai vale altrettanto, se non di più, di Antonioni, Fellini, Visconti. All'improvviso, la commedia acquista una sua dignità. Il primo approccio

serio ai nostri film lo hanno avuto i francesi».

Possibile?

«Ho potuto toccare con mano questa cosa in famiglia, con mio padre che fece con Mario Monicelli *Guardie e Ladri*, che inizia il genere della commedia all'italiana. Da noi il film viene trattato come un filmetto qualunque, ma poi va a Cannes e vince la migliore sceneggiatura, con Monicelli, Steno, Brancati, Fialano, Pinelli. La commedia all'italiana è molto diversa dalle altre commedie...»

Cosa la contraddistingue?

«C'è una commedia viennese con Ernst Lubitsch e Billy Wilder che arrivano negli Stati Uniti e creano quella che viene chiamata la *sophisticated comedy*. C'è una commedia francese, fatta di meccanismi impagabili, straordinari, ma in cui la psicologia dei personaggi è relativa. C'è poi la commedia inglese,



Lo sceneggiatore e regista romano Enrico Vanzina, 74 anni, con il fratello Carlo ha scritto la storia della commedia all'italiana

molto "black". E, infine, la commedia all'italiana, che nasce grazie al neorealismo».

Ma come definire questo genere?

«Tratta problemi reali della vita in maniera leggera. Uno degli esempi più eclatanti è *Divorzio all'italiana*, che nel mondo viene considerato un capolavoro assoluto. Pietro Germi non ha avuto il plauso della critica che avrebbe meritato, nel corso della sua carriera. Se pensa a *Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca)* *I soliti ignoti*, *C'eravamo tanto amanti, il sorpasso*, *Una vita difficile*, sono tutti dei grandissimi film. Ma chi li ha girati, sapeva in partenza che il loro lavoro sarebbe stato trattato come un filmino qualunque. Poi, però, la forza di questi titoli travolge le generazioni successive, e ci si accorge anni dopo della loro grandezza».



"SAPORE DI MARE" COMPIE 40 ANNI. È UN PICCOLO ROMANZO DI FORMAZIONE: È PIACIUTO A DIVERSE GENERAZIONI SUCCESSIVE

Perché questi film non si fanno più?

«Oggi i ragazzi sono più portati a esplorare i disagi urbani, le periferie, temi molto drammatici, da festival. Eppure la commedia ha sempre vissuto con generazioni che si succedono. Quando ho cominciato io, oltre a mio fratello e me c'erano tanti che allora erano ragazzi, Verdone, Benigni, Muti, Troisi, Nichetti, e anche Moretti da un altro punto di vista. Ognuno raccontava una generazione attraverso la commedia».

Due mesi fa è stato premiato con un David alla carriera, ma ha detto che avrebbe dovuto essere premiato ai tempi di Sapore di mare, che compie 40 anni. Perché?

«Lo ha dimostrato il tempo: ogni generazione ha amato quel film allo stesso modo. Forse possedeva qualcosa di molto forte che allora non fu notato, perché c'era un pregiudizio per la commedia. Eppure, è un piccolo romanzo di formazione. Da giovani, d'estate, si maturavano esperienze molto importanti: l'amicizia, il tradimento, il desiderio di essere migliori».

Fu boicottato?

«Assolutamente no e, anzi, Vima Lisi vinse David e Nastro d'Argento. Ci fu una difficoltà in partenza con la distribuzione, perché erano quasi tutti esordienti».

Qual è il problema del cinema, oggi?

«La crisi delle sale, ovviamente. Io ho due o tre film pronti ma non riesco a girarli perché non voglio darli a Netflix o Amazon. Questo rilancio estivo ha favorito le grosse produzioni americane, la quota di mercato del cinema italiano è precipitata al sette per cento. E anche colpa nostra. Bisognerebbe raccontare il nostro Paese in chiave di commedia, per riconquistare la sala».

Riccardo De Palo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CRITICA DI SINISTRA HA SEMPRE TRATTATO QUESTO GENERE CON SUFFICIENZA: CI SONO VOLUTI I FRANCESI PER APPREZZARLO



«Un po' meno Promessi sposi a scuola e più film di commedia all'italiana»

Aneddoti e piccoli segreti svelati al Principe di Piemonte da Enrico Vanzina

Viareggio Gli aneddoti sembrano non finire mai. Le inquadrature a Forte del Marmi, a Viareggio «ma la maggior parte del film girato sulla spiaggia di Fregene, perché soldi ce n'erano pochi». L'intuizione di scritturare Isabella Ferrari, al debutto cinematografico; di scegliere Virna Lisi invece di Catherine Spaak. Enrico Vanzina non si risparmia al Principe di Piemonte, nel salotto serale condotto dal giornalista Stefano Zurlo e, nell'occasione, dal critico cinematografico Iulm, Gianni Canova. In un certo senso Vanzina è quasi meravigliato che, dopo 40 anni, "Sapore di Mare" sia ancora un film cult che attraversa le

generazioni. Poi ammette: «La commedia italiana ha raccontato tutto in anticipo. Quando Mattarella mi ha ricevuto per il David (il premio cinematografico) mi ha detto: "Finalmente un riconoscimento alla commedia di questo Paese". Per me è stata una grande vittoria di Steno (pseudonimo di Stefano Vanzina, padre di Enrico e Carlo, ndr) Risi, tutti quanti...». E a ripensarci ora - considera Enrico Vanzina - forse il David sarebbe stato più giusto vincerlo con "Sapore di Mare", invece che nel 2023». In effetti Virna Lisi, nel 1983 vinse sia Donatello che Nastro d'argento come attrice non protagonista per questo film,



La platea all'incontro di domenica sera al Principe di Piemonte a Viareggio

ma «una parte della sinistra della critica di sinistra - ricorda Vanzina - ci attaccava per film come "Sapore di Mare" e poi "Vacanze di Natale", il primo cinepanettone. Con molta sosteneva che con "Sapore

di Mare" facessimo l'elogio dei disimpegnati anni Ottanta, dell'Italia borghese (insomma della Milano da bere craxiana che andava in vacanza in Versilia, ndr)». In realtà, alla gente, agli adolescenti, ma anche agli adulti piaceva (e continua a piacere) perché in qualche modo continua a rispecchiarsi in questa storia, a trovare qualche cosa di sé. «Per questo definiamo "Sapore di Mare" un romanzo di formazione. Oltretutto, il film - riprende a raccontare Vanzina al Principe di Piemonte - una critica alla società borghese, quella del "curemda" e delle griffe. Per dirla con Giorgio Armani, la vera eleganza non è "essere

10 miliardi!

Vanzina racconta che il film fu una serie di coincidenze fortunate Virna Lisi prese il posto della Spaak; debuttò Isabella Ferrari; Calà accettò un basso cachet con alti diritti sopra gli 8 miliardi: ne incassò 10 invece dei 4 previsti

riconoscibili, ma essere ricordati". E noi volemmo un film che restituisse un'altra idea di tempo, diversa da quella attuale. Ora noi viviamo in un tempo compresso, in una sorta di presente continuo, senza passato, senza futuro. Non abbiamo la possibilità di ricordare né la capacità di immaginare. Invece, già con "Sapore di Mare" stavamo andando in un'altra direzione». Verso l'amarcord delle vacanze interminabili, in cui si sperimentava il potere straordinario della noia, l'attesa, il desiderio, l'ansia per la telefonata che non arriva: «Il film ti mostrava come scoprire l'amicizia, l'amore, la curiosità per quello che sarebbe accaduto l'anno successivo». Insomma un viaggio fuori e dentro gli italiani (noi stessi). Per questo - conclude Vanzina - «se fossi ministro (dell'istruzione) a scuola metterei qualche lezione in meno sui Promessi sposi e una volta alla settimana la proiezione di un film di commedia all'italiana: così potremmo capire chi siamo e da dove veniamo». ●

IMMAGINE: P. VENTURA



Sapore di mare e il “boicottaggio” della sinistra

Enrico Vanzina ripercorre i primi 40 di un film cult della Commedia all'italiana

«**D**ue mesi fa ho vinto il David di Donatello alla carriera, ma penso che lo avremmo dovuto vincere ai tempi di Sapore di mare», film cult di cui ricorrono i 40 anni, anche se all'epoca «mai avremmo immaginato che avrebbe avuto un successo del genere». Lo ha ricordato lo sceneggiatore e produttore Enrico Vanzina. «Fu fatto con pochi soldi e cercano di boicottarci», ha detto rievocando una pellicola nata tutta in salita, nonostante poi lo strepitoso e duraturo successo ottenuto.

«La commedia italiana ha raccontato tutto in anticipo - ha sottolineato - Anzi, se fossi ministro metterei qualche lezione in meno sui Promessi Sposi e una volta alla settimana la proiezione di un film di



commedia italiana per capire chi siamo e da dove veniamo». Per Enrico Vanzina invece «c'è stata una grande miopia di un certa critica di sinistra, di non aver capito l'importanza del cinema popolare italiano, che ha raccontato meglio di tutti questo Paese». «Una critica militante di sinistra - ha ricordato - demonizzò gli anni '80 considerati anni

stupidi, edonistici, superficiali. All'interno del Pci solo alcune voci dissidenti dicevano: “questi film popolari, come Sapore di mare, piacciono al popolo, perché dobbiamo sostenere solo quelli dei Festival?”. È un dibattito che mai si è chiuso».

«“Sapore di mare” fu film esemplare nel genere. «Con mio fratello Carlo avevamo un potere contrattuale enorme», ha detto Enrico Vanzina, ma quando «portammo questo film, che all'inizio era Sapore di sale, c'era già un soggetto depositato alla Siae con lo stesso nome così dovemmo cambiare in Sapore di mare. Fu un colpo di culo sennò sembrava un musicarello per la canzone di Gino Paoli che ho conosciuto bene, forse il film si deve a lui».



La festa a Viareggio

APPUNTAMENTO DOMENICA



Incontro con Enrico Vanzina

Al Grand Hotel Principe di Piemonte

Domenica sera, a Viareggio, alle 21,30 si festeggia *Sapore di mare*. Il film (che ha avuto due sequel) compie quarant'anni: uscì nel 1983, e con sorpresa di molti fece un incasso colossale, più di dieci miliardi di lire, e aprì la porta ad una serie di film balneari e vacanzieri, che saranno il marchio di fabbrica del cinema dei fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico. Oggi Carlo non c'è più; Enrico, che era «solo» lo sceneggiatore, si è assunto anche la responsabilità della regia negli ultimi film. E ha proseguito, con successo, un'attività di narratore e di giornalista di costume. In quel film ambientato a Forte dei Marmi nel 1962, recitavano i giovani Jerry Calà, Christian De Sica, Isabella Ferrari e anche Virna Lisi, che grazie a questa pellicola vinse uno dei suoi quattro **David di Donatello**.

Domenica, Enrico Vanzina sarà ospite del Grand Hotel Principe di Piemonte a Viareggio, e converserà di *Sapore di mare* con il critico Gianni Canova in un incontro condotto da Stefano Zurlo.



La festa a Viareggio

APPUNTAMENTO DOMENICA



Incontro con Enrico Vanzina

Al Grand Hotel Principe di Piemonte

Domenica sera, a Viareggio, alle 21,30 si festeggia *Sapore di mare*. Il film (che ha avuto due sequel) compie quarant'anni: uscì nel 1983, e con sorpresa di molti fece un incasso colossale, più di dieci miliardi di lire, e aprì la porta ad una serie di film balneari e vacanzieri, che saranno il marchio di fabbrica del cinema dei fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico. Oggi Carlo non c'è più; Enrico, che era «solo» lo sceneggiatore, si è assunto anche la responsabilità della regia negli ultimi film. E ha proseguito, con successo, un'attività di narratore e di giornalista di costume. In quel film ambientato a Forte dei Marmi nel 1962, recitavano i giovani Jerry Calà, Christian De Sica, Isabella Ferrari e anche Virna Lisi, che grazie a questa pellicola vinse uno dei suoi quattro **David di Donatello**. Domenica, Enrico Vanzina sarà ospite del Grand Hotel Principe di Piemonte a Viareggio, e converserà di *Sapore di mare* con il critico Gianni Canova in un incontro condotto da Stefano Zurlo.



La festa a Viareggio

APPUNTAMENTO DOMENICA



Incontro con Enrico Vanzina

Al Grand Hotel Principe di Piemonte

Domenica sera, a Viareggio, alle 21,30 si festeggia *Sapore di mare*. Il film (che ha avuto due sequel) compie quarant'anni: uscì nel 1983, e con sorpresa di molti fece un incasso colossale, più di dieci miliardi di lire, e aprì la porta ad una serie di film balneari e vacanzieri, che saranno il marchio di fabbrica del cinema dei fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico. Oggi Carlo non c'è più; Enrico, che era «solo» lo sceneggiatore, si è assunto anche la responsabilità della regia negli ultimi film. E ha proseguito, con successo, un'attività di narratore e di giornalista di costume. In quel film ambientato a Forte dei Marmi nel 1962, recitavano i giovani Jerry Calà, Christian De Sica, Isabella Ferrari e anche Virna Lisi, che grazie a questa pellicola vinse uno dei suoi quattro **David di Donatello**.

Domenica, Enrico Vanzina sarà ospite del Grand Hotel Principe di Piemonte a Viareggio, e converserà di *Sapore di mare* con il critico Gianni Canova in un incontro condotto da Stefano Zurlo.



**40 ANNI
E NON
SENTIRLI**

Una scena di *Sapore di mare*, uscito nel 1983, diretto da Carlo Vanzina e scritto da Enrico Vanzina, 74 anni (nel tondo a sinistra).



MILANO, GIUGNO

CORSIE RICORSI 80 voglia di te

«I ragazzi di oggi hanno una grande nostalgia per quel periodo» dice Enrico Vanzina, che quegli anni li conosceva bene e li ha raccontati in tanti film con suo fratello Carlo

Probabilmente se ai tempi avessero detto a Enrico e a suo fratello Carlo (scomparso nel 2018) che i loro film, quarant'anni dopo, sarebbero diventati oggetti di culto avrebbero risposto con un ironico sorriso romanesco.

Invece è andata così. *Sapore di mare*, *Vacanze di Natale*, *Yuppies-Giovani di successo*, *Vacanze in America* etc dei fratelli Vanzina (quelli che i critici all'epoca bollavano come i "fratelli Vacanzina") oggi sono considerati dei piccoli gioielli.

I ragazzi di oggi «impazziscono per gli anni '80, c'è in loro una grande nostalgia per quel periodo, forse perché ci vedono ingenuità, leggerezza e uno sguardo verso la speranza di cambiare dopo un decennio difficile». Parola di Enrico Vanzina presentando il piccolo,

ma succoso Conero Film Festival (dal 30 giugno all'1 luglio a Numana, in provincia di Ancona).

«Oggi invece gli italiani sono come li vedi in televisione... rassegnati» aggiunge Vanzina. Che con sano realismo sottolinea: «In un momento come questo, così difficile per il cinema, che negli ultimi anni ha perso mordente e importanza, mi sembra doveroso riportarlo sui giornali anche con iniziative come queste». La retrospettiva (al via già il 25 giugno) comprende titoli come *Il piccolo diavolo*, *Sapore di sale*, *Borotalco*, *Sotto il vestito niente*, *Compagni di scuola*, *Non ci resta che piangere*, *Tutta colpa del paradiso*.

Quel cinema, «riguardava la realtà, ma in esso c'era anche il desiderio di essere felici. L'Italia negli anni '80 esplose, il Made in Italy vi trova la sua massima espressione. È un momento divertente, ma anche profondo. Lo ripercorremo portando il cinema nelle piazze, facen-

do capire chi eravamo e chi siamo».

Lo scorso mese a Enrico è stato consegnato il **David di Donatello** speciale. Con una motivazione che faceva giustizia di decenni di sopracciglia alzate da parte della critica: «Un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafriggere i vizi e le manie del costume italiano». "Trafriggere i vizi e le manie del costume italiano" è stato il marchio di fabbrica della grande commedia all'italiana di cui i Vanzina sono stati eredi. Eredi senza eredi, verrebbe da dire, considerando il panorama attuale.



di **CARLO FARICCIOTTI**
direttore
responsabile

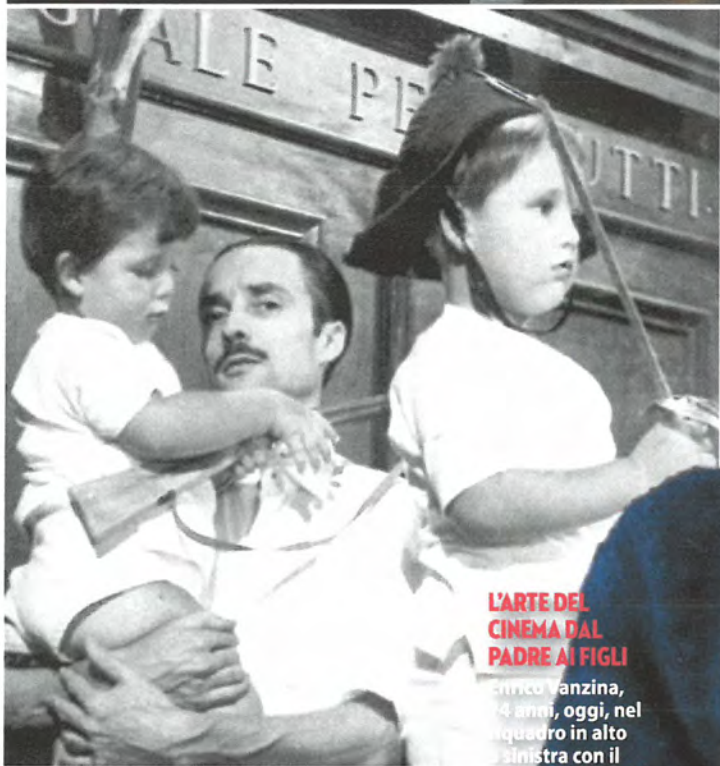
A proposito di anni '80: ricordiamoci che il 13 luglio arriva in sala *Mission: Impossible - Dead Reckoning Part One*, prodotto e interpretato da un signore che il 3 luglio compirà 61 anni di nome Tom Cruise e che è diventato celebre proprio

in quella lontana decade.

Di lui Steven Spielberg ha detto, qualche mese fa, che «ha salvato il c... a Hollywood»



Novella



L'ARTE DEL CINEMA DAL PADRE AI FIGLI

Enrico Vanzina, 74 anni, oggi, nel riquadro in alto a sinistra con il padre, il regista Steno (1917-1988) e il fratello Enrico (1951-2018) da piccoli, qui in basso a sinistra, i due insieme qualche anno fa.



INTERVISTA A ENRICO VANZINA

Cinema un amante insaziabile

«HO RACCONTATO GLI ITALIANI SENZA GIUDICARLI MAI» DICE IL MAESTRO, PREMIO SPECIALE DAVID DI DONATELLO



di Fabrizio Maria Barbuto



DUE GRANDI AMORI, IL CINEMA E FEDERICA

Nel riquadro qui in alto, Enrico Vanzina con la moglie Federica Burger. I due si sono sposati nel 1994.

Nel riquadro in basso, i piccoli Enrico e Carlo Vanzina con Alberto Sordi (1920-2003) sul set di *Un Americano a Roma*.

Roma - Maggio

Enrico Vanzina, assieme al fratello Carlo, scomparso nel luglio del 2018, si perpetua nell'immaginario collettivo come il maestro della commedia all'italiana, e di ragioni ve n'è ben donde: la sua filmografia è lunghissima e vanta successi divenuti veri e propri cult. Qualche esempio? *Eccezzzionale... veramente, Sapore di mare, Vacanze di Natale, Piccolo grande amore...* Si parla di pellicole leggere, talvolta scanzonate, che non sempre hanno goduto del benessere dalla critica. Non di rado i fratelli Vanzina sono stati tacciati di un umorismo di "pancia", poco intellettuale, tuttavia, immuni da qualsiasi preconcetto, hanno continuato a sfornare successi tali da riempire i botteghini fino al sospirato riscatto, giunto lo scorso 10 maggio con un premio speciale ai **David di Donatello** consegnato a Enrico Vanzina. Il regista, produttore e sceneggiatore 74enne, ha pronunciato un discorso che ha fatto emozionare l'intera platea: «Io, mio fratello Carlo e mio padre Steno abbiamo raccontato gli italiani con leggerezza. Volendo loro bene con pregi e difetti senza giudicarli mai». *Novella 2000* ha raggiunto Enrico Vanzina per raccogliere il suo entusiasmo.

Cosa significa per lei questo tributo?
«Lo condivido a carattere familiare con mio padre Steno e mio fratello Carlo. È l'omaggio, a mio pare- ▶



Novella

IL TRIBUTO A UNA FANTASTICA CARRIERA

Enrico Vanzina e Isabella Rossellini, 70 anni, insigniti di un premio speciale ai David di Donatello.

Qui a sinistra, Vanzina con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, 81.

► re meritato, a una famiglia che ha amato il cinema e l'ha fatto sul serio. Volendo quantificare le pellicole arriveremmo a una quota approssimativa di 250, dal 1940 a oggi. Non è poco».

Prima del David lo showbiz si era dimenticato del vostro apporto all'arte?

«Assolutamente no, gli altri premi li abbiamo vinti tutti, dal Nastro d'Argento al premio Flaiano, tuttavia attorno al nostro modo di fare commedia c'era un pregiudizio messo a tacere da questo ulteriore riconoscimento. Il David viene spesso consegnato a suggello del valore di opere drammatiche, e il fatto che questa volta si sia reso utile a ribadire il pregio di un genere come la commedia dei Vanzina ha una sua pregnanza».

Le è mai capitato di soffrire per il pregiudizio cui allude?

«Tutti coloro che hanno fatto la commedia hanno dovuto farci i conti, tuttavia da bravi maestri della risata hanno replicato alle provocazioni con il senso dell'umor tipico del mestiere.

Negli anni 60 i film comici erano considerati "filmetti", ora viene riconosciuto il merito di aver raccontato il Paese meglio di come abbiano fatto altre produzioni».

Al ritiro del David si coglieva in lei un entusiasmo misto a malinconia. Era l'assenza di suo fratello a determinare questo mix di emozioni contrapposte?

«Lui c'era, stava solo più su. Ma era comunque lì».

Qual è il suo più grande successo?

«La coerenza, virtù che ha contribuito a rendermi lineare con l'aspirazione giovanile di fare bene ciò che mio padre mi aveva insegnato a fare, il cinema. È un proposito riuscito tanto a me quanto a mio fratello».

Qualche radical chic considera di "Serie B" i suoi film, cosa risponde?

«Essere radical chic è di "Serie C"».

Qual è il film preferito di Enrico Vanzina, che i film li ha fatti?

«Difficile scegliere... Forse *Ombre rosse*, di John Ford».

Quando tornerà sul set?

«Spero presto, tuttavia adesso sto cercando di fare cinema per la sala e non è semplicissimo».

È da poco scomparso Enrico Oldoini, regista e sceneggiatore dei cosiddetti "cinapanettoni" nonché di fortunatissime serie tv come *Don Matteo* e *A un passo dal cielo*. Le va di condividere un ricordo dell'artista?

«Eravamo molto amici, la notizia mi ha lasciato amareggiato. Si distingueva per essere un signore; silenzioso, schivo, intelligente. Ha fatto meno di quanto il suo genio avrebbe potuto permettergli di fare».

E dell'indimenticato Paolo Villaggio che ricordo conserva?

«Una delle persone più intelligenti, spiritose, simpatiche e acute che abbia mai conosciuto. In occasione delle riprese di *Io no spik english*, che si svolsero in Inghilterra, dovevamo raggiungere il set in treno, ogni mattina, a Londra, e anziché parlare del film, durante il viaggio disquisivamo di filosofia, arte e religione».

In che stato versa oggi il cinema, che in molti danno per spacciato?

«È senza dubbio in crisi, ma non morirà mai. Tutte le volte in cui esce fuori una nuova tecnologia che lo morde alle caviglie si deve riadattare, però ce la farà, sempre e comunque».

Invece della TV cosa pensa?

«Che rifletta poco su se stessa e sia fuori controllo. Secondo me, si guarda troppo all'audience e poco alla sostanza».

Si dice che i nostri affetti, scomparendo per sempre, portino via con sé una parte di noi. Cosa si è portato via di sé suo fratello?

«Ha portato via se stesso...».

Che bilancio trae di un'esistenza lastricata di successi?

«Arrivato a una certa età vedo le cose con distacco e mi rendo conto di essere stato fortunato. Ho fatto il lavoro che sognavo e sono riuscito a entrare nel cuore degli altri. È un grande traguardo, forse il più importante». ■



GENTE

I RICORDI DI ENRICO VANZINA ONORATO COL DAVID ALLA CARRIERA

**AUTORE
DI SUCCESSO**

Enrico Vanzina, 74 anni, sceneggiatore di film di culto come *Febbre da cavallo*, *Vacanze di Natale* e *Yuppies* il 10 maggio ha ricevuto il *David di Donatello* speciale alla carriera.

«NON PROVO RANCORE, MA QUESTO PREMIO LO MERITAVO DAI TEMPI DI SAPORE DI MARE, 40 ANNI FA», CONFIDA LO SCENEGGIATORE. «LO DEDICO A CHI NON C'È PIÙ: MIO FRATELLO E NOSTRO PADRE»

**IL CINEMA
È MEGLIO
DELLA VITA
(PERCHÉ C'È
IL LIETO FINE)**

HG GENTE



NOSTALGIA PER GIGI E CARLO

Vanzina con il fratello Carlo (1951-2018), regista, e Gigi Proietti (1940-2020). «Perdere Carlo è stato il più grande dolore della mia vita, era il minore e non avrei mai pensato se ne andasse prima di me. Anche la morte di Gigi mi ha molto addolorato».

di Sara Recordati

«**Q**uando entrai con Abatantuono sul prato di San Siro per una scena di *Eccezzionale... veramente* ci tremavano i polsi per l'emozione». Enrico Vanzina, sceneggiatore di oltre 100 film, il 10 maggio ha ricevuto il David di Donatello speciale alla carriera e ora per *Gente* snocciola i suoi ricordi. «Ho avuto la fortuna di guardare gli altri e il mondo da un luogo privilegiato, quello di chi racconta. Questa consapevolezza mitiga gli acciacchi e le malinconie dell'età che avanza». E questo David, che arriva al culmine di un percorso popolato di successi strepitosi e molti premi – mancava solo questo, il più importante – l'ha dedicato al fratello Carlo (scomparso nel 2018), con cui ha sempre lavorato, e al padre Steno, che gli ha insegnato il mestiere. «Divido questo premio in tre, perché la nostra è stata una bella storia comune».

Ce la racconti.

«È la storia di una famiglia che dal dopoguerra in poi ha amato il cinema e l'ha fatto sul serio, passandosi il testimone e

realizzando quasi 200 film. Contribuendo così a mettere un piccolo tassello nell'immaginario collettivo italiano».

Questo David vi era dovuto?

«Niente è dovuto e non provo nessun rancore. Forse ce lo meritavamo ai tempi di *Sapore di mare* (del 1983, ndr)».

La critica non vi amava.

«Non è proprio così, ma c'era un pregiu-

dizio sulla commedia, sempre vista come un genere inferiore, mentre io credo che sia la forza vera del cinema italiano. Noi non avevamo forse la capacità dei grandi Monicelli, Risi, Comencini, Germi e soprattutto non avevamo i loro attori. Ma abbiamo tenuto sempre presente i principi che li guidavano: osservare gli italiani e raccontare il Paese senza morali- ▶

LOCKDOWN ALL'ITALIANA

HA LAVORATO CON TUTTI

Enrico con, da sinistra, Maria Luisa Jacobelli, 30 anni, Ezio Greggio, 69, Ricky Memphis, 54, Martina Stella, 38, Paola Minaccioni, 51, sul set del film uscito nel 2020, di cui è anche regista. Sotto, da sinistra, Diego Abatantuono, oggi 67, Isabella Ferrari, 59, e Christian De Sica, 72, nei tre film culto, usciti tra il 1982 e l'83.



ECCEZZIALE... VERAMENTE



SAPORE DI MARE



VACANZE DI NATALE



«LA MIA FAMIGLIA HA REALIZZATO QUASI 200 FILM»

GLI AFFETTI



SUL SET SIN DA BAMBINO Sopra, a sinistra: Vanzina con la moglie tedesca Federica Burger, sposata nel '94. «Ricordo quando la vidi la prima volta: mi accorsi che sarebbe stata la donna della mia vita», dice. Al centro, è il bambino armato di spada con il padre Steno (1917-1988) e il fratello Carlo sul set di *Un giorno in pretura*, del 1953. A destra, con Carlo negli Usa per *A spasso nel tempo*, 1996.

smo. Questo è stato vincente».

Non avevate quegli attori, ma ne avete lanciati molti altri.

«Una grande soddisfazione. Scovare talenti è una delle cose migliori di questo mestiere: hanno cominciato con noi Diego Abatantuono, Christian De Sica, Massimo Boldi, Isabella Ferrari, Monica Bellucci, Sabrina Ferilli, Raoul Bova, Claudio Amendola, Ricky Memphis, Ezio Greggio, Elio Germano...».

Il cielo in una stanza, con Germano,

«È DIFFICILE NARRARE I PERSONAGGI SCORRETTI, OGGI LO FA ZALONE»

è stato uno dei vostri film meno fortunati.

«Però è tra i miei preferiti perché nasconde il segreto del nostro percorso, che unisce sentimenti e umorismo in un viaggio attraverso il tempo».

Gli attori che avete lanciato vi sono stati riconosciuti?

«Quando hai i capelli bianchi la riconoscenza fa ridere, è un optional. Ti fa capire alla lunga chi sono quelle persone, senza togliere nulla al loro talento».

Qualcuno vi ha rinnegato?

«Mah, in un primo momento Isabella Ferrari fu sconvolta dalla popolarità che ebbe con Selvaggia in *Sapore di mare*. Per tanti anni cercò di tenersene lontano, poi col tempo ha capito che fu una cosa fondamentale e ci siamo riavvicinati: oggi è una delle mie più care amiche».

Con Sapore di mare avevate anche rilanciato la carriera della 47enne Virna Lisi.

«Una donna bellissima a tutte le età: tra le mie attrici preferite di sempre. All'epoca avevamo così pochi soldi che girammo a Fregene fingendo fosse Forte dei Marmi: non se ne accorse mai nessuno».

I vostri film conquistavano anche perché politicamente scorretti, oggi sarebbero ancora possibili?

«Secondo me sì, perché non bisogna credere che l'autore pensi come il suo personaggio. Lo fa molto bene Checco Zalone che, come Totò, ha scelto di fare il re degli ignoranti e così si permette di dire sempre la verità. Il pubblico non è scemo: questo Paese è ricco di personaggi scorretti, perché non rappresentarli? Semmai ora è più complicato, spesso non trovi gli attori disposti a farlo anche se i grandi personaggi della commedia, da Sordi in giù, hanno grandi vizi e fragilità. Non tutti hanno la forza di metterci la faccia».

Avete inventato i film di Natale.

«Sì, ma abbiamo smesso di farli nel 2000. Però sono rimasti talmente nell'immaginario che si pensa che anche i successivi li abbiamo realizzati noi. *Vacanze di Natale* nel 1983 era una fotografia dei tempi: la scena in cui De Sica viene trovato a letto col maestro di sci era 40 anni avanti. Poi sono diventati farseschi».

Qualcosa che non rifarebbe?

«In S.P.Q.R. c'è una battuta di Christian che scatenava i boati, ma era davvero troppo volgare: potevamo evitarla. Un film che invece amo molto è *Il pranzo della domenica*. Ricordo Massimo Ghini che doveva fare canottaggio e gli toccò imparare in cinque giorni. In America si sarebbe allenato tre mesi».

Per tornare a suo padre e suo fratello, siete stati una famiglia felice?

«Non esattamente. Siamo cresciuti in maniera felice: nostro padre ci ha insegnato la leggerezza che non è superficialità, ci ha spinto sempre a studiare e ci ha insegnato a fare il cinema. Però abbiamo avuto dei problemi interni: nostra madre è stata molto malata, era bipolare e tutta l'ultima parte della sua vita fu molto drammatica, sia per lei sia per noi».

Questo vi aveva unito?

«Lo siamo stati sempre e il più grande dolore della mia vita è stata la scomparsa di Carlo nel 2018. Lui era il minore, pensavo di andarmene prima io. Comunque li sento tutti – mamma, papà, fratello – ogni giorno accanto a me e ci parlo».

Le rispondono?

«Sempre e anche in modo diverso: mia madre lo fa con i sentimenti, gli altri più con la logica».

È meglio il cinema o la vita?

«Il cinema perché spesso c'è il lieto fine, nella vita, invece, quasi mai».

Sara Recordati

DAVID NEWS

SPECIALE "ASPETTANDO IL DAVID68"



Foto Ansaldo

**ENRICO VANZINA: «LA FORMULA DELLA NOSTRA
COMMEDIA? PENSARE AL PUBBLICO, NON SOLO A NOI
STESSI. OGGI RACCONTEREI L'ASPETTO RIDICOLO DEGLI
ITALIANI GLOBALIZZATI»**



di Elisa Grando

Enrico Vanzina, sceneggiatore, scrittore e regista, David Speciale alla 68° edizione del David di Donatello, racconta la sua idea di cinema, la sua carriera insieme al fratello Carlo, il suo sguardo sull'Italia del presente. E cosa, secondo lui, non funziona nella commedia italiana contemporanea

«Ho vinto tutti i premi più importanti, mancava il David di Donatello. Credo che l'attenzione del David per la commedia sia importante: la commedia all'italiana è un genere fondamentale del nostro cinema. Ha subito molti pregiudizi, è sempre stata considerata un genere semplice, facile: fa bene ricordare quanto è centrale». Della commedia all'italiana Enrico Vanzina è un maestro: il David speciale che riceverà il 10 maggio è già stato accompagnato da migliaia di messaggi d'affetto da parte di colleghi, amici, ma anche del pubblico che si riconosce nell'immaginario tracciato dai 120 film che ha firmato da sceneggiatore, la metà dei quali realizzati col fratello Carlo, raccogliendo l'eredità del papà, Stefano Vanzina, il grande Steno. Non solo con i cult *Sapore di mare* e *Vacanze di Natale*: sono tanti i titoli dei Vanzina che hanno fotografato costumi, tic e vizi di cinquant'anni d'Italia. «È una bella storia familiare, di una famiglia italiana che dal dopoguerra in poi si è passata il testimone reciprocamente producendo tra tutti oltre 200 film, che ha fatto il cinema sul serio. E ora il cinema dimostra il suo amore per questa famiglia che lo ha amato tanto».

Qual è, per lei, la chiave vincente della formula Vanzina?

«Pensare al pubblico, non solo a se stessi. Fare un cinema popolare, non autoreferenziale. Pensare al perché uno spettatore dovrebbe uscire di casa, parcheggiare un'auto, pagare un biglietto e vedere un film. Per fare delle commedie di questo tipo bisogna avere passione per quello che racconti, per l'Italia, gli italiani, guardare le fragilità senza condannarle moralisticamente. È stato il leitmotiv che ha mosso il grande cinema italiano di una volta, quello di mio padre, Germi, Risi, Monicelli e con Carlo abbiamo cercato di continuare un'osservazione quotidiana, senza puzza sotto il naso, con affetto, di grandezze e fragilità del popolo italiano. Nella commedia bisogna amare i propri personaggi e rispettare le ragioni degli altri».

Sono passati 40 anni da *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*, che hanno segnato un canone...

«Ma quando abbiamo smesso di fare questo genere i film si erano trasformati in film comici, anche farseschi. In quelli, invece, c'era una componente sentimentale molto forte che si mischiava con l'umorismo».



Gli arricchiti cafoni a Cortina, la perdita del sogno degli anni '60 in *Sapore di mare*, i rampanti milanesi di *Yuppies*: oggi cosa andrebbe fotografato del costume italiano per raccontare il nostro presente?

«In questo momento c'è una trasformazione globale che porta gli italiani, globalizzati, ad aver perso alcune delle loro caratteristiche. In *Un americano a Roma* Sordi voleva essere americano pur essendo romano, oggi sono tutti globali: farei una commedia sulla globalizzazione della gioventù, ma anche della borghesia. Perché lo trovo un po' ridicolo».

Quali sono i suoi titoli preferiti della sua filmografia?

«Alcuni film di genere, come *Sotto il vestito niente*, il thriller migliore degli anni '80 in Italia. Era una fotografia della moda in quel momento, un thriller che si legava a qualcosa di molto italiano. E poi *Il pranzo della domenica*, l'ultimo film della commedia italiana, una storia familiare dove c'è tutto, dal rapporto di coppia ai figli, dalle meschinità ai tradimenti, nell'impianto della tradizione forte della commedia all'italiana».

È vero che, tra tutti, *Il cielo in una stanza* è il suo preferito?

«Sì, un film semplice con un'idea di soggetto fortissimo, un padre che porta nel passato il figlio per fargli vedere com'era. Soprattutto nelle commedie, se sbagli il soggetto sbagli il film. Il tempo che passa è una dimensione importante del cinema: abbiamo fatto molti film sul tempo, anche comici, come *A spasso nel tempo* o *Torno indietro e cambio vita*, la nostra migliore sceneggiatura che si potrebbe rifare in tutti i paesi del mondo. Abbiamo lanciato tanti attori italiani: in *Il cielo in una stanza* c'era Elio Germano quando non era nessuno, e recitava anche Gabriele Mainetti. Il film non ha avuto successo ma nel mio cuore è il numero uno».

Anche nel suo ultimo libro, *Diario diurno* (edito da Harper Collins), ci sono molte riflessioni sul tempo. Il tempo che passa per lei è un amico o un nemico?

«È amicissimo, è il mio compare. In questo momento il problema della realtà italiana è proprio che siamo inchiodati a un presente continuo di notizie che ci bombardano. L'italiano non ricorda più, e immagina poco il futuro. Il tempo invece è questa specie di gioco meraviglioso che ti permette di andare indietro, sognare, ricordare, dimenticare, immaginare. Essere sempre coinvolti in un presente ossessivo rende la vita meno bella: siamo fatti per essere felici anche tornando indietro o andando avanti».



I vostri film hanno fotografato un'epoca, soprattutto gli anni '80 e '90, sempre con estrema libertà. Vi siete mai preoccupati del politicamente corretto?



Enrico bambino, in piedi, sul set con il fratello Carlo e il papà Steno

«Bisogna chiarire il problema del politicamente corretto nelle commedie: quando metti in bocca a un personaggio certe battute non è il pensiero dell'autore, ma appunto del personaggio. Per esempio, la scena di *Vacanze di Natale* in cui i genitori a Capodanno trovano Christian De Sica a letto col maestro di sci oggi non si potrebbe più fare. Invece allora era quarant'anni avanti, una scena di grande apertura mentale che raccontava la reazione delle classi borghesi di fronte a un problema che veniva taciuto. È proprio il politicamente corretto non rispettato in certi film a far avanzare il pensiero del pubblico. Perché la vita sfortunatamente è così, anche con questi personaggi. Poi esiste anche l'umorismo cattivo che diventa

antipatico perché è una visione di un certo tipo dell'autore. Ma in bocca a un personaggio chiaramente negativo o ridicolo non è grave».

Ha esordito alla regia con *Lockdown all'italiana* e poi con *Tre sorelle*. Qual è la cosa più importante che ha preso da suo fratello Carlo come regista?

«Con Carlo la divisione del lavoro era formale, a lui piaceva più la regia e a me meno, ma poi sul set ci andavo. Abbiamo seguito la scuola di Monicelli, Risi e mio padre: girare i film già montati. Non vogliamo dimostrare quanto siamo bravi: la macchina da presa è al servizio della storia, che è il core business del film. La bravura del regista si vede nel tono degli attori, nel ritmo, ma sempre difendendo sceneggiatura. Un brutto film non viene salvato da un grande regista, ma un cattivo regista può rovinare una buona sceneggiatura».

Che idea ha della commedia italiana contemporanea?

«Secondo me non è popolare. È una commedia moralistica o con un'idea dell'autore in testa, per dimostrare qualcosa: così non c'è uno sguardo diretto sulla realtà, ma uno sguardo con un preconcetto iniziale, giusto o sbagliato che sia. Poi le commedie nell'ultimo periodo sono sempre interpretate dagli stessi attori, e sono spesso sull'amore. Bisogna guardare invece a quello che ci succede intorno. A differenza del thriller, del film sociale o politico, nella commedia meno si sente la macchina da presa e più arriva la parte comica del film. Mio padre mi diceva se hai Totò e Peppino che stanno parlando in scena e fai un campo a due è più divertente che se li riprendi sui primi piani: così sembra che la scena comica stia avvenendo davanti a te».

A cosa sta lavorando?

«Ho scritto due film, un giallo e una commedia, e sto cercando di realizzarli, ma è complicato perché sono film per la sala. Se fa un film per le piattaforme, è un altro lavoro. E sto scrivendo il mio prossimo romanzo, non più un giallo ma una storia realistica sull'oggi. E poi faccio il giornalista per il Messaggero, e ho già fatto due mostre di fotografia, una cosa che mi diverte molto».

Dove trova il tempo per tutto?

«Dormo poco: questo David speciale lo devo anche al fatto che nella vita, come De Niro in *C'era una volta in America*, sono sempre andato a letto presto. La mattina mi sveglio prima e faccio tante cose, alcune mi sono riuscite meglio di altre. E viaggio moltissimo ogni settimana: un modo bello per capire questo paese».





Polemica su David a Vanzina

Polemica sui
premi David di
Donatello per
l'amara lettera di
protesta di Lisa
Melidoni

Vanzina, vedova
del regista Carlo
morto nel 2018.

A suo avviso il
premio David
Speciale,
andato ad
Enrico Vanzina,
non farebbe
giustizia al
marito: «dare un
premio a suo
fratello e non un
riconoscimento
a Carlo, è stato
un gesto di
ingratitudine».

Replica Piera
Detassis,
direttrice
artistica dei
David: «Come
ben chiarisce la
motivazione del
premio, il
riconoscimento
a Enrico Vanzina
è una
celebrazione
dell'autore
poliedrico e
insieme il tributo
affettuoso al
fratello Carlo e al
padre Steno».



ENRICO VANZINA

**PREMIO SPECIALE
DAVID DI
DONATELLO
E CAPISCI
LA DIFFERENZA
TRA CHI E' E CHI SI
SPACCIA PER ESSERE**

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. «È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano», ha detto la mia amica Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. La cosa mi fa immenso piacere e mi sono subito complimentato con lui e qui il premio l'ho ricevuto io: «Mi ha chiamato il mondo, ma rispondo prima a te, Roberto, che mi sei sempre stato amico». Ragazzi, queste sono soddisfazioni. Se penso a quanto se la tirano altri signore e signore del cinema che non vede nessuno, che si dicono "suoi colleghi" e non sono andati più in là di un successino, capisci la differenza tra chi è e chi si spaccia per essere.



David speciale | ENRICO VARZINA





Il regista

Vanzina: volevo fare un western scritto da Leone

► «Una cosa avrei voluto fare anche con Carlo, ed è rilanciare il western all'italiana». Così Enrico Vanzina a Tv2000 all'indomani del premio speciale ricevuto ai David di Donatello 2023. Il regista racconta la sua carriera a 'Effetto notte', il rotocalco sul cinema condotto da Fabio Falzone, in onda venerdì 19 maggio in seconda serata.

«Avevamo anche un soggetto western bellissimo – racconta Vanzina a Tv2000 – che era uno degli ultimi di Sergio Leone, 'Colt', e adesso Sollima ci ha fatto una serie. Ci abbiamo provato e non lo abbiamo fatto. Mi dispiace perché si potevano fare con gli attori di oggi dei western all'italiana meravigliosi». Il regista ricorda anche il fratello scomparso, con cui ha lavorato per molti anni.

«Carlo sta qui con me, è sempre accanto a me. Tutte le volte che io ho un problema e non riesco ad andare avanti mi domando come avrebbe fatto lui. E lui mi risponde. Io sono sicuro che mio fratello sia lì e che mi aspetta».



Il regista

Vanzina: volevo fare un western scritto da Leone

► «Una cosa avrei voluto fare anche con Carlo, ed è rilanciare il western all'italiana». Così Enrico Vanzina a Tv2000 all'indomani del premio speciale ricevuto ai David di Donatello 2023. Il regista racconta la sua carriera a 'Effetto notte', il rotocalco sul cinema condotto da Fabio Falzone, in onda venerdì 19 maggio in seconda serata.

«Avevamo anche un soggetto western bellissimo - racconta Vanzina a Tv2000 - che era uno degli ultimi di Sergio Leone, 'Colt', e adesso Sollima ci ha fatto una serie. Ci abbiamo provato e non lo abbiamo fatto. Mi dispiace perché si potevano fare con gli attori di oggi dei western all'italiana meravigliosi». Il regista ricorda anche il fratello scomparso, con cui ha lavorato per molti anni.

«Carlo sta qui con me, è sempre accanto a me. Tutte le volte che io ho un problema e non riesco ad andare avanti mi domando come avrebbe fatto lui. E lui mi risponde. Io sono sicuro che mio fratello sia lì e che mi aspetta».



RAIUNO

David, premi speciali a Isabella Rossellini e Enrico Vanzina

● Sarà Carlo Conti, con Matilde Gioli, a condurre la 68ma edizione dei Premi David di Donatello, in onda in diretta oggi in prima serata su Raiuno dalle 21.30. L'evento, il gala del cinema italiano, si svolgerà per la prima volta nei Cinecittà@Lumina, complesso di studi gestiti da Cinecittà. Nel corso della cerimonia saranno assegnati venticinque Premi David di Donatello e i David Speciali. Il David alla Carriera 2023 andrà a Marina Cicogna, che ha prodotto alcuni tra i più importanti film della storia del cinema italiano e internazionale. Due, invece, i David Speciali: a Isabella Rossellini, una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo, e a Enrico Vanzina, tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, specialmente in coppia con il compianto fratello Carlo.

Il grande giorno, diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo è il film vincitore del David dello Spettatore, mentre a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella va il David di Donatello per il Miglior cortometraggio. Tra gli ospiti della serata, l'attore e regista sta-



ATTRICE A Isabella Rossellini un premio speciale

tunitense Matt Dillon, che sarà al prossimo Festival di Cannes fra i protagonisti di *Asteroid City* di Wes Anderson, e i cantanti Matteo Bocelli e Noemi.

I Premi David di Donatello sono organizzati dalla Fondazione Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello e dalla Rai, in collaborazione con Cinecittà S.p.A. Piera Detassis è presidente e direttrice artistica dell'Accademia, il consiglio direttivo è composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Raineri Martinotti.



il commento ⇨

QUEL «DAVID»
DELLA DISCORDIA
IN CASA VANZINA

di **Pedro Armocida**

Il dolore per la scomparsa della persona amata non ha una scadenza. È anche per questo che si può comprendere la sortita di Lisa Melidoni Vanzina, moglie di Carlo, morto quattro anni fa, quando ha saputo che Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo, aveva deciso di assegnare un David Speciale a Enrico Vanzina, fratello di Carlo, che sarà consegnato dopodomani, mercoledì, nella serata di premiazione su Raiuno condotta da Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Con le mie figlie, abbiamo appreso di come l'Accademia del David di Donatello si sia già dimenticata di Carlo Vanzina, mio marito, il loro papà. Dare un premio a suo fratello e non un riconoscimento a Carlo, è stato un gesto di ingratitudine verso un regista che ha girato ben oltre 60 film» ha fatto sapere la terza moglie di Carlo Vanzina, sposata nel 1996, che non cita mai per nome il fratello Enrico, sul quale già nel 2019 espresse giudizi non propriamente positivi, soprattutto alla luce di alcuni passaggi del suo libro di ricordi *Mio fratello Carlo*. Dunque una polemica che sembra scaturire da motivazioni personali, mentre il David Speciale sottolinea la vicinanza di tutto il cinema italiano a una famiglia che ne ha fatto la storia. Sarebbe infatti bastato leggere bene il comunicato del David Speciale per accorgersi che Piera Detassis, come ha ripetuto ieri, citava sia il padre Steno, sia «il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale», e che, quindi, il premio va inteso come «il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana». Anche il sottosegretario alla Cultura, Lucia Borgonzoni, ha giudicato il premio «un meritatissimo David Speciale 2023». Enrico Vanzina dal canto suo non ha voluto rilasciare dichiarazioni, anche se ieri, nella consueta rubrica domenicale sul *Messaggero*, ha ricordato proprio il fratello attraverso alcune istantanee, perché «le fotografie parlano. Non dicono mai bugie». Come l'ultima insieme sul set di *Caccia al tesoro*: «Poi aggiunge Enrico - Carlo ci ha lasciati. Ma con il suo sorriso in quella immagine già mi stava dicendo che saremmo rimasti accanto per sempre».



LA POLEMICA

Lisa Vanzina accusa i David «Carlo offeso»

Lisa Melidoni Vanzina accusa la giuria del David di aver «emarginato» suo marito Carlo Vanzina «avviandone la memoria». All'Accademia ha inviato una nota in cui dice: «Dare un premio a suo fratello e non un riconoscimento a Carlo, è stato un gesto di ingratitudine verso un regista che ha girato ben oltre 60 film. Un gran signore del cinema italiano a detta di tutti coloro che ci hanno lavorato in più di 40 anni di stimata carriera».



I David di Donatello

Premio a Enrico Vanzina critica la vedova di Carlo

Replica la Detassis:
si tratta di un tributo
a una famiglia artistica

Francesco Gallo

ROMA

Polemica sui premi David di Donatello per l'amara lettera di protesta di Lisa Melidoni Vanzina, vedova del regista Carlo: a suo avviso il premio David Speciale, andato ad Enrico Vanzina, non farebbe giustizia al marito e alla sua memoria (il regista è morto nel 2018). Replicano Piera Detassis, direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello ed Enrico Vanzina. Da quest'ultimo - raggiunto telefonicamente dall'Ansa - un secco: «Non ho nulla da aggiungere», mentre Piera Detassis sottolinea: «Come ben chiarisce la motivazione del premio, il riconoscimento a Enrico Vanzina è una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso al fratello Carlo e al padre Steno, quindi ad una famiglia artistica della commedia italiana».

Così ha scritto la vedova di Carlo: «Con le mie figlie, abbiamo appreso di come l'Accademia del David di Donatello si sia già dimenticata di Carlo Vanzina, mio marito, il loro papà. Dare un premio a suo fratello e non un riconoscimento a Carlo, è stato un gesto di ingratitudine ver-

so un regista che ha girato ben oltre 60 film. Un gran signore del cinema italiano a detta di tutti coloro che ci hanno lavorato in più di 40 anni di stimata carriera. Un maestro, un uomo umile, non per modestia ma per innata signorilità; sempre in punta di piedi, mai prevaricatore né arrogante né con smanie di protagonismo, al contrario di chi millanta verità inesatte pur di esser sempre al centro di un'attenzione non meritata. Cara giuria del David - conclude Lisa Melidoni Vanzina - con la stessa superficialità che conferisce questo premio, avete emarginato un grande protagonista, un autore della commedia all'italiana, avvilendone la memoria non avendogli riconosciuto neanche post mortem la sua infinita dedizione al nostro cinema. Del resto, si sa: chi è stato tanto amato in vita con la morte diventa oblio degli indifferenti».

Va detto che Lisa Melidoni non è nuova a polemiche. A proposito di un passaggio del libro «Mio Fratello Carlo», dove Enrico Vanzina faceva riferimento alle difficoltà economiche del regista, la vedova aveva detto che «Carlo era una persona talmente riservata che mai avrebbe voluto che la sua intimità nella sofferenza e nel dolore finisse alla mercé di tutti. Così come non meritava di essere raccontato come un uomo inseguito dal fisco, lui che ha fatto più di sessanta film e che ci ha lasciati in totale serenità economica».



LA POLEMICA

Lisa Vanzina accusa i David «Carlo offeso»

Lisa Melidoni Vanzina accusa la giuria del David di aver «emarginato» suo marito Carlo Vanzina «avviandone la memoria». All'Accademia ha inviato una nota in cui dice: «Dare un premio a suo fratello e non un riconoscimento a Carlo, è stato un gesto di ingratitudine verso un regista che ha girato ben oltre 60 film. Un gran signore del cinema italiano a detta di tutti coloro che ci hanno lavorato in più di 40 anni di stimata carriera».



LA POLEMICA

Lisa Vanzina accusa i David «Carlo offeso»

Lisa Melidoni Vanzina accusa la giuria del David di aver «emarginato» suo marito Carlo Vanzina «avviandone la memoria». All'Accademia ha inviato una nota in cui dice: «Dare un premio a suo fratello e non un riconoscimento a Carlo, è stato un gesto di ingratitudine verso un regista che ha girato ben oltre 60 film. Un gran signore del cinema italiano a detta di tutti coloro che ci hanno lavorato in più di 40 anni di stimata carriera».

David Lisa Vanzina: svilita memoria di Carlo

«Con le mie figlie abbiamo appreso di come l'Accademia del David di Donatello si sia già dimenticata di Carlo Vanzina. Dare un premio al fratello e non un riconoscimento a Carlo è un gesto di ingratitudine». La



moglie Lisa accusa la giuria di aver "emarginato" Carlo «avvilendone la memoria». Enrico Vanzina non replica, Piera Detassis, direttrice artistica del David: «Come chiarisce la motivazione del premio, il riconoscimento a Enrico è una celebrazione dell'autore poliedrico e il tributo affettuoso al fratello Carlo e al padre Steno».





LA POLEMICA

Lisa Vanzina accusa i David «Carlo offeso»

Lisa Melidoni Vanzina accusa la giuria del David di aver «emarginato» suo marito Carlo Vanzina «avviandone la memoria». All'Accademia ha inviato una nota in cui dice: «Dare un premio a suo fratello e non un riconoscimento a Carlo, è stato un gesto di ingratitudine verso un regista che ha girato ben oltre 60 film. Un gran signore del cinema italiano a detta di tutti coloro che ci hanno lavorato in più di 40 anni di stimata carriera».



Furiosa con l'organizzazione dei "David"

LA VEDOVA VANZINA È NERA

La giuria assegna il premio a Enrico e la moglie di Carlo sbotta: «Dimenticato...»
Sullo sfondo antiche questioni tra i due fratelli che Lisa Melidoni non ha digerito

DANIELE PRIORI

Il David di Donatello provoca la guerra dei Roses nella famiglia Vanzina. Ad attaccare l'organizzazione del più importante premio cinematografico italiano che mercoledì sera sarà assegnato a Enrico Vanzina, è Lisa Melidoni Vanzina, la vedova di Carlo Vanzina, il fratello e collega di Enrico, scomparso cinque anni fa. «Con le mie figlie, abbiamo appreso, di come l'Accademia del David di Donatello, si sia già dimenticata di Carlo Vanzina, mio marito, il loro papà. Dare un premio a suo fratello Enrico e non un riconoscimento a Carlo è stato un gesto di ingratitudine verso un regista che ha girato ben oltre 60 film. Un gran signore del cinema italiano a detta di tutti coloro che ci hanno lavorato in più di quarant'anni di stimata carriera» ha fatto sapere la signora Vanzina con una amarezza che probabilmente va ben oltre la semplice constatazione del presunto sgarbo che l'Accademia avrebbe compiuto al compianto marito.

«Carlo era un maestro, un uomo umile, non per modestia, ma per innata signorilità. Sempre in punta di piedi, mai prevaricatore né arrogante né con smanie di protagonismo. Al contrario di chi millanta verità inesatte pur di esser sempre al centro di un'attenzione non meritata» continuava l'affondo della vedova diffuso attraverso una lettera aperta.

«Cara giuria del David - ha detto ancora Lisa Melidoni Vanzina - con la stessa superficialità che conferisce questo premio, avete emarginato un grande protagonista, un autore della commedia all'italiana, avvilendone la memoria non avendogli riconosciuto,

neanche post mortem, la sua infinita dedizione al nostro cinema. Del resto, si sa: chi è stato tanto amato in vita, con la morte diventa oblio degli indifferenti».

Parlare alla giuria del Premio, perché congnato intenda, pare di capire, insomma, con una certa chiarezza.

La guerra dei Vanzina, infatti, non è nuovissima ed è iniziata a rimbombare con maggiore veemenza da quattro anni a questa parte, quando nel 2019, un anno dopo la morte di Carlo Vanzina, uscirono il libro di Enrico Vanzina *Mio fratello Carlo* e un docufilm nel quale la vedova faceva riferimento a frasi non vere riportate sul conto del marito, proprio all'interno della pubblicazione firmata dal cognato a tracciare l'identikit di una perfetta e ahinoi tipica faida familiare, con l'aggiunta del primato artistico da rivendicare.

RICORDO PARTICOLARE

Nello specifico la Melidoni si riferiva a un ricordo particolare che Enrico aveva inserito nel libro di memorie fraterne, parlando anche delle difficoltà economiche che il fratello aveva passato negli ultimi anni. «Carlo - rispose già allora la vedova - era una persona talmente riservata che mai avrebbe voluto che la sua intimità nella sofferenza e nel dolore finisse alla mercé di tutti. Così come non meritava di essere raccontato come un uomo inseguito dal fisco, lui che ha fatto più di sessanta film e che ci ha lasciati in totale serenità economica».

E se Enrico Vanzina, contattato dalle agenzie di stampa, non ha voluto aggiungere una parola alle dure parole della cognata, ad aggiustare il tiro ci ha pensato Piera De Tassis,



direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano. «Come ben chiarisce la motivazione del premio, il riconoscimento a Enrico Vanzina è una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso al fratello Carlo e al padre Steno, quindi ad una famiglia artistica della commedia italiana».

Una condivisione che, va detto, anche prima delle parole amare della vedova, era stata ribadita in più occasioni dallo stesso Enrico. Il quale già nelle prime interviste a ridosso dell'annuncio ci ha tenuto a parlare sempre a nome «di una famiglia che ha amato e



Carlo (a sinistra, scomparso l'8 luglio 2018) ed Enrico Vanzina (74). La vedova Lisa Melidoni (in alto) è furiosa con la giuria dei "David"

dato vita al cinema del dopoguerra italiano».

«Tra i molti premi ricevuti - ha dichiarato - mancava il David che dividerò con mio padre e mio fratello Carlo». Doveroso redde rationem postumo, evidentemente insufficiente di fronte all'orgoglio ferito della cognata vedova che rimane offesa e lontana dal palco su cui brillerà il premio speciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA ENRICO VANZINA



Febbre da cavallo Film del 1976, fu diretto da «Steno», suo padre. Enrico co-firmò la sceneggiatura



Eccezzionale...veramente Del 1982, regista suo fratello, Enrico scrisse la sceneggiatura con Diego Abatantuono



Sapore di mare Pellicola uscita nel 1983, regista il fratello Carlo che ha steso la sceneggiatura con Enrico



Vacanze di Natale Film cult del 1983 che ha inaugurato in Italia la fortunata serie dei «cinepanettoni»

«Le nostre vacanze a Cortina piacevano anche ai critici...»

Lo sceneggiatore premiato con il Donatello: ecco come sono nati quei film

di **Giovanna Cavalli**

«C'era un Napoli-Roma e noi stavamo girando *Un'estate ai Caraibi*. Con Gigi Proietti rimediammo non so come una radiolina per seguire la partita dalla spiaggia. Alla fine vinsero i giallorossi e per la grande felicità io e lui cominciammo a rotolarci abbracciati sulla sabbia, gridando, ridendo e baciandoci, intorno ci avranno preso per matti. Poi finimmo la serata a ubriacarci in un *chiringuito*», racconta irresistibile, mescolando vita e cinema in un unico copione, Enrico Vanzina, scrittore, sceneggiatore, regista, produttore («E giornalista. Quando Paolo Mieli mi telefonò dal *Corriere della Sera* lo mandai a quel paese, convinto fosse uno scherzo di Carlo Verdone»). Ora a 74 anni, dopo 47 di ciak e 120 film, solo o in coppia con lo scomparso fratello Carlo (figli di Steno, re della commedia all'italiana degli anni d'oro) sta per ricevere il suo primo **David di Donatello** alla carriera.

Una rivincita contro tanti critici che sui vostri film storcivano il naso.

«Questo mito va sfatato. In realtà ci apprezzavano. Solo una parte della sinistra era convinta che, siccome raccontavamo le vacanze a Cortina, la borghesia di via Montenapoleone, l'Italia di Craxi e Berlusconi, fossimo i cantori di quel mondo. Ora in compenso siamo di culto, leggo-

no significati nascosti dove non ce ne sono».

Vostra madre vi sognava ambasciatori «e invece siamo finiti a Maniana per un film con Lando Buzzanca».

«Era il mio primo set da aiuto regista con papà, nel 1972. Il film doveva chiamarsi "Il professore", quando gli cambiarono titolo in "L'uccello migratore", lui si arrabbiò moltissimo. E anche con me. Voleva cacciarmi perché durante una scena in cui la polizia caricava gli studenti, vendendo le comparse troppo mosce, mi lanciai su una camionetta prendendo a pugni

culà», allibratore dai cani sporgenti. O "Palle sudate", che per la tensione bagnava la patta dei pantaloni».

Eccezzionale...veramente.

«Girammo a San Siro durante un vero derby, Abatantuono era in mezzo ai tifosi, tremavano gli spalti. Per entrare comprammo un pulmino di un Milan club».

Il suo film del cuore è Sapore di Mare.

«Raccontavamo le estati a Forte

Cineasta Enrico Vanzina, 74 anni, è un regista, produttore, sceneggiatore e scrittore. Primogenito del regista Steno, ha sempre collaborato con il fratello Carlo (scomparso nel 2018), che ha diretto moltissimi film da lui sceneggiati

dei Marmi degli anni Sessanta. Che poi molte scene per mancanza di fondi le abbiamo girate a Fregene, stabilimento Sogno del Mare, non se ne accorse nessuno».

La scena finale, con Marina Suma e Jerry Calà.

«La canzone "Celeste Nostalgia" l'abbiamo scelta subito. Riccardo Cocchiante era stato mio compagno di scuola e negli scout. Sotto la tenda in campeggio suonava sempre un piccolo sassofono, rompendoci i timpani».

Vacanze di Natale, altro super-classico.

«Lo scrissi a Capri. Quando lessi a Christian De Sica la scena di lui a letto con il maestro di sci, un messaggio forte, ai tempi, fu entusiasta».

«E anche questo Natale ce lo siamo levati dalle...»

«La battuta è proprio mia, mi misi a ridere da solo».

A Cortina non c'era neve.

«Il direttore di produzione, un genio detto "Pocaluce" perché non ci vedeva bene, fece lo sfondo bianco con le lenzuola dell'albergo».

Yuppies.

«Il fan più accanito resta Diego Della Valle. Nella scena in cui Jerry apre l'armadio si vedono tutte scarpe Tod's. Lo spot andò a *Domenica In* da Pippo Baudo e fece la sua fortuna. Lì nacque la coppia Bol-di-De Sica».

Vacanze in America.

«Lo sfizio di girare la scena della partitella tra romanisti e juventini alla Valle della Morte, dove Antonioni diresse *Zabriskie Point*».



Letture forzate
Ma ora che siamo diventati di culto molti leggono significati nascosti dove non ci sono

un finto cellerino, per mostrargli come dovevano fare».

Invece la portò a Hong Kong per un film della serie Piedone con Bud Spencer.

«Il capo degli stuntmen cinesi era Bruce Lee».

Nel 1976 fu Febbre da cavallo.

«A 12 anni andavo all'ippodromo delle Capannelle con Mario Camerini, vicino di casa, una strana coppia. Sapevo tutto di corse e cavalli. Tanti personaggi del film sono ispirati a gente che avevo incontrato davvero. Come "Dra-



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Yuppies Del 1986, celebrazione della «Milano da bere». Enrico scrisse la sceneggiatura con il fratello



Selvaggi Commedia uscita nel 1995, Enrico firmò il soggetto e la sceneggiatura insieme a suo fratello Carlo



South Kensington Commedia «londinese». Unico film in cui Rupert Everett recitò in italiano senza essere doppiato



Lockdown all'italiana Esordio alla regia, nel 2020, per Enrico Vanzina in una commedia girata in piena pandemia



ALTO ADIGE

Mercoledì 3 maggio 2023



Enrico Vanzina

Cinema. Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano.





David di Donatello a Vanzina

L'Accademia premia con il David Speciale 2023 Enrico Vanzina, re della commedia italiana. Il regista e sceneggiatore romano riceverà il premio nel corso della 68a edizione dei Premi David di Donatello in diretta su Rai 1 il prossimo 10 maggio. Lo ha annunciato ieri Piera Detassis, presidente dell'Accademia del Cinema Italiano. Con il fratello Carlo 40 anni fa con Vacanze di Natale e Sapore di mare diede il via a una serie di commedie nazionali popolari (i cinepanettoni) che, secondo Detassis, trafiggono «i vizi e le manie del costume italiano nei decenni Ottanta e Novanta».

**Roma**

David, a Vanzina il premio speciale

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato la presidente e direttrice artistica Piera Detassis. Il riconoscimento sarà

assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.



Premi

David speciale a Enrico Vanzina

ROMA

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale nel corso della 68. edizione dei **Premi David di Donatello**. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano», ha detto Detassis.

Il premio – sottolinea una nota dell'Accademia del cinema italiano – è assegnato in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. «Enrico Vanzina con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*» ha aggiunto Detassis. «Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzziunale veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro Dna di spettatori».



Sarà premiato il 10
Enrico Vanzina



A Vanzina il David Speciale

“Sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie italiane”: la motivazione del premio





Spettacoli

I pregiudizi abbattuti

Vacanze con il David: il riscatto di Vanzina

“Donatello” speciale alla carriera al regista delle commedie più pop del nostro cinema. Fotografie dell'Italia poco amate dai critici, ma vere

di Giovanni Bogani

Il prossimo 10 maggio Enrico Vanzina, sceneggiatore, regista, produttore e autore di romanzi, riceverà il David di Donatello speciale alla carriera: la cerimonia sarà condotta, in diretta su Raiuno, da Carlo Conti e Matilde Gioli. È un riconoscimento importante, un segnale. Enrico Vanzina, in tandem con il fratello Carlo e poi da solo, dopo la morte di quest'ultimo, ha attraversato quasi mezzo secolo di cinema italiano e ha raccontato la nostra società, i suoi tic, i suoi difetti, le sue ossessioni, le sue debolezze. A cominciare dal primo film, *Febbre da cavallo*, sceneggiato per il padre Steno – uno dei giganti della commedia all'italiana – Enrico Vanzina ha scritto più di un centinaio di film. Certo, si tratta in gran parte di titoli «pop», che hanno fatto storcere il naso ai critici: dagli inizi del cinema vacanziero con *Vacanze di Natale* del 1983 e *Sapore di mare* dello stesso anno, il cinema dei fratelli Vanzina è stato considerato lo specchio dell'Italia arrivista, volgare, rampante, fatta di finte bionde, di palestrati, di yuppies che fingono di avere più soldi di quelli che hanno: insomma un'Italia molto poco etica, semmai più votata all'estetica. Ma è proprio l'Italia che Enrico Vanzina ha saputo raccontare, descrivere e anche criticare con i film che ha scritto.

L'atteggiamento della critica, negli anni, invece è sempre stato di sufficienza, anche soprattutto quando i loro film diventa-



Enrico Vanzina, 74 anni. Accanto, *Vacanze di Natale* e *Via Montenapoleone*

vano enormi successi popolari: i film che hanno inaugurato il filone dei cinepanettoni, ma anche quelli che hanno ritratto un'Italia di lusso, la Milano da bere di *Via Montenapoleone* del 1987, il glamour de *I miei primi quarant'anni*, del 1987. Film che



Quando la leggerezza e l'ironia sono un'arte: premiato anche Abatantuono

raccontavano un mondo di fotomodelle, lusso, guadagno facile. Ma quel mondo esisteva, ed era giusto rappresentarlo.

Adesso, l'Accademia del cinema italiano, l'istituzione che assegna i David di Donatello, si è accorta del valore di questo cinema «pop», dell'importanza che ha avuto nel raccontare l'Italia agli italiani. Enrico Vanzina è stato uno dei più grandi «fotografi» di questa Italia, uno dei più grandi narratori di quello che siamo stati e tuttora siamo. Nato all'alba degli anni '50, cresciuto negli anni '60 in cui la



commedia all'italiana era paradigma e modello di racconto cinematografico, cresciuto cinematograficamente con il padre Steno e con lo «zio» Mario Monicelli, Enrico Vanzina ha mangiato pane e cinema fin dall'infanzia. In lui, potremmo dire nella



Operazione Pupi Avati: applausi ai riscoperti Pozzetto e Fenech

sua stessa biografia, si ritrova il filo che congiunge la commedia all'italiana classica alla commedia contemporanea. Ho avuto anche il merito di ridare ossigeno al cinema italiano, di riportare il pubblico nelle sale con i suoi film, in un periodo in cui erano finiti i grandi generi di successo: era finito il poliziottesco, languiva lo spaghetti western, era finito o quasi il cinema di impegno civile degli anni '70, e anche la commedia erotica stava esalando gli ultimi respiri. All'alba degli anni '80 è esploso con tutta la forza possibile il suo cinema patinato, glamour, luminoso. Film corali affollati di belle donne, sketch di una comicità comprensibile a tutti, e il successo non ha mai abbandonato i due fratelli.

Un critico come Enrico Ghezzi aveva visto lontano, quando già negli anni '80 diceva che il cinema di fratelli Vanzina è in tutto e per tutto un cinema «autore», ma non molti erano disposti a seguirlo. Oggi un premio come quello che consacra Enrico ci dice che è passato il tempo del sopracciglio alzato. Allo stesso modo vanno intesi i riconoscimenti degli ultimi anni ad attori e attrici che hanno portato linfa e pubblico le sale cinematografiche italiane: i David di Donatello speciali a Diego Abatantuono e a Sabrina Ferilli. E poi il Nastro d'argento speciale a Renato Pozzetto e il recente premio al festival del cinema di Rimini all'attrice e produttrice Edwige Fenech: Pozzetto e Fenech, entrambi finalmente esaltati – non è mai troppo tardi – dal cinema d'autore di Pupi Avati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il premio

Un David speciale a Enrico Vanzina

Enrico Vanzina riceverà il **David** speciale mercoledì 10 maggio, in diretta su Raiuno (conduzione affidata a Carlo Conti con Matilde Gioli). «Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli ("Yuppies", "Le finte bionde", "Eccezzzionale... veramente") che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop». Il riconoscimento, è questa la motivazione dell'Accademia del cinema italiano, «vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso a una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro Dna di spettatori». Piera



Detassis, presidente e direttrice artistica, ha ricordato: «Vanzina con il padre Steno ha firmato il cult "Febbre da cavallo", con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, "Vacanze di Natale" e "Sapore di mare"».



L'Oscar italiano

David a Vanzina
«Io, papà e Carlo
un premio per tre»



Andrea Scarpa

Al lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina si aggiunge il David di Donatello

A pag. 25

L'intervista

Parla il popolare sceneggiatore e regista che ha appena vinto la versione speciale del più importante premio del cinema italiano (la cerimonia su Rai il 10 maggio): «Lo divido con mio padre Steno e mio fratello Carlo»

Era ora. Al lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina - da solo e con il fratello Carlo - mancava soltanto il David di Donatello, che è arrivato ieri in versione Speciale 2023 (la premiazione della 68esima edizione sarà trasmessa in diretta su Rai il 10 maggio, in prima serata, a condurre sarà Carlo Conti con Matilde Gioli). Questo un passaggio della motivazione, comunicata da Piera Detassis, direttrice del premio: «È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafriggere i vizi e le manie del costume italiano...». Visto che da 25 anni è una delle firme di punta del Messaggero, Vanzina dopo la notizia è venuto a parlarne nel "suo" giornale, e subito ha chiarito una cosa che gli sta particolarmente a cuore: «Con il David hanno fatto felice una persona in terra e due in cielo. Lo divido in parti uguali con mio padre Steno e mio fratello Carlo. Se lo meritavano anche loro».

Suo fratello nel 2017 disse che il David ve lo avrebbero dato solo post mortem: purtroppo, nel suo caso, aveva ragione. Perché è arrivato così tardi?

«Non lo so. Noi abbiamo vinto di tutto, ma le giurie hanno il diritto di pensarla a modo loro. L'unica cosa è che forse questo David dovevano darcelo nell'83, dopo *Sapore di mare*. Eravamo molto giovani, venivamo da un cinema molto comico, e sarebbe stato un bell'incentivo per noi e per tutti».

Avreste fatto altro?

«I premi possono cambiare le carriere. Se uno è portato per la commedia dopo può finire dall'altra parte. E viceversa. Diciamo che la critica dovrebbe spingere a trovare un equilibrio».

Meglio sia andata così?

«Meglio così (ride)».

La commedia soffre sempre per i pregiudizi?

«Sempre. A scrivere *Guardie e ladri* di mio padre, capolavoro con Totò e Aldo Fabrizi, furono Ennio Flaiano e Vitaliano Brancati, ma quando uscì il film fu considerato robetta. Che poi andò a Cannes e vinse il premio per la migliore sceneggiatura. Chi ha raccontato meglio questo Paese dal dopoguerra in poi



Enrico Vanzina

Sapore di David



«Meglio così (ride)».

FARE IL GIORNALISTA, ORMAI DAL 1990, MI HA AIUTATO A SCRIVERE STORIE PER I FILM. SONO ANCHE STATO PREMIATO...



è stata la commedia. I giovani dovrebbero studiarla un'ora a settimana per capire chi siamo e da dove veniamo». Perché oggi non si fanno più quei film? «Oggi si fanno commedie ideologiche o moralistiche. Ma visto

In alto, Enrico Vanzina, 74 anni. A sinistra, con Carlo Verdone, 72, e qui sopra con il fratello Carlo (1951-2018). I due hanno girato 60 film

che spesso si parla dei difetti degli italiani, bisogna rispettare e non giudicare. Non vuol dire assolvere, ma capire che sono fragili. Come tutti noi. Il senso della commedia all'italiana, che oggi nessuno sa più fare, è questo».

Qual è il segreto per durare così a lungo?

«Con il mio amico fraterno Carlo Verdone tempo fa parlavamo proprio di questo: noi siamo maratoneti che vivono in mezzo alla gente. Altri corrono da centometristi ma poi si fermano con il fiatone. Uscire da casa e mischiarsi con tutti. Tutto qui».

In America è in corso lo sciopero degli sceneggiatori contro l'uso dell'Intelligenza artificiale che minaccia il loro lavoro per il cinema e la tv: che ne pensa?

«Fanno bene. Il cinema, anche se non sembra, è tutto scritto. La lunga serialità ha trasformato gli autori in polli da batteria,

ma la tecnologia può soltanto codificare ciò che è stato già fatto dagli uomini: la creatività è insostituibile».

Che informazioni inserirebbe in una ChatGpt per avere una storia in grado di vincere, forse, un David?

«Non lo farei mai. E poi i David sono democratici, hanno premiato tante storie e talenti diversi. Certo, un po' di dati ideologici, con storie periferiche e disaggiate, e un po' di politicamente corretto aiuterebbe...».

Lo sfizio da togliersi, oggi, qual è?

«Non ho rimpianti, è andata benissimo. Però io e mio fratello volevamo rilanciare lo Spaghetti Western e non ci siamo riusciti. Per un periodo abbiamo avuto fra le mani il progetto *Colt* di Sergio Leone, ma nessuno ci ha ascoltati. Immaginare Pierfrancesco Favino che fa il messicano, Diego Abatantuono il pistolero, Kim Rossi Stuart l'eroe è stato bellissimo. Comunque, se c'è qualcuno interessato: io ci sono».

Quando ha avuto la notizia del David, pensando a suo padre e suo fratello, cosa le è venuto in mente?

«Che è una trovata di sceneggiatura. Un premio a una famiglia. Mettiamola così: nel ristorante da Steno, Carlo ed Enrico ci sono rimasto solo io e ora devo cucinare, servire e stare alla cassa. Ma una cosa non è cambiata: il menu è sempre lo stesso».

Ha un altro nuovo film in cantiere?

«Anche due. Ma voglio farlo per la sala e oggi non è facile».

Con quale attore vorrebbe lavorare?

«Carlo Verdone. Mai fatto un film insieme. Posso dire un'ultima cosa?».

Certo.

«Quando si parla di me nessuno dice che dal 1990 sono anche un giornalista. Farlo mi aiuta tantissimo per scrivere per il cinema. E nel 2015 ho anche vinto il Premio Agnes. Prima del David».

Andrea Scarpa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Meglio così (ride)».

QUALCHE ANNO FA AVREMMO VOLUTO GIRARE UN WESTERN ALL'ITALIANA CON ABATANTUONO, ROSSI STUART E FAVINO



Spettacoli

I pregiudizi abbattuti

Vacanze con il David: il riscatto di Vanzina

“Donatello” speciale alla carriera al regista delle commedie più pop del nostro cinema. Fotografie dell'Italia poco amate dai critici, ma vere

di Giovanni Bogani

Il prossimo 10 maggio Enrico Vanzina, sceneggiatore, regista, produttore e autore di romanzi, riceverà il David di Donatello speciale alla carriera: la cerimonia sarà condotta, in diretta su Raiuno, da Carlo Conti e Matilde Gioli. È un riconoscimento importante, un segnale. Enrico Vanzina, in tandem con il fratello Carlo e poi da solo, dopo la morte di quest'ultimo, ha attraversato quasi mezzo secolo di cinema italiano e ha raccontato la nostra società, i suoi tic, i suoi difetti, le sue ossessioni, le sue debolezze. A cominciare dal primo film, *Febbre da cavallo*, sceneggiato per il padre Steno – uno dei giganti della commedia all'italiana – Enrico Vanzina ha scritto più di un centinaio di film. Certo, si tratta in gran parte di titoli «pop», che hanno fatto storcere il naso ai critici: dagli inizi del cinema vacanziero con *Vacanze di Natale* del 1983 e *Sapore di mare* dello stesso anno, il cinema dei fratelli Vanzina è stato considerato lo specchio dell'Italia arrivista, volgare, rampante, fatta di finte bionde, di palestrati, di yuppies che fingono di avere più soldi di quelli che hanno: insomma un'Italia molto poco etica, semmai più votata all'estetica. Ma è proprio l'Italia che Enrico Vanzina ha saputo raccontare, descrivere e anche criticare con i film che ha scritto. L'atteggiamento della critica, negli anni, invece è sempre stato di sufficienza, anche soprattutto quando i loro film diventa-



Enrico Vanzina, 74 anni. Accanto, *Vacanze di Natale* e *Via Montenapoleone*

vano enormi successi popolari: i film che hanno inaugurato il filone dei cinepanettoni, ma anche quelli che hanno ritratto un'Italia di lusso, la Milano da bere di *Via Montenapoleone* del 1987, il glamour de *I miei primi quarant'anni*, del 1987. Film che



Quando la leggerezza e l'ironia sono un'arte: premiato anche Abatantuono

raccontavano un mondo di fotomodelle, lusso, guadagno facile. Ma quel mondo esisteva, ed era giusto rappresentarlo. Adesso, l'Accademia del cinema italiano, l'istituzione che assegna i David di Donatello, si è accorta del valore di questo cinema «pop», dell'importanza che ha avuto nel raccontare l'Italia agli italiani. Enrico Vanzina è stato uno dei più grandi «fotografi» di questa Italia, uno dei più grandi narratori di quello che siamo stati e tuttora siamo. Nato all'alba degli anni '50, cresciuto negli anni '60 in cui la



commedia all'italiana era paradigma e modello di racconto cinematografico, cresciuto cinematograficamente con il padre Steno e con lo «zio» Mario Monicelli, Enrico Vanzina ha mangiato pane e cinema fin dall'infanzia. In lui, potremmo dire nella



Operazione Pupi Avati: applausi al riscoperto Pozzetto e Fenech

sua stessa biografia, si ritrova il filo che congiunge la commedia all'italiana classica alla commedia contemporanea. Ho avuto anche il merito di ridare ossigeno al cinema italiano, di riportare il pubblico nelle sale con i suoi film, in un periodo in cui erano finiti i grandi generi di successo: era finito il poliziottesco, languiva lo spaghetti western, era finito o quasi il cinema di impegno civile degli anni '70, e anche la commedia erotica stava esalando gli ultimi respiri. All'alba degli anni '80 è esploso con tutta la forza possibile il suo cinema patinato, glamour, luminoso. Film corali affollati di belle donne, sketch di una comicità comprensibile a tutti, e il successo non ha mai abbandonato i due fratelli.

Un critico come Enrico Ghezzi aveva visto lontano, quando già negli anni '80 diceva che il cinema di fratelli Vanzina è in tutto e per tutto un cinema «d'autore», ma non molti erano disposti a seguirlo. Oggi un premio come quello che consacra Enrico ci dice che è passato il tempo del sopracciglio alzato. Allo stesso modo vanno intesi i riconoscimenti degli ultimi anni ad attori e attrici che hanno portato linfa e pubblico le sale cinematografiche italiane: i David di Donatello speciali a Diego Abatantuono e a Sabrina Ferilli. E poi il Nastro d'argento speciale a Renato Pozzetto e il recente premio al festival del cinema di Rimini all'attrice e produttrice Edwige Fenech: Pozzetto e Fenech, entrambi finalmente esaltati – non è mai troppo tardi – dal cinema d'autore di Pupi Avati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





REGISTA E SCENEGGIATORE

A Enrico Vanzina il David Donatello Speciale

L'Accademia premia con il David Speciale 2023 Enrico Vanzina, maestro della commedia italiana. Il regista e sceneggiatore romano riceverà il premio nel corso della 68 edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Con il padre Steno ha firmato il cult «Febbre da cavallo», con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, «Vacanze di Natale» e «Sapore di mare»: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta - spiega Piera Detassis - autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli («Yuppies», «Le finte bionde», «Eccezzzionale veramente») che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop».



David di Donatello a **Vanzina**

Il cinepanettone in Paradiso

Bogani a pagina **26**



Vacanze con il David: il riscatto di Vanzina

"Donatello" speciale alla carriera al regista delle commedie più pop del nostro cinema. Fotografie dell'Italia poco amate dai critici, ma vera



di Giovanni Bogani

Il prossimo 10 maggio Enrico Vanzina, sceneggiatore, regista, produttore e autore di romanzi, riceverà il David di Donatello speciale alla carriera: la cerimonia sarà condotta, in diretta su Raiuno, da Carlo Conti e Matilde Gioli. È un riconoscimento importante, un segnale. Enrico Vanzina, in tandem con il fratello Carlo e poi da solo, dopo la morte di quest'ultimo, ha attraversato quasi mezzo secolo di cinema italiano e ha raccontato la nostra società, i suoi tic, i suoi difetti, le sue ossessioni, le sue debolezze. A cominciare dal primo film, *Febbre da cavallo*, sceneggiato per il padre Steno - uno dei giganti della commedia all'italiana - Enrico Vanzina ha scritto più di un centinaio di film. Certo, si tratta in gran parte di titoli «pop», che hanno fatto storcere il naso ai critici: dagli inizi del cinema vacanziero con *Vacanze di Natale* del 1983 e *Sapore di mare* dello stesso anno, il cinema dei fratelli Vanzina è stato considerato lo specchio dell'Italia arrivistica, volgare, rampante, fatta di finte bionde, di palestrati, di yuppies che fingono di avere più soldi di quelli che hanno: insomma un'Italia molto poco etica, semmai più votata all'estetica. Ma è proprio l'Italia che Enrico Vanzina ha saputo raccontare, descrivere e anche criticare con i film che ha scritto.

L'atteggiamento della critica, negli anni, invece è sempre stato di sufficienza, anche soprattutto quando i loro film diventa-



Enrico Vanzina, 74 anni. Accanto, *Vacanze di Natale* e *Via Montenapoleone*

vano enormi successi popolari: i film che hanno inaugurato il filone dei cinepanettoni, ma anche quelli che hanno ritratto un'Italia di lusso, la Milano da bere di *Via Montenapoleone* del 1987, il glamour de *I miei primi quarant'anni*, del 1987. Film che



Quando la leggerezza e l'ironia sono un'arma: premiato anche Abatantuono

raccontavano un mondo di fotomodelle, lusso, guadagno facile. Ma quel mondo esisteva, ed era giusto rappresentarlo. Adesso, l'Accademia del cinema italiano, l'istituzione che assegna i David di Donatello, si è accorta del valore di questo cinema «pop», dell'importanza che ha avuto nel raccontare l'Italia agli italiani. Enrico Vanzina è stato uno dei più grandi «fotografi» di questa Italia, uno dei più grandi narratori di quello che siamo stati e tuttora siamo. Nato all'alba degli anni '50, cresciuto negli anni '60 in cui la



VIA MONTENAPOLEONE

commedia all'italiana era paradigma e modello di racconto cinematografico, cresciuto cinematograficamente con il padre Steno e con lo «zio» Mario Monicelli, Enrico Vanzina ha mangiato pane e cinema fin dall'infanzia. In lui, potremmo dire nella



Operazione Pupi Avati: applausi al riscoperto Pezzotto e Fenech

stessa biografia, si ritrova il filo che congiunge la commedia all'italiana classica alla commedia contemporanea. Ho avuto anche il merito di ridare ossigeno al cinema italiano, di riportare il pubblico nelle sale con i suoi film, in un periodo in cui erano finiti i grandi generi di successo: era finito il poliziottesco, languiva lo spaghetti western, era finito o quasi il cinema di impegno civile degli anni '70, e anche la commedia erotica stava esalando gli ultimi respiri. All'alba degli anni '80 è esploso con tutta la forza possibile il suo cinema patinato, glamour, luminoso. Film corali affollati di belle donne, sketch di una comicità comprensibile a tutti, e il successo non ha mai abbandonato i due fratelli.

Un critico come Enrico Ghezzi aveva visto lontano, quando già negli anni '80 diceva che il cinema di fratelli Vanzina è in tutto e per tutto un cinema «d'autore», ma non molti erano disposti a seguirlo. Oggi un premio come quello che consacra Enrico ci dice che è passato il tempo del sopracciglio alzato. Allo stesso modo vanno intesi i riconoscimenti degli ultimi anni ad attori e attrici che hanno portato linfa e pubblico le sale cinematografiche italiane: i David di Donatello speciali a Diego Abatantuono e a Sabrina Ferilli. E poi il Nastro d'argento speciale a Renato Pozzetto e il recente premio al festival del cinema di Rimini all'attrice e produttrice Edwige Fenech: Pozzetto e Fenech, entrambi finalmente esaltati - non è mai troppo tardi - dal cinema d'autore di Pupi Avati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 77 ANNI

Urbinati, il ceramista di Tonino Guerra

È morto a 77 anni l'artista riminese Giò Urbinati, tra i più sensibili e noti ceramisti italiani. Nato nel 1946, esordisce nell'atelier riminese di Carla Birolli negli anni '60 per poi aprire una sua bottega, nella città romagnola, nel 1969. Alla fine degli anni '80 avvia una collaborazione ventennale - con Tonino

La seconda serie in arrivo su Prime il 18 maggio

The Ferragnez: «Mai così uniti» E il rapper cura le cicatrici



«Ho dovuto farmi riaprire parte della cicatrice che ho sulla pancia perché durante l'operazione mi si erano aperti dei punti, avevo proprio dei buchi sulla pan-

subita lo scorso anno per l'asportazione di un tumore al pancreas. «Finalmente avrò una cicatrice carina, niente di che, una cosa estetica», ha concluso. Sempre ieri, le prime immagini del trailer della seconda stagione di *The Ferragnez - La serie*, in arrivo dal 18 maggio su Prime Video: dal momento drammatico della diagnosi del tumore al burrascoso Festival di Sanremo affrontato dalla cop-

Hollywood, il primo da 15 anni

Sceneggiatori in sciopero

Hollywood si blocca per la prima volta in 15 anni. Il sindacato degli sceneggiatori statunitensi ha indetto lo sciopero contro gli studi di produzione e di distribuzione di film, serie e programmi televisivi. Lo ha annunciato una nota ufficiale del Writers Guild of America (WGA), messa online a tre ore dalla scadenza del contratto triennale della categoria sul cui rinnovo le parti non hanno trovato un ac-

Da settembre 2023

Aerosmith, tour di addio



Gli Aerosmith hanno annunciato un tour di addio di 40 date per festeggiare oltre mezzo secolo di attività: l'ultima volta 'on the road' per la rock band ameri-

la Repubblica Mercoledì, 3 maggio 2023



Cinema David di Donatello speciale a Enrico Vanzina

Enrico Vanzina riceverà il David speciale 2023 nel corso della cerimonia di consegna il 10 maggio, trasmessa in diretta su Rai 1. «È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano» ha detto Piera Detassis.



David Donatello: Premio Speciale 2023 a Enrico Vanzina maestro della commedia

L'Accademia premia con il David Speciale 2023 Enrico Vanzina, maestro della commedia italiana. Il regista e sceneggiatore romano riceverà il premio nel corso della 68 edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo', con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare': Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, pro-



dotore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le

manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta - spiega Piera Detassis - autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli ('Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente veramente') che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop".

David Donatello: Premio Speciale Enrico Vanzina maestro commedia
"Il riconoscimento a Enrico Vanzina

vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso a una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro Dna di spettatori", aggiunge. Enrico Vanzina, tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga car-

riera di sceneggiatore nel 1976 con Luna di miele in tre seguita, nello stesso anno, da Febbre da cavallo. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come 'Eccellente... veramente', 'Sapore di mare', 'Il pranzo della domenica', 'Vacanze di Natale', 'Yuppies - I giovani di successo', 'Il cielo in una stanza', 'Ex: amici come prima!', 'Mai Stati Uniti', grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni. Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica 'Lockdown all'italiana' seguita, nel 2022, dal film 'Tre sorelle'. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68esima edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.



IL 10 MAGGIO



David speciale a Vanzina nel galà su Rai1

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato il 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta su Rai 1 dagli studi Cinecittà Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano», ha detto Detassis.



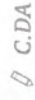
David Speciale per Enrico Vanzina

PREMI A Enrico Vanzina il David Speciale 2023 della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio durante la cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. «Col padre Steno - spiega Piera Detassis - ha firmato il cult Febbre da cavallo, col fratello Carlo, regista e complice di una vita professionale, ha siglato 40 anni fa il successo di 2 film come Vacanze di Natale e Sapore di mare. Vanzina è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere vizi e manie del costume italiano specie nei decenni '80 e '90».

A Enrico Vanzina il David Speciale 2023



02/05/2023



C.DA



"È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafrangere i vizi e le manie del costume italiano", così **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, nell'annunciare l'assegnazione a **Enrico Vanzina del David Speciale 2023** nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi **Cinecittà@Lumina** di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. Il premio è assegnato in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

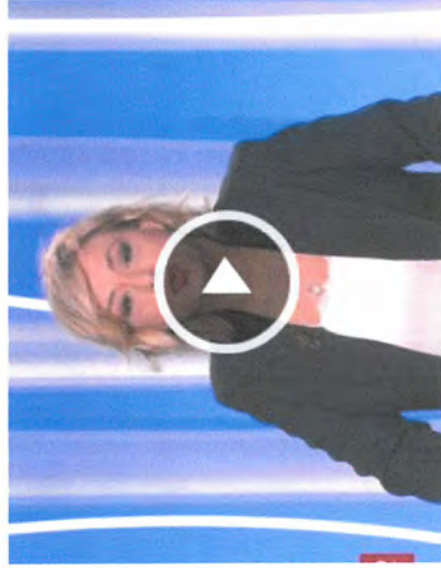
"Enrico Vanzina con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare* - ha aggiunto Detassis - Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzziunale...veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere **una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori**".

"Dall'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello bene la notizia che nel corso della cerimonia di premiazione della 68ª edizione del prestigioso riconoscimento sarà reso omaggio a un protagonista indiscusso del cinema italiano, Enrico Vanzina. Dalla sceneggiatura alla macchina da presa passando per la produzione cinematografica, **un meritatissimo David Speciale 2023 a un autore prolifico che ci ha regalato opere di grande successo entrate nella storia e titoli-simbolo di un genere spesso sottovalutato**". Così la sottosegretaria alla Cultura **Lucia Borgonzoni**.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.



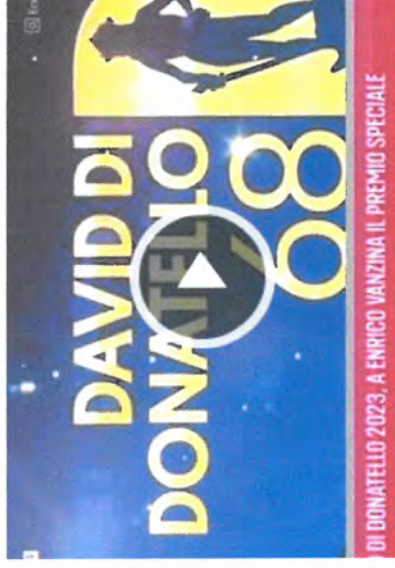
< TV



TG2_david Speciale vanz...

123.3 MB

May 03

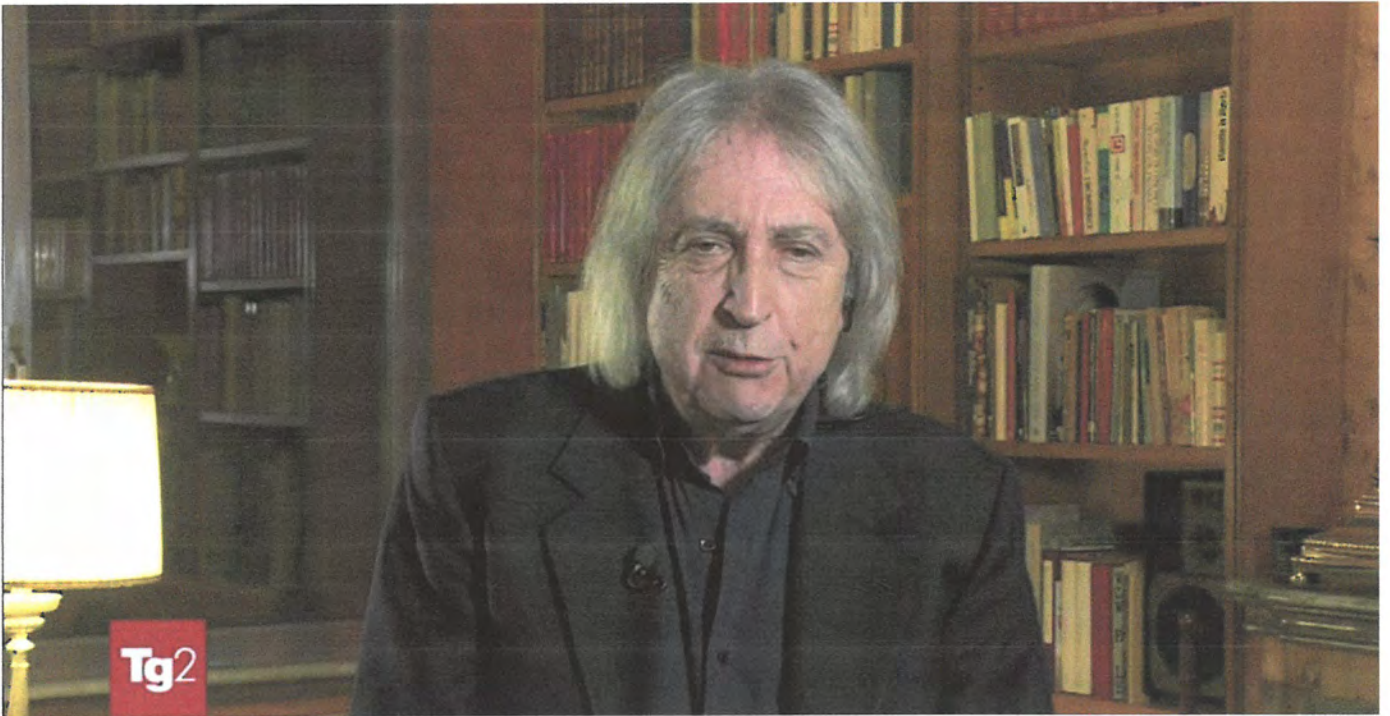


1683046044119_david-...

2.2 MB

May 03





sky tg24

Enrico Vanzina

DAVID DI DONATELLO 68



DAVID DI DONATELLO 2023, A ENRICO VANZINA IL PREMIO SPECIALE

Enrico Vanzina



Il regista riceverà il Premio Speciale.

DAVID DI DONATELLO 2023, A ENRICO VANZINA IL PREMIO SPECIALE

A Enrico Vanzina il David di Donatello versione Speciale 2023: «Vorrei lavorare con Verdone. Mai fatto un film insieme»



Enrico Vanzina: «Vorrei lavorare con Verdone. Mai fatto un film insieme». Al regista il David di Donatello versione Speciale 2023

Parla il popolare sceneggiatore e regista che ha vinto la versione speciale del più importante premio del cinema italiano (la cerimonia su Rai1 il 10 maggio): «Lo divido con mio padre Steno e mio fratello Carlo»

di Andrea Scarpa

4 Minuti di Lettura

Mercoledì - 3 Maggio 2023, 00:38

Articolo riservato agli abbonati

Era ora. Al lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina - da solo e con il fratello Carlo - mancava soltanto il David di Donatello, che è arrivato ieri in versione Speciale 2023 (la premiazione della 68esima edizione sarà trasmessa in diretta su Rai1 il 10 maggio, in prima serata, a condurre sarà Carlo Conti con Matile Gioli).

Questo un passaggio della motivazione, comunicata da Piera Detassis, direttrice del premio: «è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano...». Visto che da 25 anni è una delle firme di punta del Messaggero, Vanzina dopo la notizia è venuto a parlarne nel "suo" giornale, e subito ha chiarito una cosa che gli sta particolarmente a cuore: «Con il David hanno fatto felice una persona in terra e due in cielo. Lo divido in parti uguali con mio padre Steno e mio fratello Carlo. Se lo meritavano anche loro».

Suo fratello nel 2017 disse che il David ve lo avrebbero dato solo post mortem: purtroppo, nel suo caso, aveva ragione. Perché è arrivato così tardi?

«Non lo so. Noi abbiamo vinto di tutto, ma le giurie hanno il diritto di pensarla a modo loro. L'unica cosa è che forse questo David dovevano darcelo nell'83, dopo Sapore di mare. Eravamo molto giovani, venivamo da un cinema molto comico, e sarebbe stato un bell'incentivo per noi e per tutti».

Avreste fatto altro?

«I premi possono cambiare le carriere. Se uno è portato per la commedia dopo può finire dall'altra parte. E viceversa. Diciamo che la critica dovrebbe spingere a trovare un equilibrio».

Meglio sia andata così?

«Meglio così (ride)».

La commedia soffre sempre per i pregiudizi?

«Sempre. A scrivere Guardie e ladri di mio padre, capolavoro con Totò e Aldo Fabrizi, furono Ennio Flaiano e Vitaliano Brancati, ma quandò uscì il film fu considerato robetta. Che poi andò a Cannes e vinse il premio per la migliore sceneggiatura. Chi ha raccontato meglio questo Paese dal dopoguerra in poi è stata la commedia. I giovani dovrebbero studiarla un'ora a settimana per capire chi siamo e da dove veniamo».

Perché oggi non si fanno più quei film?

«Oggi si fanno commedie ideologiche o moralistiche. Ma visto che spesso si parla dei difetti degli italiani, bisogna rispettare e non giudicare. Non vuol dire assolvere, ma capire che sono fragili. Come tutti noi. Il senso della commedia all'italiana, che oggi nessuno sa più fare, è questo».

Qual è il segreto per durare così a lungo?

«Con il mio amico fraterno Carlo Verdone tempo fa parlavamo proprio di questo: noi siamo maratoneti che vivono in mezzo alla gente. Altri corrono da centometristi ma poi si fermano con il fiatone. Uscire da casa e mischiarsi con tutti. Tutto qui».

In America è in corso lo sciopero degli sceneggiatori contro l'uso dell'Intelligenza artificiale che minaccia il loro lavoro per il cinema e la tv: che ne pensa?

«Fanno bene. Il cinema, anche se non sembra, è tutto scritto. La lunga serialità ha trasformato gli autori in polli da batteria, ma la tecnologia può soltanto codificare ciò che è stato già fatto dagli uomini: la creatività è insostituibile».

Che informazioni inserirebbe in una ChatGpt per avere una storia in grado di vincere, forse, un David?

«Non lo farei mai. E poi i David sono democratici, hanno premiato tante storie e talenti diversi. Certo, un po' di dati ideologici, con storie periferiche e disagate, e un po' di politicamente corretto aiuterebbe...».

Lo sfizio da togliersi, oggi, qual è?

«Non ho rimpianti, è andata benissimo. Però io e mio fratello volevamo rilanciare lo Spaghetti Western e non ci siamo riusciti. Per un periodo abbiamo avuto fra le mani il progetto Colt di Sergio Leone, ma nessuno ci ha ascoltati. Immaginare

A Enrico Vanzina il David di Donatello versione Speciale 2023: «Vorrei lavorare con Verdone. Mai fatto un film insieme»



Pierfrancesco Favino che fa il messicano, Diego Abatantuono il pistolero, Kim Rossi Stuart l'eroe è stato bellissimo. Comunque, se c'è qualcuno interessato: io ci sono».

Quando ha avuto la notizia del David, pensando a suo padre e suo fratello, cosa le è venuto in mente?

«Che è una trovata di sceneggiatura. Un premio a una famiglia. Mettiamola così: nel ristorante da Steno, Carlo ed Enrico ci sono rimasto solo io e ora devo cucinare, servire e stare alla cassa. Ma una cosa non è cambiata: il menu è sempre lo stesso».

Ha un altro nuovo film in cantiere?

«Anche due. Ma voglio farlo per la sala e oggi non è facile».

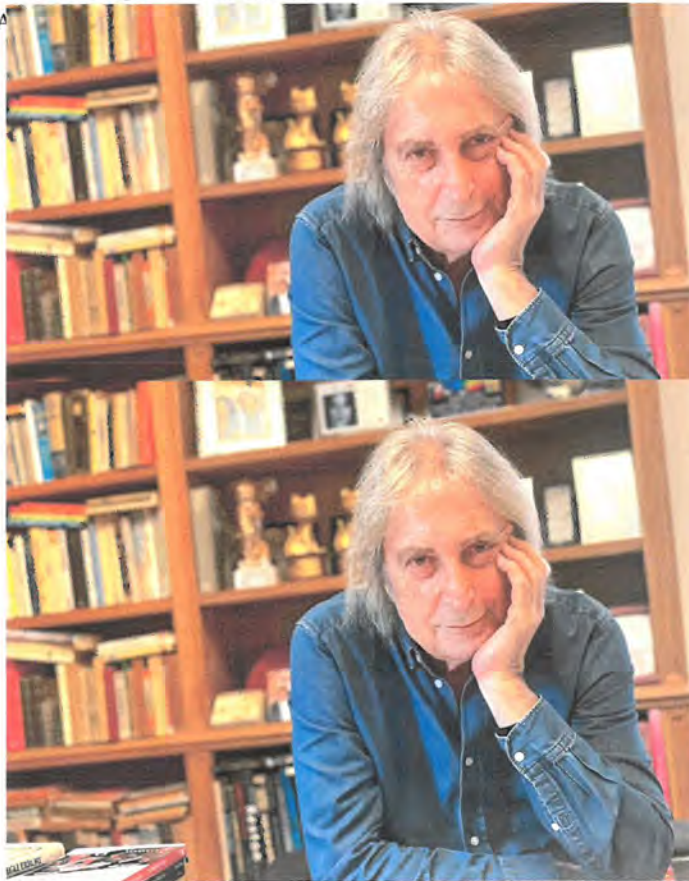
Con quale attore vorrebbe lavorare?

«Carlo Verdone. Mai fatto un film insieme. Posso dire un'ultima cosa?».

Certo.

«Quando si parla di me nessuno dice che dal 1990 sono anche un giornalista. Farlo mi aiuta tantissimo per scrivere per il cinema. E nel 2015 ho anche vinto il Premio Agnes. Prima del David».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Enrico Vanzina il David di Donatello versione Speciale 2023: «Vorrei lavorare con Verdone. Mai fatto un film insieme»



Enrico Vanzina: «Vorrei lavorare con Verdone. Mai fatto un film insieme». Al regista il David di Donatello versione Speciale 2023

Parla il popolare sceneggiatore e regista che ha vinto la versione speciale del più importante premio del cinema italiano (la cerimonia su Rai1 il 10 maggio): «Lo divido con mio padre Steno e mio fratello Carlo»

di Andrea Scarpa

Era ora. Al lungo elenco di riconoscimenti vinti da Enrico Vanzina - da solo e con il fratello Carlo - mancava soltanto il David di Donatello, che è arrivato ieri in versione Speciale 2023 (la premiazione della 68esima edizione sarà trasmessa in diretta su Rai1 il 10 maggio, in prima serata, a condurre sarà Carlo Conti con Matile Gioli).

Questo un passaggio della motivazione, comunicata da Piera Detassis, direttrice del premio: «è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano...». Visto che da 25 anni è una delle firme di punta del Messaggero, Vanzina dopo la notizia è venuto a parlarne nel "suo" giornale, e subito ha chiarito una cosa che gli sta particolarmente a cuore: «Con il David hanno fatto felice una persona in terra e due in cielo. Lo divido in parti uguali con mio padre Steno e mio fratello Carlo. Se lo meritavano anche loro».

Suo fratello nel 2017 disse che il David ve lo avrebbero dato solo post mortem: purtroppo, nel suo caso, aveva ragione. Perché è arrivato così tardi?

«Non lo so. Noi abbiamo vinto di tutto, ma le giurie hanno il diritto di pensarla a modo loro. L'unica cosa è che forse questo David dovevano darcelo nell'83, dopo Sapere di mare. Eravamo molto giovani, venivamo da un cinema molto comico, e sarebbe stato un bell'incentivo per noi e per tutti».

Avreste fatto altro?

«I premi possono cambiare le carriere. Se uno è portato per la commedia dopo può finire dall'altra parte. E viceversa. Diciamo che la critica dovrebbe spingere a trovare un equilibrio».

Meglio sia andata così?

«Meglio così (ride)».

La commedia soffre sempre per i pregiudizi?

«Sempre. A scrivere Guardie e ladri di mio padre, capolavoro con Totò e Aldo Fabrizi, furono Ennio Flaiano e Vitaliano Brancati, ma quandò uscì il film fu considerato robetta. Che poi andò a Cannes e vinse il premio per la migliore sceneggiatura. Chi ha raccontato meglio questo Paese dal dopoguerra in poi è stata la commedia. I giovani dovrebbero studiarla un'ora a settimana per capire chi siamo e da dove veniamo».

Perché oggi non si fanno più quei film?

«Oggi si fanno commedie ideologiche o moralistiche. Ma visto che spesso si parla dei difetti degli italiani, bisogna rispettare e non giudicare. Non vuol dire assolvere, ma capire che sono fragili. Come tutti noi. Il senso della commedia all'italiana, che oggi nessuno sa più fare, è questo».

Qual è il segreto per durare così a lungo?

«Con il mio amico fraterno Carlo Verdone tempo fa parlavamo proprio di questo: noi siamo maratoneti che vivono in mezzo alla gente. Altri corrono da centometristi ma poi si fermano con il fiatone. Uscire da casa e mischiarsi con tutti. Tutto qui».

In America è in corso lo sciopero degli sceneggiatori contro l'uso dell'Intelligenza artificiale che minaccia il loro lavoro per il cinema e la tv: che ne pensa?

«Fanno bene. Il cinema, anche se non sembra, è tutto scritto. La lunga serialità ha trasformato gli autori in polli da batteria, ma la tecnologia può soltanto codificare ciò che è stato già fatto dagli uomini: la creatività è insostituibile».

Che informazioni inserirebbe in una ChatGpt per avere una storia in grado di vincere, forse, un David?

«Non lo farei mai. E poi i David sono democratici, hanno premiato tante storie e talenti diversi. Certo, un po' di dati ideologici, con storie periferiche e disaggiate, e un po' di politicamente corretto aiuterebbe...».

Lo sfizio da togliersi, oggi, qual è?

«Non ho rimpianti, è andata benissimo. Però io e mio fratello volevamo rilanciare lo Spaghetti Western e non ci siamo riusciti.

Per un periodo abbiamo avuto fra le mani il progetto Colt di Sergio Leone, ma nessuno ci ha ascoltati. Immaginare Pierfrancesco Favino che fa il messicano, Diego Abatantuono il pistolero, Kim Rossi Stuart l'eroe è stato bellissimo.

Comunque, se c'è qualcuno interessato: io ci sono».

Quando ha avuto la notizia del David, pensando a suo padre e suo fratello, cosa le è venuto in mente?

A Enrico Vanzina il David di Donatello versione Speciale 2023: «Vorrei lavorare con Verdone. Mai fatto un film insieme»



«Che è una trovata di sceneggiatura. Un premio a una famiglia. Mettiamola così: nel ristorante da Steno, Carlo ed Enrico ci sono rimasto solo io e ora devo cucinare, servire e stare alla cassa. Ma una cosa non è cambiata: il menu è sempre lo stesso».

Ha un altro nuovo film in cantiere?

«Anche due. Ma voglio farlo per la sala e oggi non è facile».

Con quale attore vorrebbe lavorare?

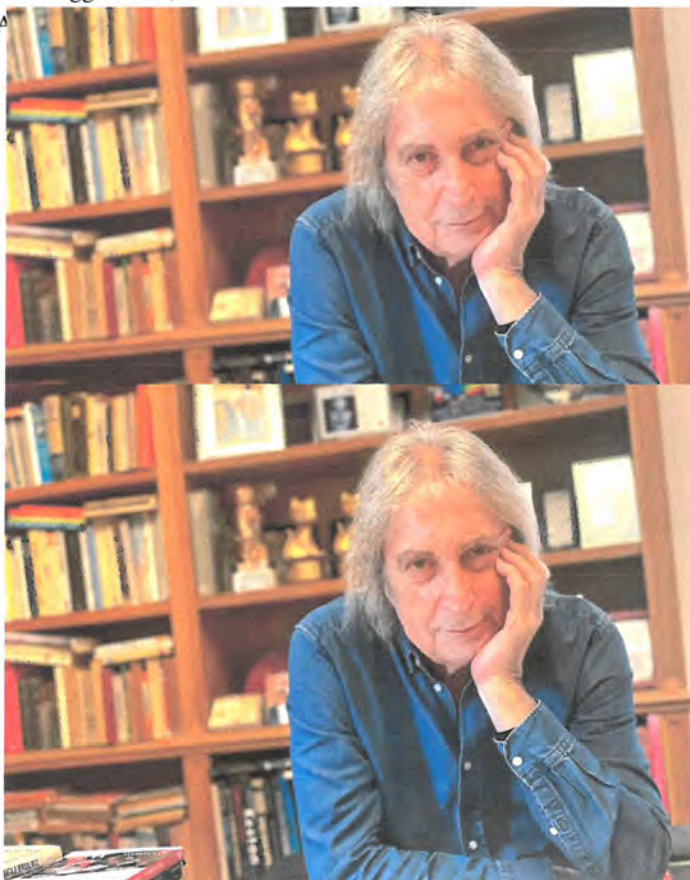
«Carlo Verdone. Mai fatto un film insieme. Posso dire un'ultima cosa?».

Certo.

«Quando si parla di me nessuno dice che dal 1990 sono anche un giornalista. Farlo mi aiuta tantissimo per scrivere per il cinema. E nel 2015 ho anche vinto il Premio Agnes. Prima del David».

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 3 Maggio 2023, 00:38

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ANSA it › Ultima Ora › **A Enrico Vanzina il David Speciale**

A Enrico Vanzina il David Speciale

Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai1

Redazione ANSA

📍 ROMA

02 maggio 2023

12:21

NEWS

 Suggestisci

 Facebook

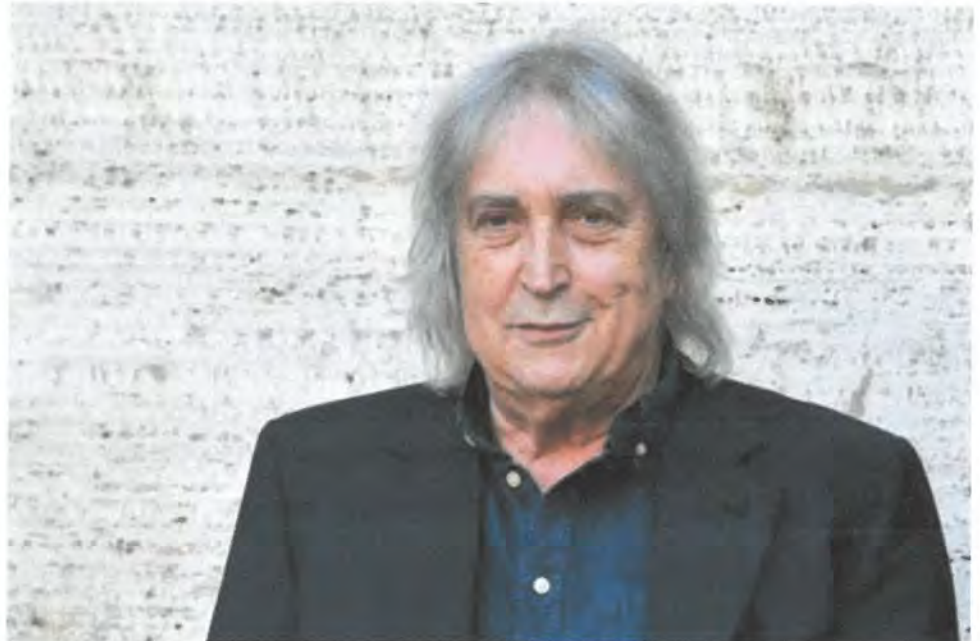
 Twitter

 Altri



 Stampa

 Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE



(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello.

Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis. (ANSA).



ANSA.it - Live - A Enrico Vanzina il David Speciale

A Enrico Vanzina il David Speciale

Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai1

Redazione ANSA

ROMA

02 maggio 2023

12:26

NEWS

Suggersci

Facebook

Twitter

Altri



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello.

Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafriggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis.

Il premio - sottolinea una nota dell'Accademia del cinema italiano - è assegnato in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

"Enrico Vanzina con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare" ha aggiunto Detassis.

"Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. (ANSA).



CINEMA, DAVID DONATELLO SPECIALE AD ENRICO VANZINA (2) 13:22 2/5/2023
Entra nella news/abbonati»

CINEMA, DAVID DONATELLO SPECIALE AD ENRICO VANZINA (2)

13:22 2/5/2023

Roma, 2 mag - Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo»](#)

[Home](#) [Spettacoli](#)

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina

02 maggio 2023 | 12.30

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti

Il regista riceverà il premio nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello: "Autore di più di cento sceneggiature che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop"



Fotogramma/lpa



Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. **Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione** in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzziunale..veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. “Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”. “Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

David di Donatello, Borgonzoni: Vanzina protagonista indiscusso cinema italiano



2 Maggio 2023 14:25

vgc Roma

“Dall’Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello bene la notizia che nel corso della cerimonia di premiazione della 68esima edizione del prestigioso riconoscimento sarà reso omaggio a un protagonista indiscusso del cinema italiano, Enrico Vanzina. Dalla sceneggiatura alla macchina da presa passando per la produzione cinemat...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it.

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

Non hai un account? [Scrivici](#) per informazioni sui nostri abbonamenti o registrati alla newsletter gratuita settimanale.

[Entra](#)

🕒 2 Maggio 2023 12:11 👤 vgc 📁 Eventi Spettacoli 📍 Roma



[🐦 Tweet](#) [f Share](#) [in Share](#) [✉ Email](#)

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Fra...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it.

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta". "Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale... veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-



SPETTACOLO

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023

Alla 68esima edizione dei Premi David di Donatello il 10 maggio

10/05/2023 19:26 Cinema



Roma, 2 mag. (askanews) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato Piera Delassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dincia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento gli sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.



“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare; Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” ha spiegato Piera Delassis. “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro dna di spettatori”

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con Luna di miele, in tre seguita, nello stesso anno, da Febbre da cavallo. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato – insieme al fratello e regista Carlo – film di culto come Eccezzionale... veramente, Sapore di mare, Il pranzo della domenica, Vacanze di Natale, Yuppies – I giovani di successo, Il cielo in una stanza, Ex: amici come prima!, Mai, Stati Uniti, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni. Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video 80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica Lockdown all'italiana seguita, nel 2022, dal film Tre sorelle.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Camera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

La 68a edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuova IMAIE.



Parata di star al Met Gala: da Penelope Cruz a Serena Williams incinta >>



David di Donatello 2023: a Enrico Vanzina il David Speciale dell'Accademia della 68ª edizione

Un importante riconoscimento per il grande sceneggiatore e maestro della nostra commedia italiana

 **Davide Stanzione** 02/05/2023



Enrico Vanzina riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della **68ª edizione dei Premi David di Donatello**. Lo annuncia **Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello**, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis *“Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.*



ENRICO VANZINA



Lo sceneggiatore, produttore, giornalista e scrittore Enrico Vanzina al Noir in Festival, il 3 dicembre 2018, a Milano. Foto: Getty (Rosdiana Ciaravolo/Getty Images)

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di **Stefano, in arte Steno**, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con **Luna di miele in tre** seguita, nello stesso anno, da **Febbre da cavallo**. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come **Eccezzunale... veramente**, **Sapore di mare**, **Il pranzo della domenica**, **Vacanze di Natale**, **Yuppies - I giovani di successo**, **Il cielo in una stanza**, **Ex: amici come prima!**, **Mai Stati Uniti**, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni.

Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la **Video '80**, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica **Lockdown all'italiana** seguita, nel 2022, dal film **Tre sorelle**.

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

La 68a edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.

Foto: Getty (Rosdiana Ciaravolo/Getty Images)

Fonte: [Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello](#)

Leggi anche: [Cinema in città su grandi schermi: al via l'iniziativa di MiC, David di Donatello e Rai per l'edizione 2023 dei Premi](#)

A Enrico Vanzina il David Speciale



di Redazione | 02/05/2023

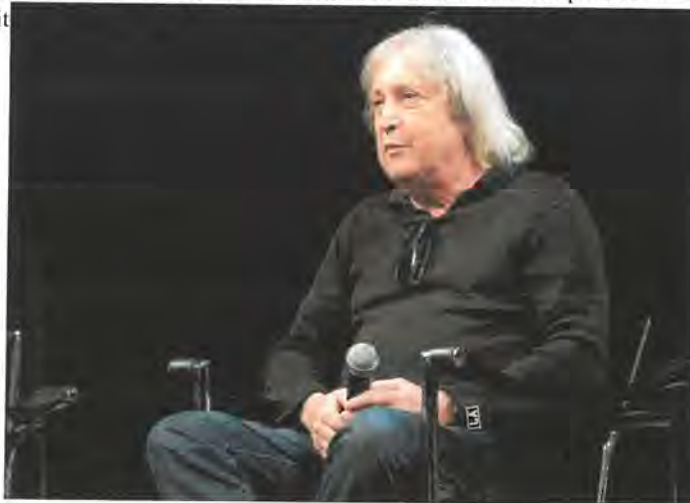
Attiva ora le notifiche su Messenger

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it



A Enrico Vanzina il David Speciale



Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai 1
02 maggio 2023

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis. (ANSA).



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it





A Enrico Vanzina il David Speciale 2023

02/05/2023 C.DA



“È sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano”, così **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, nell'annunciare l'assegnazione a **Enrico Vanzina** del **David Speciale 2023** nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi **Cinecittà@Lumina** di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. Il premio è assegnato in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

“Enrico Vanzina con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare* - ha aggiunto Detassis - Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale...veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere **una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori**”.

“Dall'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello bene la notizia che nel corso della cerimonia di premiazione della 68ª edizione del prestigioso riconoscimento sarà reso omaggio a un protagonista indiscusso del cinema italiano, Enrico Vanzina. Dalla sceneggiatura alla macchina da presa passando per la produzione cinematografica, **un meritatissimo David Speciale 2023 a un autore prolifico che ci ha regalato opere di grande successo entrate nella storia e titoli-simbolo di un genere spesso sottovalutato**”. Così la sottosegretaria alla Cultura **Lucia Borgonzoni**.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a *Il grande giorno* diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.



Home page > Riflettori > David Speciale 2023 a En



Enrico Vanzina - Cr. Photo by Ansa/Adi

PREMI

David Speciale 2023 a Enrico Vanzina

Allo sceneggiatore e regista il riconoscimento dell'Accademia del Cinema Italiano: "Celebrazione dell'autore poliedrico e insieme tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana", dice Piera Detassis

Redazione

2 maggio, 2023



Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, e sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”, spiega Piera Detassis: “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzziunale...veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

ENRICO VANZINA

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con *Luna di miele in tre* seguita, nello stesso anno, da *Febbre da cavallo*. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come *Eccezzziunale... veramente*, *Sapore di mare*, *Il pranzo della domenica*, *Vacanze di Natale*, *Yuppies - I giovani di successo*, *Il cielo in una stanza*, *Ex: amici come prima!*, *Mai Stati Uniti*, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni.

Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica *Lockdown all'italiana* seguita, nel 2022, dal film *Tre sorelle*.

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina

2 maggio, 2023 • 10:35



FloraCult, parterre di stelle tra le meraviglie della Natura



Ai Casali del Pino arrivano architetti, registi e cantautori per scoprire segreti e tecnologie del giardino

La tradizionale kermesse dedicata al verde FloraCult si può visitare fino al 25 aprile

di Paola Pisa

3 Minuti di Lettura

Sabato 22 Aprile 2023, 20:37

"I miei fiori preferiti? Le peonie" dice Margherita Buy scegliendo tra le infinite varietà esposte. Maria Grazia Cucinotta, si sa, va pazza per i papaveri e li cerca in nuove sfumature. Attrici, vip e fan del gardening partecipano alla giornata inaugurale di "FloraCult", mostra mercato del verde ideata e organizzata da Ilaria Venturini Fendi, imprenditrice e designer, con l'esperta di giardini Antonella Fornai e l'architetto Francesco Fornai. E siccome il tema di quest'anno è "Natura è cultura" gli argomenti e gli ospiti sono di livello super. Boosta, tastierista dei Subsonica, ieri ha raccontato la musica composta in sintonia con le piante. Carlo Massarini intervista Giuseppe Vessicchio: il celebre maestro d'orchestra parla dei suoni e delle armonie che aiutano la vegetazione a crescere più felice. C'è folla ad ascoltare l'architetto Stefano Boeri, progettista del "Bosco Verticale" quando illustra l'importanza dell'equilibrio tra Uomo e ambiente. Non poteva mancare il tema: gli insetti come futuri manicaretti. Total immersion tra colline e prati, greggi e pony, ai Casali del Pino, sulla Cassia, tra belle costruzioni rurali e un'esplosione di fiori e frutti. In una tavolata siedono tra gli altri Luca di Montezemolo, Enrico Vanzina e la moglie Federica, la stilista di gioielli Delfina Delettrez, Alberto Matano. Ecco Federico Fazzuoli e la moglie, appena tornati dall'Oman. Più tardi sono Kasia Smutniak, Benedetta Porcaroli, Sandra Carraro, Nina Pons ad aggirarsi tra orchidee e oleandri. Sono presenti tantissime Fendi: Anna in un bel padiglione espone i vini che seleziona e si brinda. C'è Silvia e una schiera di nuove generazioni. Gli espositori sono sempre più sofisticati, così i patiti dell'orto scoprono la "patata parigina" dal retrogusto di nocciola datata 1872 o a quella tedesca "Ersteling rose" del 1942. I visitatori saranno un migliaio. Chi se ne va con cespugli di rose, carriole di viole, rododendri e iris, palme tropicali, salvie sacre e basilico cinese. La manifestazione che dura fino al 25 aprile, accoglie vivaisti, produttori di piante insolite e rare, artigiani, cappellai, scultori, arredatori. Nei prossimi giorni appuntamento con i "Giardini dell'Eden". I "Giardini del mare", li racconta Rosalba Giugni Presidente di Marevivo. In calendario lezioni su funghi, apicoltura, sul potere terapeutico del verde e sulla vita selvaggia nella Città eterna dove soggiornano tante specie insolite. Guai a chi si spaventa di fronte agli insetti come cibo del futuro, a spiegare le nuove tendenze sono il rappresentante della Svizzera presso le Nazioni Unite Pio Wennubst ed entomologi. Tra graminacee e Lunaria biennale, clematidi e verbena, tra spuntini e sguardi sulla campagna romana, i quattro giorni di FloraCult sono un osanna alla natura e all'ecologia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Enrico Vanzina il David Speciale

Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai1

1 min

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis. (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Enrico Vanzina il David Speciale

Del 2 Maggio 2023 alle ore 13:35

ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).



Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023

di admin

Necessario aumentare i fondi destinati ai contratti di filiera Milano, 2 mag. (askanews) – I prezzi degli alimentari rallentano la...

Dal 18 al 21 maggio a Modena, Carpi, Sassuolo e Pavullo Roma, 2 mag. (askanews) – Il rapporto tra impresa,...

A Milano un'antologica su un'artista precursore del presente Milano, 2 mag. (askanews) – In fondo si tratta di andare a...

Alla 68esima edizione dei Premi David di Donatello il 10 maggio

Roma, 2 mag. (askanews) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento gli sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” ha spiegato Piera Detassis. “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro dna di spettatori”.

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con Luna di miele in tre seguita, nello stesso anno, da Febbre da cavallo. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato – insieme al fratello e regista Carlo – film di culto come Eccezzzionale... veramente, Sapore di mare, Il pranzo della domenica, Vacanze di Natale, Yuppies – I giovani di successo, Il cielo in una stanza, Ex: amici come prima!, Mai Stati Uniti, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni. Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica Lockdown all'italiana seguita, nel 2022, dal film Tre sorelle.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

La 68a edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.

Home > Cinema



A Enrico Vanzina il David Speciale 2023

Il maestro della commedia italiana riceverà il riconoscimento nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello in programma il prossimo 10 maggio

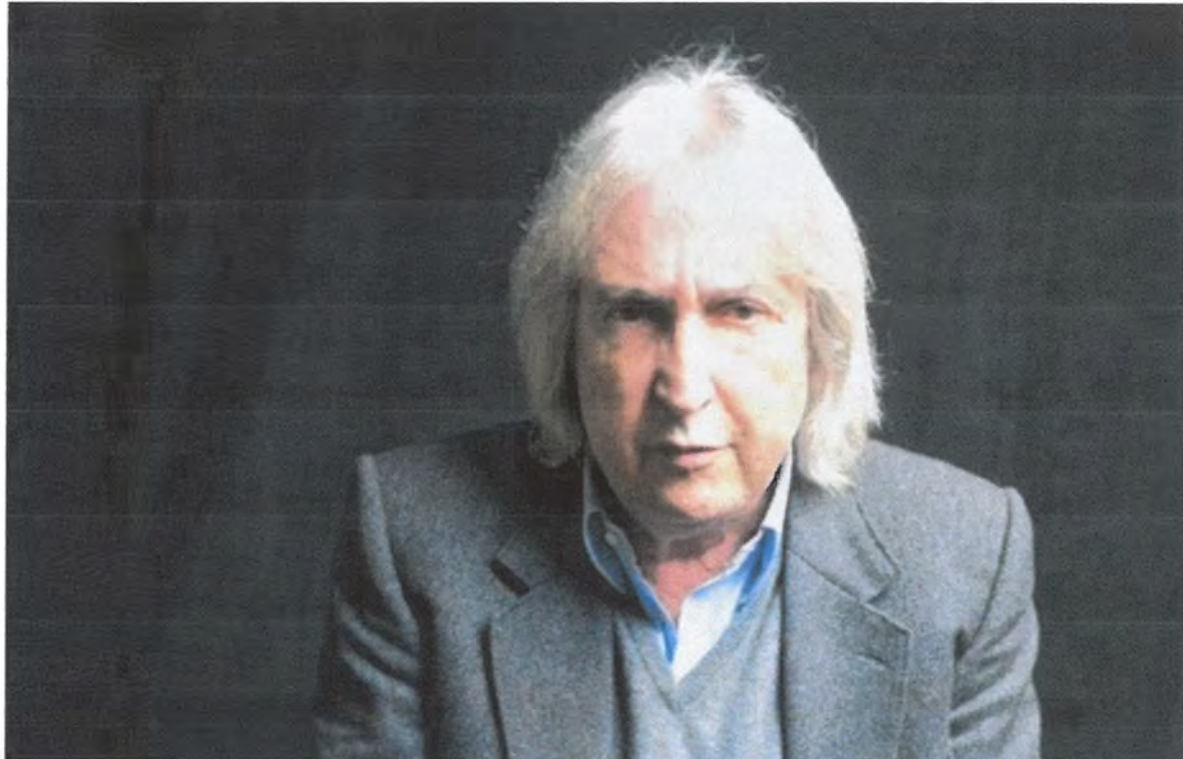


by Redazione

2 Maggio 2023

Cinema

0



Enrico Vanzina (Immagine: M. Tassinari/Contrasto)

Enrico Vanzina riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della **68ª edizione dei Premi David di Donatello**. Lo annuncia **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato **mercoledì 10 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

«Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafriggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta» spiega Piera Detassis. «Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori».

ENRICO VANZINA

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con Luna di miele in tre seguita, nello stesso anno, da Febbre da cavallo. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato – insieme al fratello e regista Carlo – film di culto come Eccezzionale... veramente, Sapore di mare, Il pranzo della domenica, Vacanze di Natale, Yuppies – I giovani di successo, Il cielo in una stanza, Ex: amici come prima!, Mai Stati Uniti, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni.

Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica Lockdown all'italiana seguita, nel 2022, dal film Tre sorelle.

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

La 68a edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzziunale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

A Enrico Vanzina il David Speciale



02 Maggio 2023, 13:43

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). mgg/com 02-Mag-23 13:33

© Riproduzione riservata

68ª edizione del David: Enrico Vanzina vincitore di un premio speciale



Il premio gli verrà consegnato il 10 maggio durante la cerimonia di premiazione che andrà in onda in diretta su Rai 1. Ad annunciarlo è stato Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano.

redazione Modifica articolo

2 Maggio 2023 - 17.19 Culture

Preroll

Un riconoscimento speciale per il suo sublime lavoro da sceneggiatore, produttore, regista poliedrico e scrittore di romanzi di successo. Ma non solo. Ad elogiarlo, per la sua straordinaria carriera, le parole di Piera Detassis: "Un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano". I suoi film, infatti, tra cui *Vacanze di Natale*, *Sapore di Mare* e *Febbre da Cavallo* (firmato con il padre e con la partecipazione del fratello Carlo) hanno segnato un'epoca e hanno fatto la storia del cinema italiano.

OutStream Desktop

"Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale... veramente*), che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop" – ha aggiunto Detassis.

Middle placement Mobile

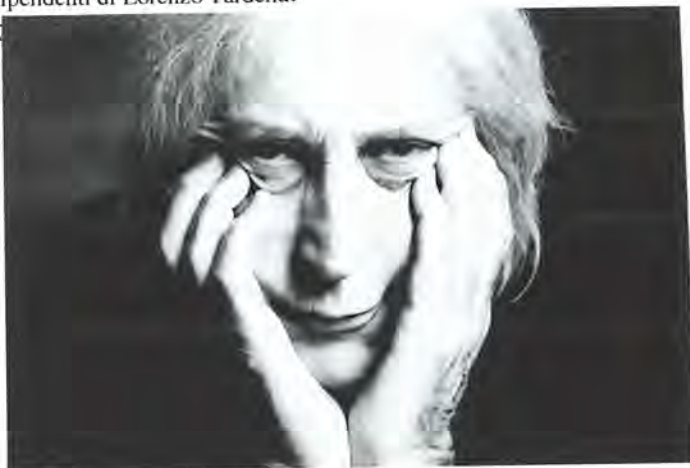
Il ruolo svolto da Vanzina è stato fondamentale, non solo per il mondo del cinema. Con i suoi film ha saputo raccontare un'epoca, come lui stesso aveva dichiarato: "Con mio fratello ci eravamo detti: perché non raccontiamo i nostri anni '60, i personaggi che conoscevamo, le situazioni che abbiamo vissuto in prima persona? Abbiamo avuto successo e da allora abbiamo cercato di raccontare sempre le cose, l'ambiente e le persone che conoscevamo bene". Un cinema, il suo, che è piuttosto una straordinaria forma di verismo, grazie al quale ha saputo raccontare e descrivere la nostra società.

Dynamic 1

Per questo, non si poteva che assegnare a uno dei padri della commedia all'italiana un premio speciale, del quale anche il Consiglio Direttivo, per l'occasione composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti, ne riconosce il merito e l'importanza.

Si potrà seguire l'intera cerimonia di premiazione in diretta su Rai 1, in prima serata, mercoledì 10 maggio. A condurla sarà Carlo Conti con Matilde Gioli al fianco. Durante la serata, molti altri riconoscimenti, tra cui – come già annunciato da Ansa – un David Speciale anche a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Dynamic 2



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it

**APERTI DALLUNEDÌ AL SABATO
DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.30**
LA DOMENICA APERTI DALLE 08.30 ALLE 13.30
DOMENICA POMERIGGIO CHIUSI

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina

2 maggio, 2023 • 10:35



Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Martedì - 2 Maggio 2023

Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta.

Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a 'Le variabili dipendenti' di Lorenzo Tardella.

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. “Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzziunale... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

A Enrico Vanzina il David Speciale

Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai1

02 maggio 2023

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis. (ANSA).

MA



Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Martedì 2 Maggio 2023, 12:30

Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta.

Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a 'Le variabili dipendenti' di Lorenzo Tardella.

A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

Roma, caserma Carabinieri Monteverde, Zingaretti "scusate il ritardo"

Successivo

Agricoltura, Mattarella "Sfida sempre più importante"

Redazione

L'ultimo saluto al senatore Augello, Meloni si commuove

Redazione, 6 minuti fa 2 min read -->

A Enrico Vanzina il David Speciale

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it-

A Enrico Vanzina il David Speciale

2 Maggio 2023 by redazione

ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-



A Enrico Vanzina il David Speciale



minuto per la lettura

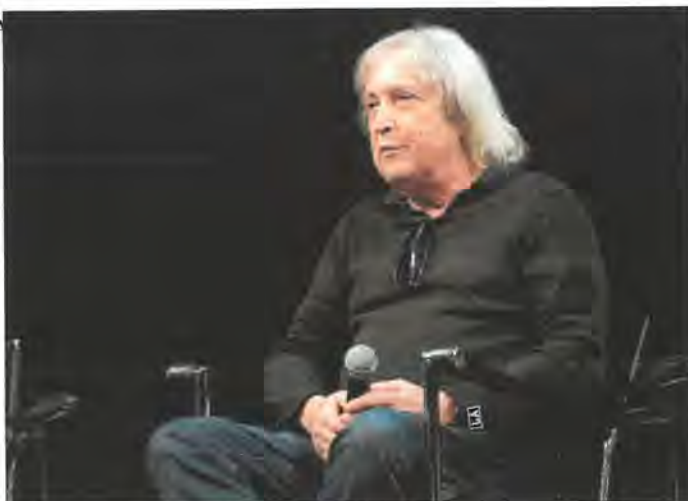
ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it-

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta".

"Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale.veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Prometeo Tv n.4 del 25 gennaio 2023

Sostenibilità Redazione -

Gli Stati Uniti non rallenteranno le navi per salvare le balene

Sostenibilità Redazione -

In Germania gli ambientalisti denunciano il governo

Sostenibilità Redazione -

I cambiamenti climatici causano estinzioni linguistiche

Sostenibilità Redazione -

In Alaska i lupi hanno cambiato dieta

di Redazione

(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta". "Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. -spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

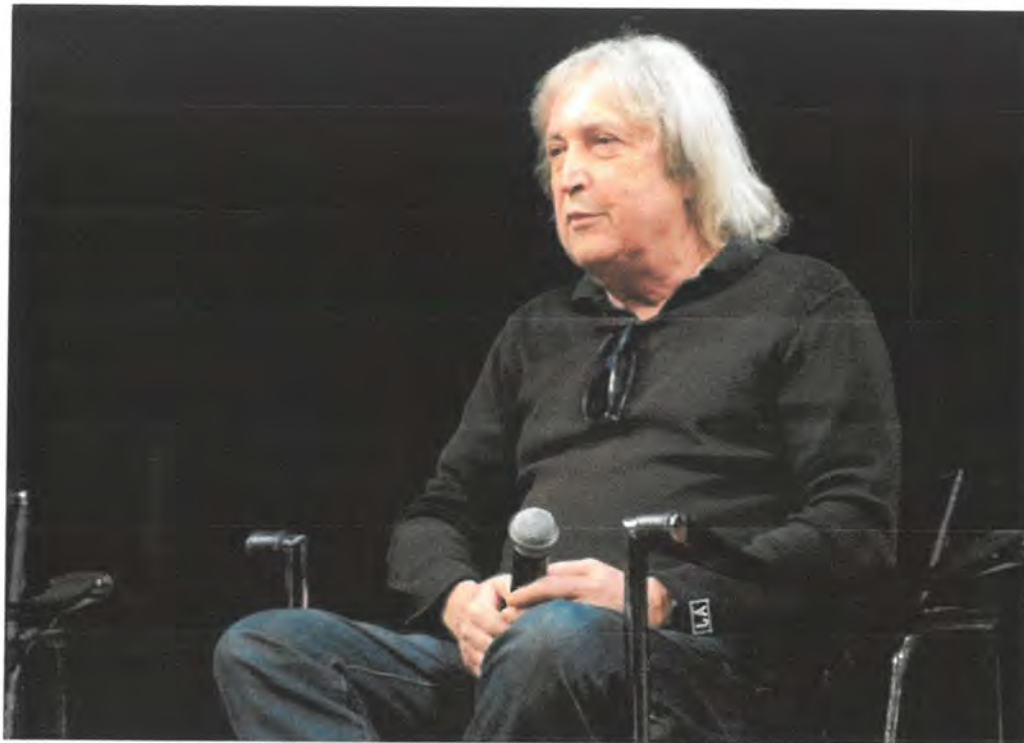
“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Top News

A Enrico Vanzina il David Speciale

2 Maggio 2023



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

(ITALPRESS).

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Ecezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

A Enrico Vanzina il David Speciale

ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale...veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

A Enrico Vanzina il David Speciale



martedì, 2 Maggio 2023

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). mgg/com 02-Mag-23 13:33

A Enrico Vanzina il David Speciale

Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai 1

Reporter:

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis. (ANSA).



Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a 'Le variabili dipendenti' di Lorenzo Tardella.



Enrico Vanzina riceverà il David di Donatello Speciale

a cura della redazione Spettacoli



(ansa)

Lo sceneggiatore e regista, 74 anni, sarà onorato durante la premiazione del 10 maggio

02 MAGGIO 2023 ALLE 14:30

1 MINUTI DI LETTURA

f Il regista e sceneggiatore Enrico Vanzina riceverà il David di Donatello Speciale mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Matilde Gioli** in cui verrà premiato il meglio del cinema italiano.



David di Donatello 2023, i candidati. Marco Bellocchio con 'Esterno notte' 18 candidature

a cura della redazione Spettacoli
30 Marzo 2023



"Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega la presidente dell'Academy Piera Detassis. "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale...veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Un altro David Speciale sarà consegnato nella sera del 10 maggio a Isabella Rossellini.



Leggi anche

David di Donatello 2023, i candidati. Marco Bellocchio con 'Esterno notte' 18 candidature

Jared Leto al Met Gala vestito da Chouette, il gatto di Karl Lagerfeld

'Vaffa Moretti viva Stalin' la scritta fuori dal cinema Sacher

Newsletter

la Repubblica 
newsletter



SETTIMANALE

The Dreamers

A cura di Arianna Finos e Chiara Ugolini
Sogni e realtà di cinema: film, divi, autori, festival, idee, risate, vita

ACQUISTA

SERIE TV

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Ecezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. COPYRIGHT LASICILIA.IT ©
RIPRODUZIONE RISERVATA

A Enrico Vanzina il David Speciale

Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai1

Di Redazione |

ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



David di Donatello: David Speciale 2023 a Enrico Vanzina



L'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello premia con il David Speciale Enrico Vanzina per l'edizione 2023.

di Marco Lucio Papaleo

02 – Mag – 2023 / 2:14 PM

Home Cinema

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023, nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello: lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio, nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta, in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti, affiancato da Matilde Gioli.

Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta. Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori.

spiega Piera Detassis.

Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con Luna di miele in tre seguita, nello stesso anno, da Febbre da cavallo. Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come Eccezzzionale. veramente, Sapore di mare, Il pranzo della domenica, Vacanze di Natale, Yuppies - I giovani di successo, Il cielo in una stanza, Ex: amici come prima!, Mai Stati Uniti, grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni. Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica Lockdown all'italiana seguita, nel 2022, dal film Tre sorelle.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, anche il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. Comicon Napoli: tutti i premi del Palmarès dell'edizione 2023



Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta".

Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzziunale veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a 'Le variabili dipendenti' di Lorenzo Tardella.

Ultimo aggiornamento: Martedì 2 Maggio 2023, 12:33

A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale.veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it-

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellenza... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina

(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellenza...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Ultime News

BMW Serie 3: le indiscrezioni sulla prossima generazione

2 Maggio 2023

Engineering nomina Michelangelo Schiano di Cola Group Chief Audit Executive

2 Maggio 2023

Rubrica Lavoro del 29 aprile realizzata in collaborazione con Cnr Media

2 Maggio 2023

Concerto 1 maggio, Rovelli e la polemica su guerra e armi

2 Maggio 2023

Orsa Jj4, Tar sospende ultima ordinanza su abbattimento

2 Maggio 2023

Engineering nomina Michelangelo Schiano di Cola Group Chief Audit Executive

(Adnkronos) - Michelangelo Schiano di Cola entra a far parte di Engineering nel ruolo di Group Chief Audit di Adnkronos

Rubrica Lavoro del 29 aprile realizzata in collaborazione con Cnr Media

(Adnkronos) -

Concerto 1 maggio, Rovelli e la polemica su guerra e armi

(Adnkronos) - "Tutti dicono pace, ma aggiungono che bisogna vincere per fare la pace, solo che volere la pace"

Orsa Jj4, Tar sospende ultima ordinanza su abbattimento

(Adnkronos) - "Il Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, in sede monocratica, ha sospeso l'efficacia del decreto"

di Adnkronos

Chi siamo La redazione Contatti Dicono di noi Lifestyle Awards Scrivi con noi Privacy Newsletter Pubblicità

Lifestyleblog.it news dell'ultim'ora dall'Italia e dal mondo. Notizie su Tv, Musica, Cinema, Hi-tech, Sport, Cronaca e altro

Testata on-line iscritta al Tribunale di Bari al n. 23/2011 Direttore Responsabile: Bruno Bellini

Monopoli - Bari - Puglia P.IVA: 08658570729

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



adnkronos



Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



A Enrico Vanzina il David Speciale



martedì, 2 Maggio 2023

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è" sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). mgg/com 02-Mag-23 13:33

Premi David di Donatello: David Speciale Enrico Vanzina, maestro della commedia italiana



Rossana De Nittis in Entertainment 02/05/2023

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



di Adnkronos 2 Mag 2023 | 12:30

MeteoWeb

Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano ? premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggerne i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta.

Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellenza' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Segui MeteoWeb su Google News

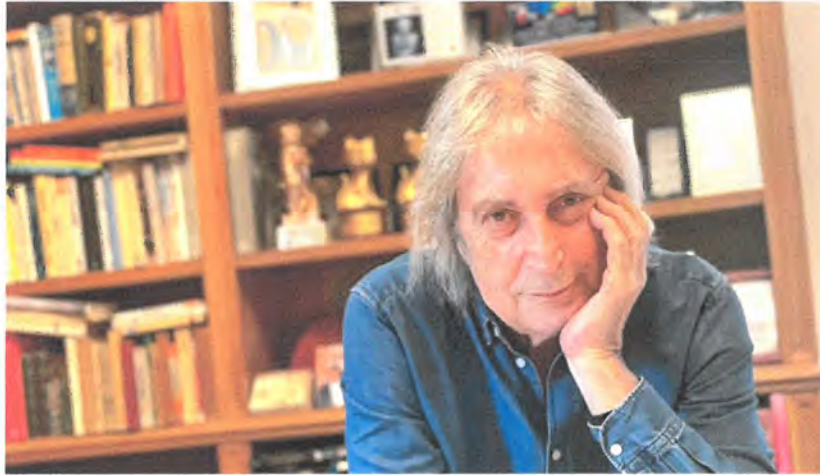


PREMI DAVID

12:15 pm, 2 Maggio 23 2 minuti di lettura

A Enrico Vanzina il David Speciale 2023

Di: Redazione Metronews



Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei **Premi David di Donatello**. Lo annuncia **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello. In accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato **mercoledì 10 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su **Rai 1** dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Matilde Gioli**.

I film cult di Enrico Vanzina

“Con il padre Steno ha firmato il cult **Febbre da cavallo**, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, **Vacanze di Natale** e **Sapore di mare**.”

Enrico Vanzina, cui va il **David Speciale 2023**, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo. Un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis. “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop.”

Il riconoscimento a Enrico Vanzina – continua la Detassis – vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana. Inventoti di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

A Enrico Vanzina il David Speciale

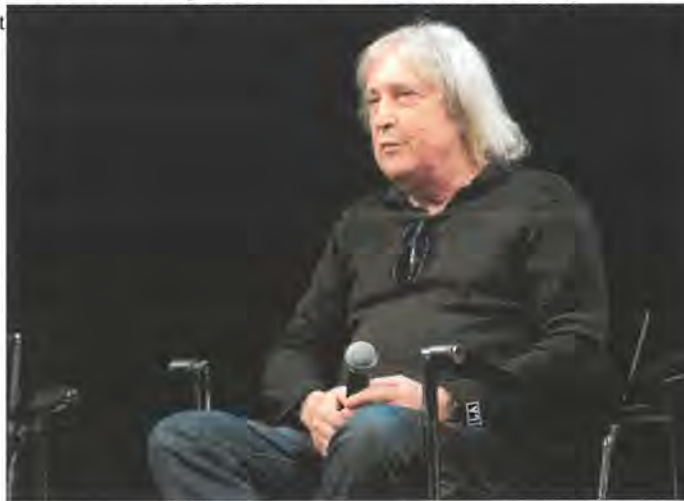


ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale... veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it



Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Ecezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Pillole di trading--> Fisco e tasse--> Lavoro e diritti--> Tecnologia -->

Iscriviti alla newsletter

Iscrivendoti acconsenti al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafriggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzionale... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Pillole di trading--> Fisco e tasse--> Lavoro e diritti--> Tecnologia -->

Iscriviti alla newsletter

Iscrivendoti acconsenti al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premi David di Donatello 2023: Il David Speciale a Enrico Vanzina



L'Accademia dei David di Donatello premia con il David Speciale 2023 Enrico Vanzina, maestro della commedia italiana.

NOTIZIA di VALENTINA D'AMICO — 02/05/2023

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Enrico Vanzina: "Il termine cinepanettone mi fa schifo"

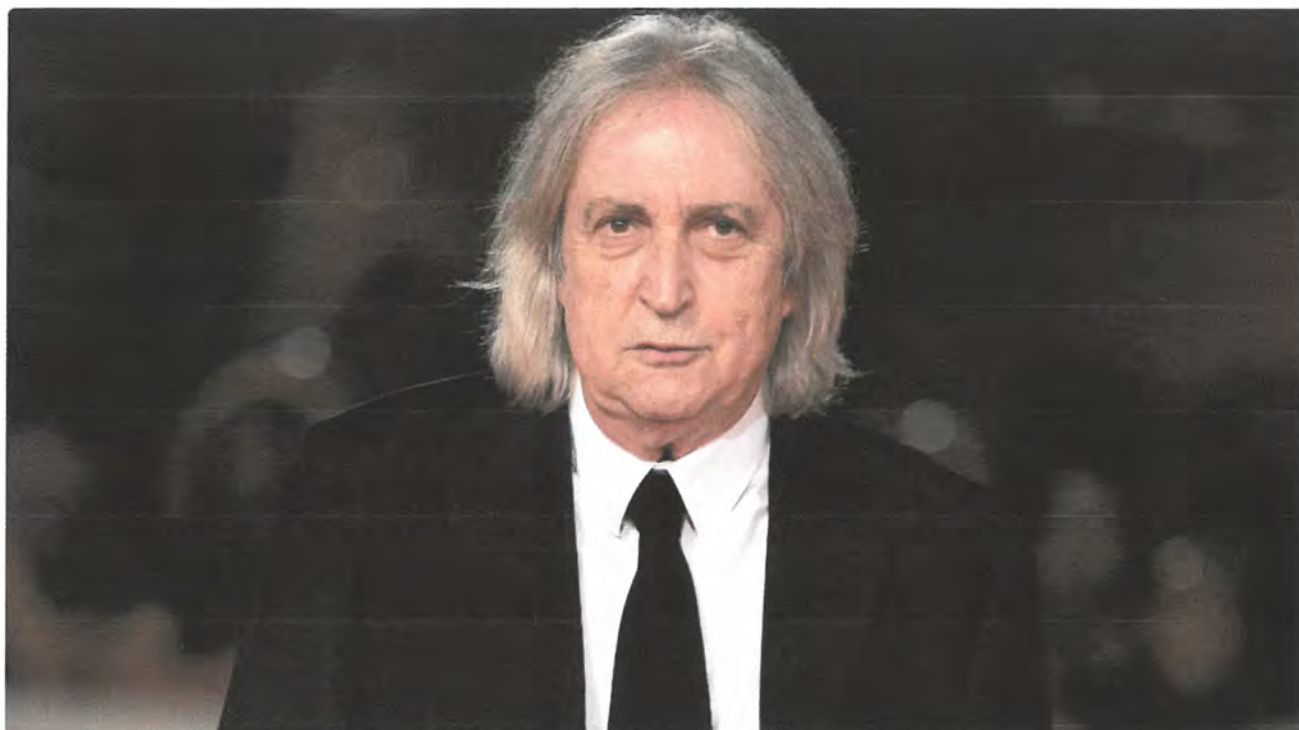
"Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis. "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale... veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno, diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

DAVID DI DONATELLO 2023, A ENRICO VANZINA IL DAVID SPECIALE

Il regista, sceneggiatore, produttore, maestro della commedia italiana, riceverà il prestigioso riconoscimento durante la cerimonia del 10 maggio.



Enrico Vanzina (74 anni) 26 marzo 1949, Roma (Italia) - Ariete

martedì 2 maggio 2023 - Premi

Enrico Vanzina riceverà il **David Speciale 2023** nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, **Edoardo De Angelis**, Domenico Dinoia, **Valeria Golino**, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da **Matilde Gioli**.

"Con il padre **Steno** ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello **Carlo**, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*. **Enrico Vanzina**, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con **Carlo** ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzuonale veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a **Enrico Vanzina** vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina

Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - premi David di Donatello, in accordo il consig...

di Adnkronos Pubblicato il

2 Maggio 2023

Condividi su Facebook Condividi su Twitter



David di Donatello, premio speciale alla carriera ad Enrico Vanzina

Il regista riceverà il premio nel corso della 68esima edizione dei Premi redazione -

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

(fonte Adn Kronos)

Stati Uniti, macabro ritrovamento da parte della polizia

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Ecezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Fonte www.adnkronos.com

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta". "Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

A Enrico Vanzina il David Speciale



Posted By: redazione web 2 Maggio 2023

ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



Posted By: Redazione Web 2 Maggio 2023

Il regista riceverà il premio nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello: "Autore di più di cento sceneggiature che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop"

Roma, 2 mag. Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta".

"Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

(Adnkronos)

Cinema: Enrico Vanzina riceve il David Speciale 2023



Sarà premiato mercoledì 10 maggio a Roma, in diretta su Rai1.

(Prima Pagina News) | Martedì 02 Maggio 2023

(Prima Pagina News)

Martedì 02 Maggio 2023

Roma - 02 mag 2023 (Prima Pagina News)

Sarà premiato mercoledì 10 maggio a Roma, in diretta su Rai1.

Sarà Enrico Vanzina ad avere il David Speciale 2023, in occasione del 68esimo Premio David di Donatello.

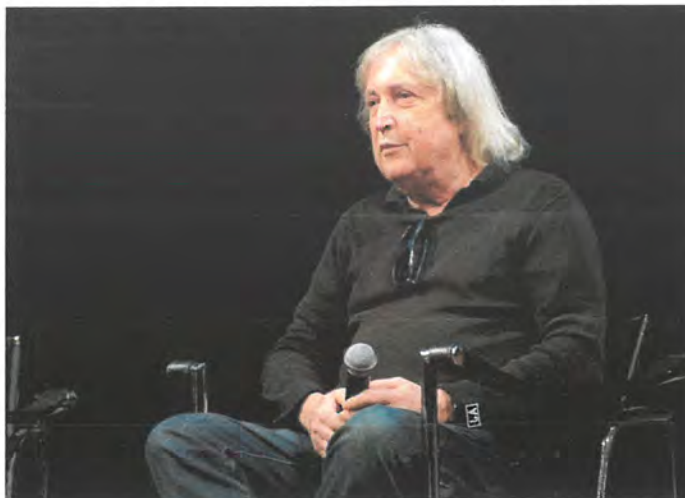
Lo ha reso noto la Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, Piera Detassis: "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha dichiarato.

La consegna del Premio si terrà mercoledì 10 maggio, agli studi Cinecittà@Lumina di Roma, durante la cerimonia di premiazione, che andrà in onda in diretta su Rai1, condotta da Carlo Conti e Matilde Gioli.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News



A Enrico Vanzina il David Speciale



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, [.]

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche:

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



1 minuto di lettura

(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. “Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta". “Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Ecezzziunale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. -spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Publicato il 2 Maggio 2023

Tag:



Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



1 minuto di lettura

(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. “Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”. “Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Ecezzziunale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella. -spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 2 Maggio 2023

Tag:



A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori",

-foto agenziafotogramma.it-

David di Donatello a Enrico Vanzina, con il padre Steno ha firmato cult "Febbre da cavallo"



Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione il David Speciale a Isabella Rossellini Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzziunale... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.



ARTI E SPETTACOLO › CINEMA E SERIE TV

Cinema

David di Donatello 68° edizione, David Speciale a Enrico Vanzina

Sarà premiato il regista "Autore di più di cento sceneggiature che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop", dice Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano

© 13:57 Vanessa Quinto



Enrico Vanzina (26 marzo 1949), primogenito del regista e sceneggiatore Steno e di Maria Teresa Naci e fratello del regista e produttore Carlo Vanzina (13 marzo 1951 - 8 luglio 2018). In quarant'anni è stato autore di oltre 100 sceneggiature. La prima "Luna di miele in tre" del 1976, seguita nello stesso anno da "Febbre da cavallo", considerato il suo capolavoro. Insieme a Carlo scrive film come: "Sapore di mare", "Il pranzo della domenica", "Eccellenziale... veramente", "Vacanze di Natale".



Condividi

I "Il riconoscimento a **Enrico Vanzina** vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori", così Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia parla del Premio al regista di **"Febbre da Cavallo"**.

Dopo quello annunciato a **Isabella Rossellini** e il **Premio alla Carriera a Marina Cicogna**, Enrico Vanzina riceverà il **David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello** e la cerimonia sarà in diretta in **prima serata su Rai 1** e condotta da **Carlo Conti**, affiancato da **Matilde Gioli**.



Premi David di Donatello
 @PremiDavid [Segui](#)

#**EnricoVanzina** riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello

#david68

DAVID DI DONATELLO 68

David Speciale

ENRICO VANZINA



12:01 PM · 2 mag 2023

12 · Rispondi · Condividi

[Leggi di più su Twitter](#)

Il consiglio direttivo è composto da **Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti** oltre, ovviamente, a **Piera Detassis** che spiega: *“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo', con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta. Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.*



Mino Vanzina con i figli piccoli Enrico e Carlo Vanzina

contrasto

David Speciale 2023 a Enrico Vanzina



You have entered an incorrect email address!

Please enter your email address here

ENTRA NEL PORTALE

| REGISTRATI | Recupera Password | Annuncio Casting

SOCIAL RB

Copyright 2011 © RB Casting. Tutti i diritti sono riservati | Sede legale: C.so Matteotti, 167 - 01011 Canino (VT) | Tel + 39 06 64520040

Chi siamo Contattaci Pubblicità

RB Casting Cookies Policy

Questo sito utilizza i cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di altri siti, per proporti contenuti in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi Web Privacy e Cookies . cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Close



David Speciale 2023 a Enrico Vanzina

David Speciale 2023 a Enrico Vanzina

maggio 2, 2023

Photo courtesy of David di Donatello / Enrico Vanzina

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo', con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare': Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta", spiega Piera Detassis. "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli ('Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzionale... veramente') che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

ENRICO VANZINA

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista, è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con "Luna di miele in tre" seguita, nello stesso anno, da "Febbre da cavallo". Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato – insieme al fratello e regista Carlo – film di culto come "Eccezzionale, veramente", "Sapore di mare", "Il pranzo della domenica", "Vacanze di Natale", "Yuppies – I giovani di successo", "Il cielo in una stanza", "Ex: amici come prima!", "Mai Stati Uniti", grazie ai quali conquista il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni. Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica "Lockdown all'italiana" seguita, nel 2022, dal film "Tre sorelle".

DAVID 68

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68esima edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a "Il grande giorno", diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo, e il David di Donatello per il miglior cortometraggio a "Le variabili dipendenti" di Lorenzo Tardella. La 68esima edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE. www.daviddidonatello.it

#EnricoVanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello#david68
pic.twitter.com/WIMExD6t6j

- Premi David di Donatello (@PremiDavid) May 2, 2023

TAGSDavid di DonatelloEnrico Vanzina

Articolo precedenteLa Malaysia con "Abang Adik" vince per la prima volta al Far East Film Festival

Prossimo articolo"Flashdance" apre Pesaro 59

Redazione

Articoli correlatiDi più dello stesso autore

Cinema in città su grandi schermi, aspettando la cerimonia dei David 68

David Speciale 2023 a Isabella Rossellini

David alla Carriera 2023 a Marina Cicogna

LASCIA UN COMMENTO Cancelli la risposta

Please enter your comment!

Please enter your name here

A Enrico Vanzina il David Speciale

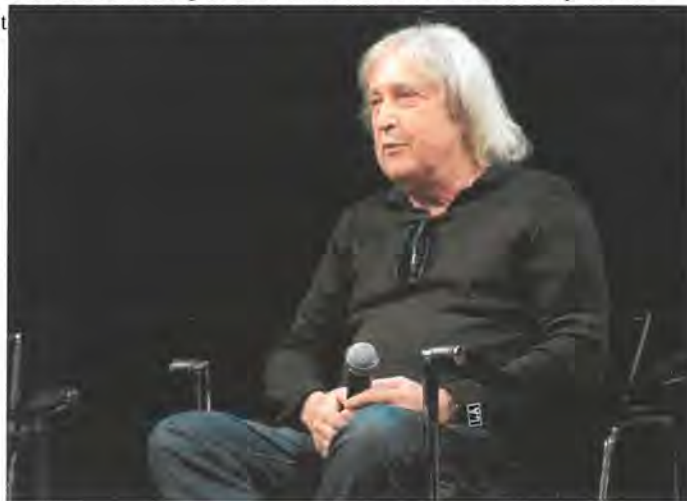
ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale... veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it



A Enrico Vanzina il David Speciale



02 Mag 2023 13:44

Home / Top News

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it-

A Enrico Vanzina il David Speciale

ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

A Enrico Vanzina il David Speciale



ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).

A Enrico Vanzina il David Speciale



Top news by Italtpress
Tempo di lettura 1 min.
02 Maggio 2023

ROMA (ITALPRESS) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale... veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

-foto agenziafotogramma.it-

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina

2 Maggio 2023, 10:30

Di

Il regista riceverà il premio nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello: "Autore di più di cento sceneggiature che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop"

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccellente... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:



David di Donatello 2023: David Speciale a Enrico Vanzina

- Di Marlen Vazzoler

CINEMA , Oscar & Premi

Nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello, verrà assegnato il David Speciale 2023 allo sceneggiatore Enrico Vanzina. L'annuncio è stato dato oggi dalla Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, Piera Detassis.

Il premio verrà consegnato mercoledì 10 maggio nel corso della cerimonia di premiazione.

#EnricoVanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello#david68

pic.twitter.com/WIMExD6t6j

— Premi David di Donatello (@PremiDavid) May 2, 2023

La motivazione

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, *Vacanze di Natale* e *Sapore di mare*: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (*Yuppies*, *Le finte bionde*, *Eccezzzionale... veramente*) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso a una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

I riconoscimenti già annunciati

Ricordiamo che durante la 68ª edizione dei David di Donatello, verranno consegnati: il David Speciale a Isabella Rossellini; il Premio alla Carriera a Marina Cicogna; il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo,

Giovanni e Giacomo; il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

La cerimonia dei Premi David di Donatello Carlo Conti, affiancato da Matilde Gioli, si potrà seguire in diretta dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, in prima serata su Rai 1.

La rivincita di Enrico Vanzina su snobismo e pregiudizi della critica radical chic: a lui il David Speciale 2023



2 Mag 2023 13:28 - di Priscilla Del Ninno

Enrico Vanzina ce l'ha fatta: riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma. Una cerimonia tv con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. A Enrico Vanzina il David Speciale 2023

La motivazione del premio, invece, arriva oggi. «Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo – spiega Piera Detassis presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello. E con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali: Vacanze di Natale e Sapore di mare. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore. Produttore. Regista e scrittore di romanzi di successo. Un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano, specialmente nei decenni Ottanta e Novanta».

La rivincita di Enrico Vanzina sui pregiudizi della critica

E ancora. «Autore di più di cento sceneggiature – prosegue la presidente – in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente, che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana. Inventori di generi sedimentati nel nostro dna di spettatori». Dunque, alla fine Enrico Vanzina ce l'ha fatta ad accreditare il suo nome non solo al botteghino. A rifarsi sulla critica integralista che per anni, da sinistra, prima di ere revisioniste ed epopee nazionali popolari, gli ha lanciato contro strali avvelenati.

«Un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano»

La sua narrazione di personaggi e maschere del quotidiano, più o meno caricaturali che fossero. Messi insieme alla rinfusa, ma che incredibilmente trovano la loro logica spettacolare in un racconto che ha accompagnato evoluzioni e involuzioni del Bel Paese, ha ottenuto il blasone di un premio prestigioso, fin qui riservato alla solita scuola di autori radical chic, o giù di lì. Quelli sempre inclini a guardarsi l'ombelico e a raccontare un cinema "due camere, bagno e cucina". E così Vanzina, l'autore che più di ogni altro ha rivisitato la commedia all'italiana ereditata dal padre Steno, e dai suoi illustri maestri di scuderia di sempre, può mettere accademicamente la firma – insieme a quella del fratello Carlo s'intende, con cui ha condiviso vita, carriera e produzioni – al quadro (sur)reale della dinamica sociale italiana.

La rivincita di Enrico Vanzina, un autore sempre bersagliato dalla critica di sinistra

Un dipinto di celluloidi ritratto ora a tinte comiche, ora con toni sdrammatici, che ha fotografato l'immagine di un Paese e dei suoi volti, drammatici o tragicomici, alle prese con pregi e difetti in cui intere generazioni hanno potuto riconoscersi o prenderne le distanze. Ebbene oggi, con il riconoscimento ufficiale che arriva dal David, proprio quella capacità di trovare i difetti e le metafore di un'epoca, e saperli trascrivere e metterli in bocca a personaggi buffi e caratteristici al limite del grottesco, non è più ufficialmente oggetto di sberleffi e storcimento di naso.

Una carriera a dispetto di snobismi e bocciature dei critici radical chic

E quegli stessi elementi. Quegli stessi personaggi – dal parvenu cafone e fedifrago, all'industriale milanese moralista. Passando per le maggiorate di turno, procaci quanto ingenuo e grossolane. Per quei figli ribelli e quegli ex yuppie incalliti – che da anni hanno trovato posto nell'immaginario collettivo nazionale – sono promossi a pieno titolo a protagonisti di una galleria d'autore con licenza di sparolacciare. Al di là di facili snobismi e sentenze emanate da un'intelligenza radical chic, che ha sempre imputato a Vanzina quell'incedere grottesco e diretto che, pur non conquistando la critica, quantomeno ha sempre riempito le sale e salvato il box office di casa nostra.



CINEMA

David di Donatello 2023, a Enrico Vanzina il Premio Speciale

02 mag 2023 - 12:36



Il regista riceverà il premio nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello che si svolgerà il prossimo 10 maggio. Ad annunciarlo Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello

CONDIVIDI

[Iscriviti alla nostra newsletter per restare aggiornato sulle notizie di spettacolo](#)

Dopo [Isabella Rossellini](#), anche il regista Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi [David di Donatello](#). Ad annunciarlo Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



APPROFONDIMENTO

Enrico Vanzina presenta "Lockdown all'italiana" a Sky Tg24. VIDEO

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO

"Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta". "Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

David di Donatello 2023 - David Speciale a Enrico Vanzina

Nella notte del 10 maggio verrà premiato lo sceneggiatore, produttore, scrittore e regista padre della commedia all'italiana degli ultimi decenni. Tra i premi speciali anche Isabella Rossellini

2 Maggio 2023

A Enrico Vanzina il David Speciale in questa 68ª edizione dei David di Donatello. Il premio verrà assegnato mercoledì 10 maggio durante la cerimonia di premiazione in diretta, in prima serata su Rai 1 con la conduzione di Carlo Conti e Matilde Gioli. Ad annunciarlo Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo.

Piera Detassis commenta: "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta. Autore di più di cento sceneggiature [...] che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop".

Fra i riconoscimenti già annunciati, il David Speciale a Isabella Rossellini. Il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella si aggiudica il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI SENTIERI SELVAGGI

Le news, le recensioni, i corsi di cinema, la riviste, i libri, gli eventi e tutte le nostre iniziative

La tua email *

Località da cui scrivi

Confermo di aver letto la privacy policy di Sentieri Selvaggi



A Enrico Vanzina il David Speciale 2023

francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult ‘Febbre da cavallo’, con il fratello Carlo, regista e complice di un’intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant’anni fa l’esplosivo successo di due film seminali, ‘Vacanze di Natale’ e ‘Sapore di mare’: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”, spiega Piera Detassis. “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (‘Yuppies’, ‘Le finte bionde’, ‘Eccezzunale... veramente’) che fissano indelebilmente il senso di un’epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell’autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

Photo credit David di Donatello



Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



di Adnkronos 2 Mag 2023 | 12:33

SportFair

Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano 'premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

'Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta".

'Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale' "veramente" che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Segui SportFair su Google News



Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



di Adnkronos 2 Mag 2023 | 12:30

StrettoWeb

Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano ? premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta".

Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzionale?veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori?. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Cinema, David Speciale a Enrico Vanzina



(Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafriggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzionale...veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.



CINEMA

34 minuti fa

Enrico Vanzina sarà premiato con il David di Donatello Speciale

 MANUELA POIDOMANI

Il grande regista, sceneggiatore e produttore cinematografico, Enzo Vanzina, riceverà un premio speciale durante la 68ª edizione dei David di Donatello. [Leggi tutto](#)



Segui Tag24 anche sui social



CONDIVIDI 

Il grande regista, sceneggiatore e produttore cinematografico, Enzo Vanzina, riceverà un premio speciale durante la 68ª edizione dei David di Donatello.

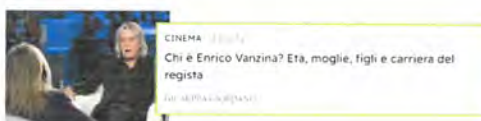
Enrico Vanzina sarà premiato con il David di Donatello Speciale

Sempre più vicini alla 68ª edizione dei David di Donatello, il riconoscimento cinematografico italiano tra i più prestigiosi a livello nazionale.

Tra i nomi già annunciati, c'è anche il suo, quello di **Enrico Vanzina**, [clicca qui](#).

Nel corso della serata, in diretta in prima serata su Rai 1 il 10 maggio, a Vanzina verrà consegnato il **David Speciale 2023**. Questo accadrà sotto la conduzione magistrale di Carlo Conti, affiancato dall'attrice Matilde Gioli.

POTREBBE INTERESSARTI



La notizia ci è giunta grazie alle parole di **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello:

"Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori. Con il padre Steno ha firmato il cult "Febbre da cavallo". Con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, scampato nel 2028, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, "Vacanze di Natale" e "Sapore di mare".

Anche Isabella Rossellini riceverà la stessa onorificenza, mentre a Marina Cicogna verrà riconosciuto il **Premio alla Carriera**.

SULLO STESSO ARGOMENTO

- Chi è Enrico Vanzina? Età, moglie, figli e carriera del regista [10 Apr 11:51](#)
- Conti d'Argento. Nasce speciale a Le Pupille di Alice Rohauer [29 Apr 11:51](#)
- Enrico Brignano protagonista nel nuovo film "Volevo un figlio Maschio" di Neri Parenti [8 Apr 14:58](#)
- Enrico Maria Salerno: causa morte, malattia, moglie, figli e biografia dell'attore [15 Apr 11:08](#)

Autore



MANUELA POIDOMANI

[ALTRI ARTICOLI >](#)

Articoli recenti



MEDICINA E BENESSERE
Cosa mangiare quando si ha la diarrea
[10 MAG 10:00](#)



TENDENZE
Come vestirsi bene a strati in primavera? Outfit donna e uomo
[10 MAG 09:34](#)



ATTUALITÀ
Berlusconi ricoverato, quando esce potrebbe tornare a casa nei prossimi giorni
[10 MAG 08:55](#)



POLITICA
Di Cuiro, il governo pone la fiducia alla Camera
[10 MAG 08:52](#)



CRONACA
Lucca, chiede il reddito di cittadinanza ma in anno spende 520mila euro in scommesse
[10 MAG 08:52](#)



POLITICA
Sgarbi ha deciso "Resto Sottosegretario, ma aiuto l'Assessore alla Cultura della Lombardia"
[10 MAG 08:52](#)

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult 'Febbre da cavallo' - spiega Piera Detassis - con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, 'Vacanze di Natale' e 'Sapore di mare'. Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta”.

“Autore di più di cento sceneggiature - prosegue la presidente - in coppia con Carlo ha contribuito a titoli come 'Yuppies', 'Le finte bionde', 'Eccezzzionale... veramente' che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”. Fra i riconoscimenti già annunciati della 68a edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a 'Il grande giorno' diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a Le variabili dipendenti di Lorenzo Tardella.

Enrico Vanzina il David Speciale 2023



Ha firmato la regia di film cult come *Sapore di Mare*.

Pubblicato

Sarà Enrico Vanzina a ricevere il David Speciale 2023, nel corso della 68ª edizione Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Un cinefilo liberal

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione trasmessa in diretta in prima serata su RAI 1, con la conduzione di Carlo Conti e Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult *Febbre da cavallo*, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film, come *Vacanze di Natale* e *Sapore di Mare*”.

Viene, dunque, attribuito a Enrico Vanzina il David Speciale 2023. Un sceneggiatore, regista, produttore e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e perspicace nel raccontare i vizi e le manie del costume italiano.

Così Piera Detassis motiva la scelta per l'attribuzione del prestigioso riconoscimento.

Enrico Vanzina e gli anni Ottanta e Novanta

Enrico Vanzina è stato autore di più di cento sceneggiature e in coppia con Carlo ha contribuito a titoli che fissano indelebilmente il senso di un'epoca, senza temere il pop. Con titoli, come *Yuppies*, *Le finte bionde* e *Eccezzzionale...*

Veramente ha fissato per sempre il decennio Ottanta e Novanta.

Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme un tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA.

Tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, Enrico Vanzina è uno dei grandi maestri della commedia all'italiana. Figlio di Stefano, in arte Steno, ha cominciato la sua lunga carriera di sceneggiatore nel 1976 con *Luna di miele* in tre seguita da *Febbre da cavallo*.

Con oltre cento sceneggiature al suo attivo, ha firmato - insieme al fratello e regista Carlo - film di culto come *Eccezzzionale*, veramente, *Sapore di mare*, *Il pranzo della domenica*, *Vacanze di Natale*, *Yuppies - I giovani di successo*, *Il cielo in una stanza*, *Ex: amici come prima!*, *Mai Stati Uniti*. Ha conquistato il box office con uno stile unico in grado di rappresentare vizi e difetti di intere generazioni.

Assieme al fratello, Enrico Vanzina si è inoltre distinto nel campo della produzione cinematografica con la Video '80, mentre nel 2020 ha esordito alla regia con la pellicola cinematografica *Lockdown all'italiana* seguita, nel 2022, dal film *Tre sorelle*.

Gli altri David

Fra i riconoscimenti già annunciati della 68ª edizione dei David di Donatello, il David Speciale a Isabella Rossellini, il Premio alla Carriera a Marina Cicogna, il David dello Spettatore a Il grande giorno diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo e il David di Donatello per il Miglior cortometraggio a *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella

Cinema, David di Donatello a Enrico Vanzina



Roma, 2 mag. (Adnkronos) – Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – premi David di Donatello, in accordo il consiglio direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.



02 MAGGIO 2023 13:25

A Enrico Vanzina il David Speciale di Donatello 2023: tra i maestri della commedia all'italiana

Sceneggiatore, produttore cinematografico e regista tra i più amati insieme al fratello e regista Carlo ha firmato film di culto come "Eccezzzionale... veramente"



IPA

A **Enrico Vanzina** il David Speciale di Donatello 2023. Tra i grandi maestri della commedia italiana lo sceneggiatore, produttore cinematografico, [regista](#) e scrittore di romanzi di successo, riceverà l'onorificenza nel corso della 68esima edizione dei Premi David di Donatello, come ha annunciato Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. "Con il padre **Steno** ha firmato il cult "Febbre da cavallo", con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, [scomparso nel 2028](#), ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, "Vacanze di Natale" e "Sapore di mare".



Fotogallery - Enrico Vanzina premiato con il David Speciale 2023



Le motivazioni - Detassis ha sottolineato come Vanzina sia anche "un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" e ha aggiunto: "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli ("Yuppies", "Le finte bionde", ["Eccezzzionale...veramente"](#)) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

David di Donatello speciale a Enrico Vanzina

Firenze - David di Donatello speciale a Enrico Vanzina.

“Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico – ha spiegato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'accademia - e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro Dna di spettatori”.

Enrico Vanzina riceverà il David speciale 2023 durante la 68esima edizione dei David di Donatello, il prossimo mercoledì 10 maggio durante le premiazioni in diretta su Rai 1.

Moltissimi i lavori del regista, sceneggiatore e produttore. Tra i più celebri, “Febbre da cavallo”, “Vacanze di Natale”, “Sapore di mare”, “Yuppies”, “Le finte bionde”, “Eccezzzionale...veramente”.



A Enrico Vanzina il David Speciale

Mar, 02/05/2023 - 13:49

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori". -foto agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).



A Enrico Vanzina il David Speciale



Il premio sarà consegnato il 10 maggio nel galà su Rai 1

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli. "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis. (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Enrico Vanzina il David Speciale



l' di lettura 02/05/2023 - ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giabrone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.



-foto agenziafotogramma.it-

? attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Jesi.

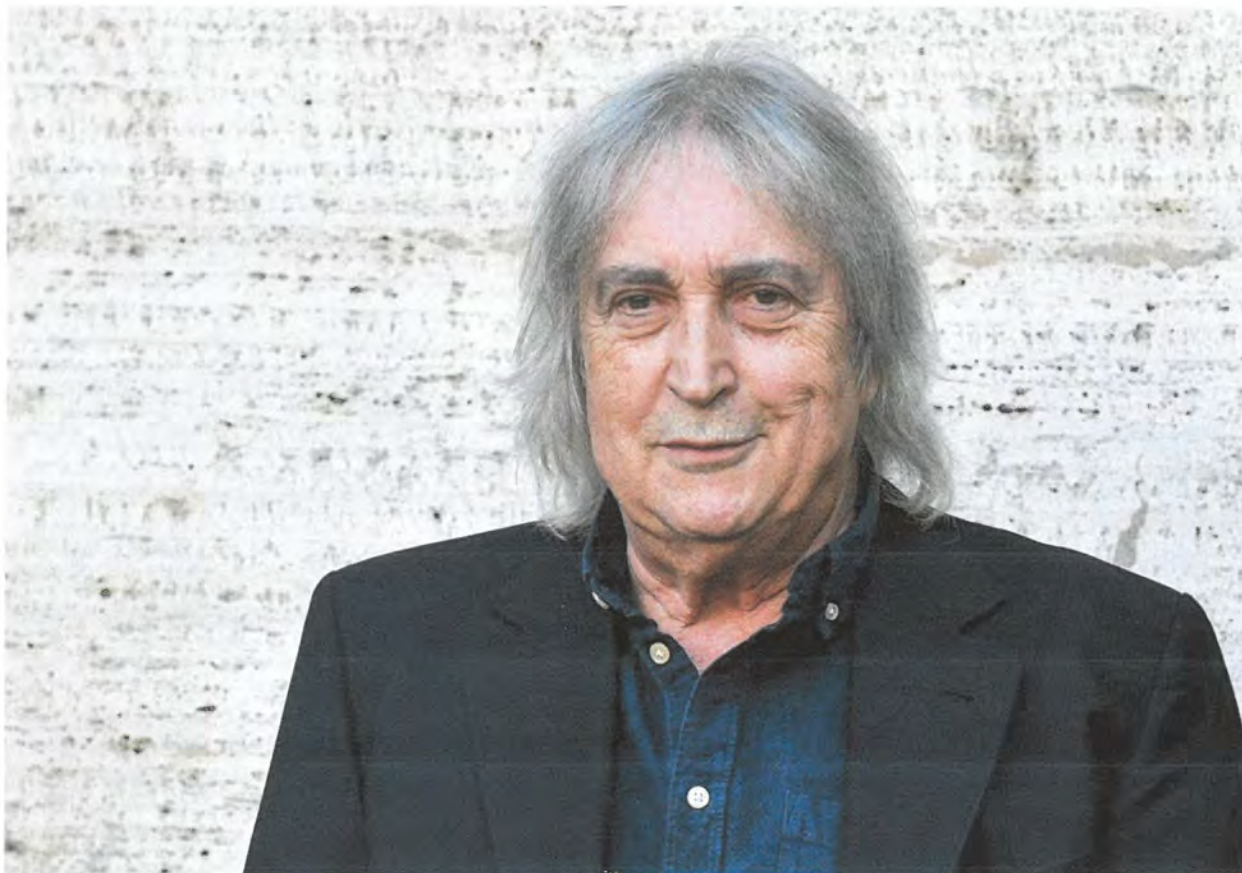
Per Whatsapp aggiungere il numero 376.0319490 alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio.

Per Telegram cercare il canale @vivere_jesi o cliccare su t.me/vivere_jesi. Per tutte le notizie cercare il canale @viverejesi2 o cliccare su t.me/viverejesi2




 Breaking NewsMay 2, 2023 


A Enrico Vanzina il David Speciale




Enrico Vanzina, durante la presentazione del film: "Natale a cinque stelle". Roma, 4 dicembre 2018. ANSA/ALESSANDRO DI MEO

Time: 1 min read

 (ANSA) Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello.

 Il riconoscimento sarà consegnato mercoledì 10 maggio nella cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà@Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

 "E' sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano", ha detto Detassis.

David di Donatello, a Enrico Vanzina il David Speciale 2023

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione

Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

“Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta” spiega Piera Detassis “Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale...veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori”.

A Enrico Vanzina il David Speciale



2 Maggio 2023 zerouno tv staff

< 1 ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, [...]

11 Visualizzazioni

ROMA (ITALPRESS) - Enrico Vanzina riceverà il David Speciale 2023 nel corso della 68ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo il Consiglio Direttivo composto da Francesco Giambone, Francesco Rutelli, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato mercoledì 10 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi Cinecittà @Lumina di Roma, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Matilde Gioli.

"Con il padre Steno ha firmato il cult Febbre da cavallo, con il fratello Carlo, regista e complice di un'intera vita professionale, ha siglato esattamente quarant'anni fa l'esplosivo successo di due film seminali, Vacanze di Natale e Sapore di mare: Enrico Vanzina, cui va il David Speciale 2023, è sceneggiatore, produttore, regista e scrittore di romanzi di successo, un cinefilo liberal, colto e fulmineo nel trafiggere i vizi e le manie del costume italiano specialmente nei decenni Ottanta e Novanta" spiega Piera Detassis "Autore di più di cento sceneggiature, in coppia con Carlo ha contribuito a titoli (Yuppies, Le finte bionde, Eccezzzionale.veramente) che fissano indelebilmente il senso di un'epoca senza temere il pop. Il riconoscimento a Enrico Vanzina vuol essere una celebrazione dell'autore poliedrico e insieme il tributo affettuoso ad una famiglia artistica di grandi tessitori della commedia italiana, inventori di generi sedimentati nel nostro DNA di spettatori".

-foto agenziafotogramma.it-